



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 11-2022



Seduta del 30 giugno 2022



Il giorno 30 giugno 2022, alle ore 14:30, a seguito di convocazione prot. n. 20873 del 23 giugno 2022, n. 21081 del 25 giugno 2022 e n. 21511 del 29 giugno 2022, si è riunito, presso la Sala Consiglio dell'Amministrazione Centrale, in Bari, alla Via Amendola 126/B, con possibilità di collegamento da remoto su richiesta degli interessati mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (D.R. n. 645/2022)
- Approvazione verbale della seduta dell'11 marzo 2022

DIDATTICA

1. Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per studenti laureandi A.A. 2021/22
2. Bando di concorso per borse di studio per tesi all'estero Anno 2022
3. Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'A.A. 2022/23
4. Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Impes Service S.p.A.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

5. Modifica del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia* e del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*. Approvazione

FINANZA, BILANCIO E CONTABILITÀ

6. Bilancio di esercizio 2021. Parere

DOCENTI

7. Chiamata docenti
8. Progohe contratti RTD-A AIM
9. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. b)*, L. n. 240/2010

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

10. Proposta di convenzione quadro tra Nexi Digital S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Ruta)
11. Proposta di convenzione quadro tra l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Paisiello" di Taranto e Politecnico di Bari (referente Prof. Oresta)



12. Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Politecnico di Bari nell'ambito del Laboratorio ESG - Environmental, Social e Governance
13. Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Punch Torino S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof. Galietti)
14. Proposta di accordo quadro di collaborazione tra RINA S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof. Galietti)
15. Proposta di convenzione quadro tra Lottomatica Digital Solutions S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Di Sciascio)
16. Proposta di modifica del *Regolamento missioni del Politecnico di Bari*. Parere
17. Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari
18. *Non - Disclosure Agreement* tra Politecnico di Bari e Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. - Bosch (referente Prof.ssa Casavola)
19. A.A. 2022/2023 Bando di Concorso per l'ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale - Classe L-4

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		✧	
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✧		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		

Dott. Giuseppe DEVILLANOVA Ricercatore	✧		
Dott.ssa Laura GRASSINI Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		✧	
Dott. Giuseppe DELL'AVVOCATO Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Giuliana FASCIANO Rappresentante studenti	✧		
Dott. Cosimo PISCOPO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Enrico SPADAVECCHIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 14:30 sono presenti in Sala, oltre al Magnifico Rettore, i Senatori Accademici, D'Elia, Dell'Avvocato, Grassini, Mastroilli, Spadavecchia, Torresi, Tricarico; sono collegati da remoto il Prorettore Vicario Ficarelli e i Senatori Accademici Boggia, Devillanova, Moccia, Mossa e Piscopo. È presente inoltre, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Gazzillo, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni Sindacali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Andamento delle iscrizioni e modalità di erogazione della didattica: riflessioni

Il Rettore rammenta che il 19 giugno si è chiusa la prima "finestra" per l'iscrizione ai corsi di laurea di Ingegneria.

Egli evidenzia il sensibile incremento di iscritti e partecipanti al test, a suo avviso maggiormente selettivo di quanto non si fosse rivelato negli ultimi anni. Dei 1.264 ammessi, si sono materialmente iscritti circa 920 studenti, sebbene trattasi di un dato provvisorio, suscettibile di miglioramento e che comunque rappresenta già un +13% rispetto all'anno precedente.

Il Rettore passa a sintetizzare il confronto avvenuto in CRUI in relazione alla didattica e alle sue modalità di erogazione (*online* o *offline*): occorre superare la mera alternativa "*streaming sì/streaming no*" e domandarsi, senza preclusioni, a valle dell'ormai modificata percezione della fruizione della didattica nel mondo *post-Covid*, quali strumenti telematici tornino utili e congruenti con gli obiettivi di "raggiungibilità" che l'università intende porsi, avendo comunque chiaro che atenei come il Politecnico debbano restare "in presenza"; occorrerà, quindi, lavorare per illustrare alla comunità studentesca il valore aggiunto di tale modalità.

Andamento test accesso ingegneria (TOLC-I di CISIA)

Descrizione	Anno Accademico		%
	2021/2022	2022/2023	Incremento
Iscritti Concorso c/o Poliba (21/22) o CISIA (22/23)	1.372	1.943	42%
Sostenuto Prova c/o Poliba (21/22) o CISIA (22/23)	1.000	1.707	71%
Superato il test	815	1.264	55%
Superato il test e iscritti al concorso ESSE3	815	920	13%



Politecnico
di Bari

EROGAZIONE DELLA DIDATTICA 2022 / 2023 - PREMESSA

Gli Atenei hanno avviato una discussione, a valle di analisi sui dati di presenza in aula degli studenti, sull'opportunità o meno di mantenere registrazioni e streaming. È necessaria una ampia riflessione che sia in grado di non ridurre il tema al solo streaming sì/no ma che focalizzi il reale obiettivo di qualità della didattica.

Perché ne stiamo parlando ? Quali sono i rischi ?

- Una limitata presenza in aula di studenti
- Un possibile rallentamento del processo di innovazione della didattica
- La perdita di opportunità nella trasformazione digitale

Il processo decisionale degli Atenei

1. Messa a fuoco dell'obiettivo
2. Definizione della strategia di decisione e attuazione
3. Pianificazione di eventuali interventi
4. Piano di comunicazione chiaro a studenti e docenti



LA DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO

I valori che abbiamo difeso in questi anni si possono rapidamente riassumere:

- la relazione degli studenti tra pari e il rapporto con il docente («siamo una università in presenza»)
- la didattica attiva come strumento di crescita personale («vogliamo innovare la didattica»)
- le differenze culturali delle discipline («vogliamo valorizzare le differenze»)
- la responsabilità del singolo («non crediamo nell'obbligo di frequenza»)

Dobbiamo inoltre valorizzare quanto fatto fino a oggi:

- i programmi di innovazione della didattica già in atto prima del 2020
- l'accelerazione dovuta alla pandemia
- le riflessioni svolte sulla «Didattica Post Covid»

Obiettivo

Spostare il tema da «streaming sì/no» a «verso una didattica più attiva per formare donne e uomini in grado di affrontare la complessità e il cambiamento»



Politecnico di Bari

Strategia

La strategia non può che partire dalle nostre responsabilità:

- L'Ateneo deve fornire tutti gli strumenti possibili per permettere la migliore qualità della didattica
- L'Ateneo, attraverso le proprie strutture preposte, deve continuare a incentivare programmi innovativi di didattica attiva (progettuale ed esperienziale) e monitorare la qualità della didattica erogata
- Il docente deve mantenere attivo un percorso di miglioramento continuo dell'insegnamento e della valutazione dell'apprendimento
- L'Ateneo deve dare comunicazione chiara degli obiettivi e delle motivazioni per le azioni intraprese.



LE RIFLESSIONI EMERSE

Lato studente

- Lo studente non necessita di sapere ora se ci sarà o meno lo streaming perché

«l'Ateneo è in presenza» quindi deve tornare a viaggiare e a frequentare i campus universitari

Lato docente

- Abbiamo superato la diffidenza della registrazione, che oggi è diventata la «dispensa post covid» e abbiamo chiaro che lo streaming può essere uno strumento per rendere accessibile la lezione a distanza
- Dobbiamo però superare la convinzione che l'abolizione dello streaming sia sufficiente a far tornare gli studenti in presenza: ciò avviene solo se la lezione viene percepita come stimolante e utile

Lato Ateneo

- L'Ateneo deve giocare un ruolo forte nella nuova didattica, stimolando innovazione nei contenuti, nei metodi di erogazione e apprendimento e negli strumenti.



Azioni

Pianificazione degli eventuali interventi

- Le azioni sono definite a livello di singolo Ateneo.

Piano di comunicazione

- Definizione di un piano di comunicazione per target
- L'Ateneo svolgerà le attività didattiche in presenza, senza una garanzia della fruizione a
- distanza
- Le registrazioni sono uno strumento utile per l'apprendimento, non influenzano la frequenza, aumentano la possibilità di accessibilità alle persone più fragili, ...
- Lo streaming può essere utile in alcune parti della nostra didattica ma deve essere funzionale alla qualità della stessa
- Il docente ha la responsabilità di fornire chiare indicazioni agli studenti sul programma dell'insegnamento, comprese le modalità di fruizione della didattica e di valutazione finale



Didattica 22/23 Poliba: Principi

- a) **predisporre scenari organizzativi di erogazione della didattica** (ivi incluse le modalità di esame e verifica) stabili e chiari al fine di attribuire fermezza e chiarezza al quadro decisionale nei confronti degli studenti e delle loro famiglie (nonché delle loro esigenze), consentire ai docenti di programmare nel miglior modo possibile le attività didattiche, evitare le potenziali minacce alla garanzia di qualità della didattica connesse alle variazioni organizzative.
- b) **Adottare modelli di didattica innovativa che integrino in modo strutturato la formazione in presenza** e quella blended e/o ibrida, da utilizzare da parte dei Corsi di Studio in considerazione degli obiettivi formativi specifici.
- c) mantenere inalterato il rapporto tra il numero di ore di didattica frontale e CFU a **10 ore/CFU**.
- d) **potenziare le infrastrutture tecnologiche** e il supporto tecnico-informatico per sostenere l'implementazione in Qualità dei modelli didattici innovativi.
- e) rafforzare la **formazione strutturata dei docenti** sui temi della didattica innovativa, nonché sulle infrastrutture tecnologiche installate nelle aule, anche mediante un processo di peer learning e diffusione di buone pratiche



Politecnico
di Bari

Didattica 22/23 Poliba: Modalità

I Dipartimenti, d'intesa con i Corsi di Studio e i docenti interessati, sulla base degli Obiettivi Formativi Specifici, dei Risultati di Apprendimento Attesi e delle tipologie didattiche da adottare di ciascun insegnamento, possono proporre la strutturazione dei corsi prevedendo:

- **lezioni/contenuti asincroni** per trasferire le conoscenze (ovvero videolezioni/presentazioni/audio preparati dai docenti, che potrebbero trattare aspetti propedeutici o più teorici o prevalentemente nozionistici del corso);
- **lezioni in presenza** per azionare le competenze;
- **lezioni sincrone** da svolgersi **on line**, per rafforzare le competenze;
- momenti di discussione e confronto **semi-sincroni** (ad esempio forum, chat, ecc.) per favorire e sviluppare la capacità di interazione.



Politecnico
di Bari

Alle ore 15:00 si collega da remoto il Prof. Damiani.

Mobilità studentesca: monitoraggio dei flussi

Il Rettore, per il tramite di una relazione allegata, qui riportata parzialmente, illustra la situazione relativa alla mobilità studentesca, curata dalla Prof.ssa Ciminelli e dalla Dott.ssa Vaccarelli, in cui si evidenzia la distribuzione sul territorio nazionale degli immatricolati con residenza in Puglia per l'A.A. 2020/2021, indicando le differenti percentuali nelle varie Classi di Laurea.



Politecnico di Bari

MOBILITÀ STUDENTESCA MONITORAGGIO DEI FLUSSI

a cura di C. Ciminelli, MR. Vaccarelli

Giugno 2022

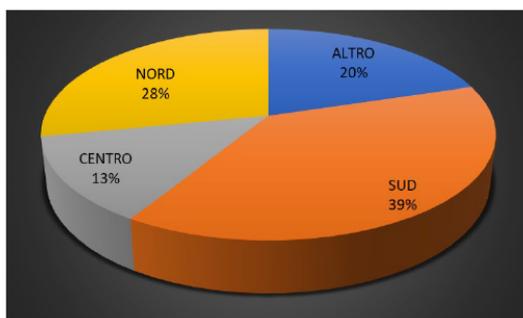


Politecnico di Bari

MOBILITÀ

Le regioni settentrionali e centrali si caratterizzano per un'intensa mobilità in ingresso.

Per i corsi di laurea magistrali, si registra una quota di immatricolati residenti in una regione del Nord mediamente pari a circa il 49% a fronte del 51% di immatricolati provenienti da fuori regione (A.A. 2020/2021).



Caso Lombardia – A.A. 2020/2021

La percentuale degli studenti immatricolati a corsi di laurea magistrali con residenza nella stessa area territoriale (Nord) rappresenta il 28%. La percentuale di immatricolati provenienti da regioni del Sud Italia sale al 39%.

Questi immatricolati costituiscono il 20% del numero totale di immatricolati a corsi di laurea magistrali in Lombardia.



Politecnico di Bari

MOBILITÀ IN USCITA



Distribuzione sul territorio nazionale degli immatricolati totali con residenza in Puglia. A.A. 2020/2021.

[Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati – Miur]

Perdita di circa il 48%



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 11
Seduta del 30 giugno 2022

MOBILITA' IN USCITA - 2



Distribuzione sul territorio nazionale degli immatricolati magistrali con residenza in Puglia. A.A. 2020/2021

[Fonte - Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati - Miur]

Perdita di circa il 60%



A margine delle comunicazioni, si sviluppa un dibattito sull'analisi dei dati esposti dal Rettore, con particolare riferimento alle strategie per rendere più attrattivo il Politecnico.



Relazione sulla Performance - Anno 2021

Il Direttore Generale ricorda che ai sensi dell'art. 15, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, il Piano e la Relazione di cui all'art.10, co. 1, lett. a) e b) del Decreto. La Relazione (All. 1 al presente Verbale) descrive, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali ottenuti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse stanziare nell'anno precedente, ed evidenzia altresì gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa è approvata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento e, entro la stessa data, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. c) e co. 6 del Decreto citato, è investito del processo di validazione.

La presente Relazione analizza la *performance* dell'Ateneo sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) - revisione 2021, adottato dall'Ateneo con Delibera del CdA del 28 gennaio 2021 e del Piano Integrato 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 gennaio 2021.

Nella stesura del presente documento si è tenuto conto delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane di cui alla delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e della successiva Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 del 20 dicembre 2017, nonché delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane di cui alla delibera n. 18 del 23 gennaio 2019. L'Ateneo, in conformità con gli indirizzi dell'Agenzia, ha scelto di definire le modalità di rendicontazione della performance in coerenza con la metodologia di cui al SMVP e a quanto enunciato in merito a strategia e obiettivi programmati nel proprio Piano.

Lo sforzo dell'Amministrazione è stato quello di produrre una relazione il più possibile sintetica, chiara e di immediata comprensione per gli utenti, come richiesto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015". Il documento è articolato nelle cinque sezioni minime, ritenute necessarie da ANVUR, per la corretta gestione integrata del Ciclo della



Performance, cui si aggiunge una sezione di analisi auto-valutativa, che evidenzia i punti di forza, le criticità, le ipotesi migliorative e/o risolutive da adottare per il prossimo Piano Integrato.

Il Direttore Generale informa, che, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. c), e 6, del D.Lgs. n. 150/09, a seguito dell'approvazione da parte di questo Consesso, la Relazione sarà tempestivamente trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini della relativa validazione. Con riferimento all'applicazione del SMVP, ai fini della valutazione della performance individuale, si segnala che il processo è in fase di conclusione e che la Relazione contiene informazioni sintetiche relative all'applicazione dei modelli di performance individuale di cui al SMVP. Tanto premesso, a conclusione dei predetti processi, si potrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 20, co. 2 e 3 D.Lgs. n. 33/2013 in tema di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale.

IL SENATO ACCADEMICO

prende atto di tutto quanto comunicato dal Rettore.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Damiani chiede se, con riferimento al bando "RiParti", sia possibile ribandire gli assegni di ricerca andati deserti, eventualmente chiedendo ai *partner* una compartecipazione alle spese in caso di un ritardo nella presa di servizio.

Il Rettore riferisce che sarà aperta una nuova finestra per le circa 30 posizioni in discorso, chiedendo ai docenti di garantire che ci sia una riduzione dei costi o una compartecipazione delle aziende *partner* nell'ipotesi della tardiva presa di servizio.



Il Prof. Mossa chiede se gli studenti Erasmus abbiano ancora la facoltà di sostenere gli esami a distanza. Il Rettore riferisce che, anche secondo le indicazioni ricevute dalla Ministra competente, le norme in questione devono considerarsi valide "per anno accademico", ovvero fino ad aprile 2023. A richiesta dei Proff. Torresi e Grassini, il Rettore approfitta per ricordare la liceità degli esami da remoto, pur legata a situazioni particolari (i.e. Erasmus, fragilità o altra impossibilità), senza un dovere del docente di "verificare" tali situazioni ma, di converso, senza un diritto per lo studente richiedente, che quindi potrebbe dover corroborare documentalmente la propria richiesta.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI	Ratifica provvedimenti urgenti (D.R. n. 645/2022)

Il Senato Accademico, all'unanimità, delibera di ratificare il D.R. n. 645/2022.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
VERBALI	Approvazione del verbale della seduta dell'11 marzo 2022

Il Senato Accademico delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame del verbale agli atti e di far pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio entro 10 giorni dalla data odierna, in assenza delle quali il verbale s'intenderà approvato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 01 OdG	DIDATTICA	Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per studenti laureandi A.A. 2021/22

Il Rettore riferisce che, nell'ambito degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio, finalizzati a sostenere la formazione universitaria di studenti capaci e meritevoli, sono stati predisposti, anche per quest'anno accademico, i bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio destinate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea magistrale e dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, in particolari condizioni di merito e reddito.

A tal fine, propone l'impiego dei Fondi per il Diritto allo studio, così come da disponibilità di Budget sul conto analitico Esercizio 2022 voce Coan CA.04.46.08.03.01 "*Interventi per il diritto allo studio*", per la somma complessiva di €80.000,00 che sarà suddivisa in modo proporzionale tra le tre tipologie di corsi di studio, tenendo conto del numero di laureati nell'anno accademico precedente. L'importo onnicomprensivo della borsa di studio è pari a:

- €1.000,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- €600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, per i Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea magistrale.

Inoltre, all'interno di ciascun bando di concorso, le borse di studio sono state suddivise tra i Corsi di Laurea triennale, attivati nell'A.A. 2019/20, tra i Corsi di laurea magistrale, attivati nell'A.A. 2020/21 e tra i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, attivati nell'A.A. 2017/18, in modo proporzionale al numero di immatricolati al singolo corso di studi in riferimento all'ultima coorte in corso.

Il Rettore, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, propone la seguente ripartizione:

- n. **5** borse di studio per laureandi iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, dell'importo onnicomprensivo di €1.000,00;
- n. **83** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea di durata triennale, dell'importo onnicomprensivo di €600,00, e così ripartite:
 - n. 5 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
 - n. 6 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
 - n. 15 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
 - n. 10 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali
 - n. 5 borse di studio per il Corso di Laurea in Disegno Industriale
 - n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile
 - n. 7 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
 - n. 1 borsa di studio per il Corso di Laurea in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale
 - n. 11 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
 - n. 16 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
 - n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Dei Sistemi Aerospaziali
- n. **42** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, dell'importo onnicomprensivo di €600,00, e così ripartite:
 - n. 1 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica
 - n. 2 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica
 - n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione
 - n. 1 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
 - n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Informatica
 - n. 3 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile

- n. 2 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi edilizi
- n. 2 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ing. per l'Ambiente ed il Territorio
- n. 11 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale
- n. 7 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica
- n. 1 borsa di studio per il Corso di Laurea magistrale in Mechanical Engineering
- n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali
- n. 2 borsa di studio per il Corso di Laurea magistrale in Industrial Design

Il Rettore dà lettura dei bandi di concorso in parola:

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA

Art. 1 - (Tipologia della borsa)

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento di n. 83 borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea del Politecnico di Bari per l'A.A. 2021/22.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea:

CORSO DI LAUREA	N. BORSE
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	5
Ingegneria Elettrica	6
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	15
Ingegneria Dei Sistemi Medicali	10
Disegno Industriale	5
Ingegneria Edile	4
Ingegneria Civile e Ambientale	7
Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale	1
Ingegneria Gestionale	11
Ingegneria Meccanica	16
Ingegneria Dei Sistemi Aerospaziali	3

Art. 2 - (Valore della borsa di studio)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a €600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Ingegneria:

- essere iscritti per l'A.A. 2021/22 almeno al terzo anno di corso e non oltre il primo anno successivo alla durata legale del corso di studi;
- essere in difetto di non più di 30 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Disegno Industriale:

- essere iscritti per l'A.A. 2021/22 almeno al terzo anno di corso e non oltre il primo anno successivo alla durata legale del corso di studi;
- aver superato tutti gli esami di profitto dei primi due anni.
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano avere già conseguito il titolo di studio.

Art. 4 - (Criteri e formulazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto, in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea.

Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e di reddito come di seguito specificato:

a) MERITO

$$P_{\text{merito}} = MP \times \frac{4}{N} \times \frac{(\text{CFU ACQUISITI})}{180}$$

dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

b) REDDITO:

Il punteggio Preddito è determinato dall'Attestazione ISEE 2020 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario valido per l'iscrizione all'A.A. 2020/21, secondo la seguente tabella:

Valore ISEEU	da €0,00 a €7789,00	da €7789,01 a €11694,00	da €11694,01 a €15592,00	da €15592,01 a €19489,00	da €19489,01 a €23387,00	da €23387,01 a €27231,00	da €27231,01 a €31183,00	da €31183,01 a €42989,00	da €42989,01 a €75231,00	oltre €75231,01
Preddito	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Si precisa quanto segue:

- gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove;
- per gli iscritti in modalità part-time, il valore di N deve tener conto di ciascuna metà di anno di corso sostenuta in modalità part-time (slot) che vale 0,5.

Art. 5 - (Termine e modalità di presentazione della domanda)

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza fissata per le ore 12.00 del giorno _____.

- 1) effettuare il *login* nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it;
- 2) compilare i campi obbligatori nel modulo di domanda secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione dell'istanza";
- 3) perfezionare la presentazione della domanda con *click* sul pulsante "submit".

Il candidato deve indicare, nel modulo elettronico di domanda, il proprio indirizzo email istituzionale sul dominio poliba.it.

I dati inseriti nella domanda *on-line* già confermata non potranno essere corretti.

Le domande presentate oltre l'ora e la data fissata per la scadenza non saranno prese in considerazione.

Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art. 6 - (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link *didattica/borse di studio*. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari.

A seguito della valutazione di eventuali ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - (Modalità di erogazione della borsa)



Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive e sono subordinate all'immatricolazione ad uno dei Corsi di Laurea magistrale del Politecnico di Bari.

I vincitori dovranno provvedere all'accettazione della borsa di studio, entro e non oltre 10 giorni, attraverso la sottoscrizione di apposito modulo che sarà disponibile online.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale poter attingere qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Ai fini fiscali, la borsa è da intendersi reddito assimilato al lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co.1, lett. c), del TUIR approvato con D.P.R. 22.12.1986, n.917

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge la selezione.
- gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.

Art. 9 - (Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per il presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero - e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it - Ufficio Concorsi, immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio.

Art. 10 - (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line e al link [didattica/borse di studio](#).

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Art. 1 - (Tipologia della borsa)

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento di n. 42 borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari nell'A.A. 2021/22.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea Magistrale:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	N. BORSE
Ingegneria Elettronica	1
Ingegneria Elettrica	2
Ingegneria dell'Automazione	3
Ingegneria delle Telecomunicazioni	1
Ingegneria Informatica	3
Ingegneria Civile	3
Ingegneria dei Sistemi edilizi	2
Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	2
Ingegneria Gestionale	11
Ingegneria Meccanica	7
Mechanical Engineering	1
Ingegneria dei Sistemi Medicali	4

Art. 2 - (Importo della borsa)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a €600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

- essere iscritti per l'A.A. 2021/22 almeno al secondo anno di corso e non oltre il primo anno successivo alla durata legale del corso di studi;
- essere in difetto di non più di 24 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 26,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano avere già conseguito il titolo di studi.

Art. 4 - (Criteri e formazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono assegnate a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea. Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e reddito come di seguito specificati:

a) MERITO

$$P_{\text{merito}} = MP \times \frac{3}{N} \times \frac{(\text{CFU ACQUISITI})}{120}$$

dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi magistrale;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

b) REDDITO:

Il punteggio Preddito è determinato dall'Attestazione ISEE 2020 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario valido per l'iscrizione all'A.A. 2020/21, secondo la seguente tabella:

Valore ISEEU	da €0,00 a €7789,00	da €7789,01 a €11694,00	da €11694,01 a €15592,00	da €15592,01 a €19489,00	da €19489,01 a €23387,00	da €23387,01 a €27231,00	da €27231,01 a €31183,00	da €31183,01 a €42989,00	da €42989,01 a €75231,00	oltre €75231,01
Preddito	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Si precisa quanto segue:

- gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove;
- per gli iscritti in modalità *part-time*, il valore di N deve tener conto di ciascuna metà di anno di corso sostenuta in modalità *part-time* (slot) che vale 0,5.

Art. 5 - (Termine e modalità di presentazione della domanda)

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza fissata per le ore 12.00 del _____.

- 1) effettuare il *login* nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it;
- 2) compilare i campi obbligatori nel modulo di domanda secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione dell'istanza";
- 3) perfezionare la presentazione della domanda con *click* sul pulsante "*submit*".

Il candidato deve indicare, nel modulo elettronico di domanda, il proprio indirizzo email istituzionale sul dominio poliba.it.

I dati inseriti nella domanda *on-line* già confermata non potranno essere corretti.

Le domande presentate oltre l'ora e la data fissata per la scadenza non saranno prese in considerazione.

Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art. 6 - (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link *didattica/borse di studio*. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari.

A seguito della valutazione di eventuali ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive. La liquidazione della borsa di studio avverrà in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 10 giorni, di formale accettazione attraverso apposito modulo disponibile sul sito.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciataro ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale si attingerà qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Ai fini fiscali, la borsa è da intendersi reddito assimilato al lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co.1, lett. c), del TUIR approvato con D.P.R. 22.12.1986, n.917

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge la selezione.
- gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.

Art. 9 - (Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per il presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero - e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it - Ufficio Concorsi, immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio.

Art. 10 - (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale *online* e al *link* *didattica/borse di studio*.

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Art. 1 - (Tipologia della borsa)

È indetto un concorso per il conferimento di n. 5 borse di studio per studenti laureandi iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura del Politecnico di Bari nell'A.A. 2021/22.

Art. 2 - (Importo della borsa)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a €1.000,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

- essere iscritti per l'A.A. 2021/22 almeno al quinto anno di corso e non oltre il secondo anno successivo alla durata legale del corso di studi;
- aver sostenuto tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni;
- aver conseguito una votazione media ponderata pari ad almeno 24,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano avere già conseguito il titolo di studi.

Art. 4 - (Criteri e formazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono assegnate a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea. Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e reddito come di seguito specificati:

a) MERITO

$$P_{\text{merito}} = MP \times \frac{6}{N} \times \frac{(\text{CFU ACQUISITI})}{300}$$

dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

Si precisa che, gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;

b) REDDITO

Il punteggio Preddito è determinato dall'Attestazione ISEE 2020 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario valido per l'iscrizione all'A.A. 2020/21, secondo la seguente tabella:

Valore ISEEU	da €0,00 a €7789,00	da €7789,01 a €11694,00	da €11694,01 a €15592,00	da €15592,01 a €19489,00	da €19489,01 a €23387,00	da €23387,01 a €27231,00	da €27231,01 a €31183,00	da €31183,01 a €42989,00	da €42989,01 a €75231,00	oltre €75231,01
Preddito	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Art. 5 - (Termine e modalità di presentazione della domanda)

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza fissata per le ore 12.00 del _____

- 1) effettuare il *login* nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it;
- 2) compilare i campi obbligatori nel modulo di domanda secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione dell'istanza";
- 3) perfezionare la presentazione della domanda con *click* sul pulsante "submit".

Il candidato deve indicare, nel modulo elettronico di domanda, il proprio indirizzo *email* istituzionale sul dominio poliba.it.

I dati inseriti nella domanda *on-line* già confermata non potranno essere corretti.



Le domande presentate oltre l'ora e la data fissata per la scadenza non saranno prese in considerazione. Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione

Art. 6 - (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al *link* [didattica/borse di studio](#). Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari.

A seguito della valutazione di eventuali ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio *online* e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive.

La liquidazione della borsa di studio avverrà in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 10 giorni, di formale accettazione attraverso apposito modulo disponibile online.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale poter attingere qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge alla selezione.
- gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.

Art. 9 - (Responsabile del procedimento)

di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per il presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero - e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it - Ufficio Concorsi, immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio.

Art. 10 - (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale *online* e al *link* [didattica/borse di studio](#).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

La Senatrice Accademica Fasciano osserva che il precedente bando terminava a settembre: chi proponeva domanda, essendosi laureato a luglio e contestualmente iscritto alla magistrale, veniva automaticamente escluso, in quanto laureato triennale ma non ancora studente magistrale. Il Rettore rappresenta che il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto alla data di scadenza del bando:

occorre quindi verificare se è possibile progettare una finestra che consenta di rientrare anche a questa categoria di studenti.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012;
VISTO il “*Regolamento per il diritto allo studio*” emanato con D.R. n. 206 del 31.05.2016 ed in particolare l’art. 1;
ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul *budget* assegnato per l’esercizio 2022 sulla voce Coan CA 04.46.08.03.01 “*Interventi per il diritto allo studio*”;

DELIBERA

all’unanimità, di approvare i bandi di concorso per l’attribuzione di borse di studio destinate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea magistrale e dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, in particolari condizioni di merito e reddito, come riportati in narrativa.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 02 OdG	DIDATTICA	Bando di concorso per borse di studio per tesi all’estero Anno 2022

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, nell’ambito degli interventi per l’attuazione del diritto allo studio, finalizzati a sostenere la formazione universitaria di studenti capaci e meritevoli, ed in conformità delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 68/2012 “*Revisione della normativa in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”, promuove e sostiene interventi rivolti a studenti iscritti ai propri corsi di laurea, atti a favorire la mobilità internazionale e l’acquisizione di esperienze di studio all’estero.

I predetti interventi si esplicano mediante l’erogazione di borse di studio volte a supportare gli studenti che necessitano di svolgere parte del proprio lavoro di preparazione della tesi di laurea all’estero presso istituzioni, enti o imprese di adeguato livello scientifico e culturale.

A tal fine, propone l’impiego dei Fondi per il Diritto allo studio, così come da disponibilità di Budget sul conto analitico Esercizio 2022 voce Coan CA.04.46.08.03.01 “*Interventi per il diritto allo studio*”, per la somma complessiva di €220.000,00, al lordo degli oneri a carico ente, per bandire borse di mobilità riservate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, secondo criteri di merito e reddito e fino ad esaurimento dell’importo stanziato.

Il Rettore dà lettura del bando di concorso in parola:

Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio per tesi all’estero Anno 2022

Art. 1 (Tipologia della Borsa, allegati al bando)

Il Politecnico di Bari indice un concorso per l’attribuzione di borse di studio per periodi di ricerca all’estero finalizzate all’elaborazione della tesi di laurea presso istituzioni universitarie o aziende di adeguato livello scientifico e culturale. Parte integrante del bando è l’Allegato 1, che specifica scadenza e modalità per la presentazione delle domande, e modalità di calcolo del punteggio in graduatoria.

Art. 2 (Importo e durata)

Le borse di studio sono assegnate nei limiti previsti e fino ad esaurimento dell’apposito stanziamento pari a €220.000,00 (duecentoventimila//00).



Gli importi mensili delle borse di studio sono differenziati sulla base del costo della vita nei Paesi di destinazione come indicato nella tabella sottostante:

Gruppo 1	Resto del mondo	€1.100 mensili
Gruppo 2	Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera, Regno Unito	€800 mensili
Gruppo 3	Austria, Belgio, Cipro, Germania, Francia, Grecia, Paesi Bassi, Malta, Portogallo, Spagna	€700 mensili
Gruppo 4	Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Serbia, Estonia, Ungheria, Ucraina, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Serbia, Macedonia del Nord, Turchia, Albania	€600 mensili

Le borse sono assegnate per un periodo di soggiorno all'estero non inferiore ai due mesi (60 giorni) e non superiore a sei (180 giorni) e sono soggette a tassazione Irpef essendo assimilate a reddito da lavoro dipendente (articolo 50, comma 1, lettera c) del TUIR).

Ai fini del calcolo dell'importo sono considerate le date effettive di inizio e di fine soggiorno, che dovranno essere attestate da documentazione ufficiale prima della partenza. Qualora le attività all'estero siano iniziate, per qualsiasi motivo, prima della conclusione della procedura concorsuale, ai fini dell'erogazione della borsa verrà considerata come data di inizio quella di approvazione della graduatoria, come da D.R. di approvazione atti.

L'ammontare finale del contributo sarà determinato moltiplicando l'effettiva durata del soggiorno (espressa in mesi) per il valore della rata mensile relativa al paese di destinazione, e considerando mesi di durata convenzionale di 30 giorni.

Art. 3 (Requisiti richiesti per la partecipazione)

Possono presentare domanda tutti gli studenti che alla data di scadenza del bando sono:

- 1) iscritti al Politecnico di Bari ad un corso di Laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico;
- 2) in regola con il pagamento delle tasse universitarie e regionali;
- 3) assegnatari, da parte di un docente con funzioni di relatore, di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea. È fondamentale che dal progetto di tesi presentato emerga che il soggiorno all'estero costituisce elemento distintivo essendo funzionale allo svolgimento dello stesso ovvero apportandovi un valore aggiunto.
- 4) in possesso dei requisiti di carriera accademica e degli allegati obbligatori riportati nell'Allegato 1 al presente bando.

Art. 4 (Domanda di partecipazione)

I candidati devono presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso procedura online sul portale di Ateneo www.poliba.it, entro e non oltre la data di scadenza indicata nell'Allegato 1 del bando, e con le modalità specificate nell'Allegato 1 medesimo.**

Art. 5 (Commissione giudicatrice e selezione dei candidati)

La commissione giudicatrice, di nomina rettorale, procede alla formulazione di una graduatoria di merito per l'attribuzione delle borse di studio. Il punteggio verrà attribuito secondo i criteri specificati nell'Allegato 1 del bando.

Art. 6 (Termini e modalità di erogazione delle borse)

Il numero complessivo delle borse è determinato tenendo conto del numero totale delle mensilità da erogare e delle destinazioni scelte sulla base del budget disponibile.

La graduatoria finale di merito, approvata con decreto rettorale, sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito web del Politecnico di Bari. Sarà cura dello studente prendere visione della graduatoria. In merito alla pubblicazione della graduatoria il Politecnico di Bari non sarà tenuto a effettuare comunicazioni personali, né scritte né telefoniche.

Sul sito web verranno contestualmente pubblicate le istruzioni per procedere all'accettazione della borsa o alla rinuncia alla stessa. L'accettazione dovrà avvenire entro i termini fissati, pena la decadenza d'ufficio dal diritto alla borsa, con conseguente subentro dei candidati successivi in graduatoria.

L'attività all'estero deve essere conclusa entro il 30 settembre 2023.



La borsa di studio è corrisposta in due rate rispettivamente pari all'80%, prima della partenza, e al 20% del totale del contributo, a conclusione dello svolgimento del periodo all'estero, senza possibilità di richiesta o concessione di contributi integrativi.

Art. 7 (Adempimenti successivi all'attribuzione della borsa di studio)

Prima della partenza

Gli studenti vincitori devono presentare all'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e diritto allo studio:

1. una dichiarazione del docente relatore che indichi il titolo del progetto di tesi e la data di partenza per la sede ospitante;
2. copia del modulo per il riconoscimento crediti preventivo previsto nella mobilità per tesi, approvato e sottoscritto dal Coordinatore per la Mobilità Internazionale del proprio corso di studi.

Al rientro

A conclusione dello svolgimento del periodo di ricerca all'estero, preferibilmente entro 30 giorni, il beneficiario è tenuto a produrre la seguente documentazione:

1. un'attestazione da parte dell'istituzione ospitante riportante le date di arrivo e di partenza
2. una dichiarazione resa dal docente relatore della tesi attestante l'effettivo svolgimento dell'attività di ricerca previste dal progetto di tesi e i risultati conseguiti in coerenza con il progetto medesimo.
3. copia del modulo per il riconoscimento crediti consuntivo previsto nella mobilità per tesi che unitamente alla documentazione consuntiva va consegnata al Coordinatore per la Mobilità Internazionale del proprio corso di studi per il riconoscimento dei crediti.

Si sottolinea che:

- per chiarimenti in merito ai moduli riconoscimento crediti, e le dichiarazioni del docente relatore, occorre contattare il proprio Coordinatore per la Mobilità Internazionale e il proprio relatore di tesi; si consiglia di indirizzare sempre ad entrambi la corrispondenza relativa a questi aspetti;
- per chiarimenti in merito all'erogazione della borsa di studio, alla consegna della documentazione, e altri aspetti puramente amministrativi, occorre contattare il Responsabile del Procedimento.
- l'Ufficio Relazioni Internazionali non è competente per questa mobilità.

Nel caso di studente non in regola con gli adempimenti previsti nel presente articolo, non si procederà alla liquidazione del restante 20%, e lo studente sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

Nel caso di permanenza inferiore a quella dichiarata nella domanda, che dovrà essere non inferiore ai due mesi, l'assegnatario sarà tenuto a rimborsare le mensilità percepite relative al periodo non trascorso all'estero.

In caso di annullamento o interruzione dovuti a causa di forza maggiore ovvero a situazioni non prevedibili indipendenti dalla volontà delle parti, verrà richiesta la restituzione della borsa corrispondente al periodo di mobilità non svolto.

Art. 8 (Rinuncia e Condizioni sospensive)

Coloro che per qualsiasi motivo rinuncino ai benefici della borsa di studio dovranno darne informazione scritta e tempestiva al fine di consentire la sostituzione con un candidato di riserva.

Laddove intervengano impedimenti alla regolare fruizione della borsa di studio (ad esempio maternità, grave e documentata malattia) l'interessato conserverà comunque il diritto alla borsa di studio, diritto che sarà quindi temporaneamente differito e di cui potrà beneficiare una volta concluso lo specifico impedimento.

I beneficiari che interrompano la loro permanenza prima del periodo minimo di 60 giorni senza una valida e comprovata motivazione dovranno restituire l'intero ammontare del contributo.

Il periodo di studio all'estero è da svolgersi in modo continuativo. Eventuali interruzioni non possono essere superiori nel loro complesso a 14 giorni.

Le borse di studio sono redditi assimilati al lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c del TUIR, e pertanto sono soggetti a ritenuta IRPEF e non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 9 (Compatibilità, incompatibilità)

Le borse di studio per l'estero possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:

- 1) Borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 2) Borse e premi di studio erogate dal Politecnico di Bari;
- 3) Borse di mobilità internazionale bandite dall'Ateneo e finanziate con qualsiasi fondo, fermo restando che i periodi devono essere consecutivi e non coincidenti.

Art. 10 (Riconoscimento accademico dei crediti conseguiti all'estero)

Gli studenti assegnatari di borsa devono ottenere il riconoscimento accademico dei crediti relativi al lavoro di tesi, che risulterà quindi a tutti gli effetti come svolta parzialmente all'estero. A tale scopo, essi dovranno, prima della mobilità, contattare il Coordinatore per la Mobilità Internazionale di propria pertinenza, che istruirà la pratica secondo i regolamenti del Politecnico di Bari in materia di mobilità per tesi.

La mobilità non potrà iniziare prima di avere compilato e ricevuto l'approvazione, da parte del proprio Coordinatore, del modulo per il riconoscimento crediti preventivo previsto nella mobilità per tesi.

In caso di impossibilità a riconoscere i crediti per mancanza di documentazione consuntiva di competenza e responsabilità dello studente, la borsa dovrà essere restituita.

Per il riconoscimento accademico dei crediti, i riferimenti sono:

- Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale degli Studenti:
https://www.poliba.it/sites/default/files/regolamento_di_ateneo_per_la_mobilita_internazionale_degli_studenti_.pdf
- Pagina web sulla mobilità studentesca all'estero, con linee guida sul riconoscimento crediti:
<https://www.poliba.it/it/internazionale/studiare-allestero>
- Moduli per il riconoscimento crediti per tesi all'estero, preventivo e consuntivo, scaricabili dalla pagina:
<https://www.poliba.it/it/internazionale/modulistica-traineeship>
- Elenco dei Coordinatori per la Mobilità Internazionale ("Coordinatori Erasmus")
<https://www.poliba.it/it/internazionale/rector%E2%80%99s-delegates-and-erasmus-coordinators>.

Art. 11 (Coperture assicurative)

Assistenza sanitaria

Ogni beneficiario dovrà provvedere personalmente alla copertura sanitaria.

Se il candidato è in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM), egli ha automaticamente diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale in caso di permanenza temporanea in uno degli Stati membri dell'UE, in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo degli assistiti del paese in cui ci si trova. Si sottolinea che determinati servizi sanitari che in Italia sono gratuiti potrebbero non esserlo in un altro Stato membro. La copertura della Tessera Europea di Assicurazione Malattia può quindi non essere sufficiente, soprattutto in caso di rimpatrio o di uno specifico intervento medico. In tali casi un'assicurazione aggiuntiva privata può essere utile. Ulteriori informazioni sono reperibili ai siti:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it>
www.sistemats.it

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Gli studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari sono coperti anche durante il periodo di studi all'estero da polizze per infortuni e responsabilità civile. Si sottolinea che tale copertura assicurativa è limitata all'interno del campus universitario estero, come è limitata all'interno del Politecnico di Bari per gli studenti non in mobilità. E' pertanto fortemente consigliata un'assicurazione integrativa privata. Maggiori informazioni possono essere ottenute dal Responsabile del Procedimento.

È in ogni caso fortemente consigliata la stipula di un'assicurazione aggiuntiva privata, per la copertura di spese mediche di emergenza, di possibili incidenti, ecc.

Art. 12 (Avvertenze in merito alla pandemia COVID-19)

A causa della pandemia COVID-19, gli studenti in mobilità internazionale devono valutare gli ulteriori fattori di rischio e le possibili restrizioni all'effettivo svolgimento della mobilità.

Art. 13 (Varie)

Responsabile del Procedimento è: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Concorsi, immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio.

Art. 14 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Allegato 1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Sommario

1	Date importanti ai fini del bando	22
1.1	Tabella delle date	22
1.2	Significato delle date in tabella	22
2	Ulteriori requisiti di partecipazione relativi alla carriera accademica	22
3	Presentazione delle domande	22
3.1	Allegati alla domanda	22
3.1.1	Allegato "dichiarazione del relatore di tesi"	23
3.1.2	Allegato "accettazione formale dello studente da parte del tutor estero"	23
3.2	Procedura di candidatura	Errore. Il segnalibro non è definito.
4	Determinazione del punteggio complessivo in graduatoria	23
4.1	Formula generale valida per tutti i candidati	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2	Determinazione del punteggio P_{carriera}	23
4.3	Determinazione del punteggio Preddito	24
4.4	Determinazione del punteggio P_{programma}	24
4.5	Determinazione del punteggio P_{lingua}	3

1. Date importanti ai fini del bando

1.1 Tabella delle date

A	Data di scadenza per la presentazione delle domande	giovedì 15 settembre 2022, ore 23:59:59
B	Data a cui viene valutata la carriera accademica	domenica 7 agosto 2022
C	Data a cui la carriera accademica deve essere stata registrata su ESSE3	giovedì 15 settembre 2022

1.2 Significato delle date in tabella

Le domande devono essere **presentate entro e non oltre la data e ora specificate alla riga A** della tabella. Ai fini del calcolo del punteggio $P_{carriera}$, e del possesso dei requisiti di carriera, sono validi i soli esami e attività formative **sostenute entro e non oltre la data specificata alla riga B** della tabella al punto 1.1.

Gli unici esami e attività formative valide ai fini del punteggio $P_{carriera}$, e del possesso dei requisiti di carriera, sono quelli **registrati su ESSE3 entro e non oltre la data specificata alla riga C** della tabella al punto 1.1.

Nota bene: esami eventualmente registrati su ESSE3 in giorni successivi alla data specificata alla riga C non potranno essere presi in considerazione. Sarà cura dello studente controllare, sulla propria pagina personale sul portale ESSE3, che gli esami validi (cioè sostenuti entro la data alla riga B) risultino tutti registrati. Ove uno o più esami non comparissero sul portale, lo studente contatterà i relativi docenti, che hanno la responsabilità della registrazione degli esami svolti. **In nessun caso potranno essere presi in considerazione esami non registrati su esse3 entro il termine stabilito.**

2. Ulteriori requisiti di partecipazione relativi alla carriera accademica

Non sono previsti, per questo bando, ulteriori requisiti di partecipazione relativi alla carriera accademica.

3. Presentazione delle domande

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso procedura on line sul portale ESSE3 di Ateneo, <https://poliba.esse3.cineca.it>**, accedendo con le proprie credenziali, entro e non oltre la data di scadenza.

3.1 Allegati alla domanda

Prima di presentare la domanda, i candidati devono predisporre i seguenti allegati da caricare in upload alla domanda online di ammissione, tutti in formato pdf:

1) File pdf obbligatori:

dichiarazione del relatore di tesi;

tabella dati carriera

2) File pdf facoltativo:

accettazione formale dello studente da parte del tutor estero;

eventuali certificati di conoscenza linguistica posseduti. Sono validi esclusivamente i certificati della tipologia specificata al successivo punto 4.3

In merito alla fotocopia del documento d'identità, si sottolinea che il documento d'identità deve essere leggibile e in corso di validità;

Allegato “dichiarazione del relatore di tesi”

L'allegato dovrà essere compilato secondo lo schema riportato nell'Allegato 1.1, e firmato dal relatore di tesi. Il contenuto di questo allegato contribuisce all'attribuzione del punteggio in graduatoria, secondo quanto specificato all'art. 4.4.

Allegato “accettazione formale dello studente da parte del tutor estero”

La lettera del tutor estero deve attestare la disponibilità da parte dell'Istituzione estera ad accogliere lo studente per lo svolgimento dell'attività relativa al progetto. Questo allegato è facoltativo, e contribuisce all'attribuzione del punteggio in graduatoria, secondo quanto specificato al punto 4.4.

Nella compilazione del form è richiesta l'indicazione del valore ISEE 2021 già acquisito automaticamente a sistema per il calcolo delle contribuzioni studentesche per l'iscrizione all'a.a.2021/2022.

3.2 Procedura di candidatura

La procedura consiste nei seguenti passi:

a) Eseguire l'accesso, con le proprie credenziali di studente, al portale ESSE3.

b) Selezionare “Bandi di Mobilità” dalla voce di menu “Mobilità Internazionale”.

c) Selezionare il bando per l'assegnazione di borse per lo svolgimento di tesi all'estero.

Sarà visualizzata una pagina contenente informazioni sintetiche sul bando.

d) Selezionare “Iscrizione al bando”. Sarà visualizzata una pagina con l'elenco degli allegati obbligatori e facoltativi necessari per completare l'iscrizione. Dalla stessa pagina è possibile rimuovere l'iscrizione al bando stesso.

e) Per caricare gli allegati, selezionare “Inserire un nuovo allegato” e seguire le istruzioni. Si dovrà selezionare da un menu il tipo di allegato, selezionare mediante tasto “sfoglia...” il file da allegare contenuto nel proprio dispositivo, e successivamente selezionare “allega”.

f) Dopo aver caricato gli allegati, sarà possibile visualizzarli, ed eventualmente rimuoverli o caricarne di nuovi.

g) L'iscrizione viene completata selezionando “stampa ricevuta di iscrizione al bando”.

Attenzione: non è necessario far recapitare la domanda cartacea all'Amministrazione del Politecnico. È sufficiente completare la domanda con la “stampa ricevuta di iscrizione”. La presentazione della domanda è esclusivamente telematica.

4. Determinazione del punteggio complessivo in graduatoria

4.1 I partecipanti saranno collocati in una graduatoria unica.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è la somma di quattro addendi:

$$P = P_{\text{carriera}} + P_{\text{reddito}} + P_{\text{programma}} + P_{\text{lingua}}$$

4.2 Determinazione del punteggio P_{carriera}

Il punteggio P_{carriera} attribuito a ciascun candidato dipenderà dalla media ponderata degli esami in carriera calcolata sulla base delle scadenze fissate al paragrafo 2. Ai fini del calcolo della media verranno considerati tutti gli esami sostenuti durante l'intera carriera universitaria. Si specifica che, la media calcolata per il bando in oggetto include tutte le attività formative presenti nel libretto con voto (incluse quelle con la votazione più bassa) e non rientrano nel calcolo i CFU conseguiti come idoneità.

4.3 Determinazione del punteggio $P_{reddito}$

Il punteggio $P_{reddito}$ è determinato dall'Attestazione ISEEU 2021 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario dello studente A.A. 2021/22. Per il suo calcolo si fa riferimento alla seguente tabella:

Valore ISEEU	da €0,00 a €7789,00	da €7789,01 a €11694,00	da €11694,01 a €15592,00	da €15592,01 a €19489,00	da €19489,01 a €23387,00	da €23387,01 a €27231,00	da €27231,01 a €31183,00	da €31183,01 a €42989,00	da €42989,01 a €75231,00	oltre €75231,01
Preddito	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

4.4 Determinazione del punteggio $P_{programma}$

Alle caratteristiche qualitative del programma di tesi contenuto nella dichiarazione del relatore viene attribuito un Punteggio $P_{programma}$ da 0 a 6 punti. La presenza dell'accettazione formale del tesista da parte dell'istituzione ospitante contribuisce al conseguimento di una valutazione positiva.

4.5 Determinazione del punteggio P_{lingua}

Alla conoscenza linguistica certificata è assegnato un punteggio. La conoscenza deve essere attestata da certificati allegati alla domanda. Sono accettate esclusivamente le certificazioni riconosciute dal MIUR, la cui lista è riportata sulla pagina:

<http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>

I certificati e la documentazione prodotta dovranno essere completi di tutti i dati (p. es. di contatto), tali da consentire verifiche presso l'ente certificatore. In mancanza, il certificato non potrà dar luogo a punteggio.

La produzione di certificati dà luogo a un punteggio P_{lingua} , secondo la seguente tabella:

livello	P_{lingua}
livello B1 o equivalente	1 punto
livello B2 o equivalente	2 punti
livello C1 o equivalente	3 punti
livello C2 o equivalente	4 punti

Per la sola lingua cinese, è assegnato 1 punto per il livello A1, 2 punti per il livello A2, 3 punti per il livello B1, 4 punti per il livello B2 o successivo.

Per certificazioni relative alla stessa lingua, si considera solo quella di livello maggiore. I punteggi relativi a certificazioni di lingue diverse si cumulano, fino al massimo punteggio assegnabile."

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012;
VISTO il "Regolamento per il diritto allo studio" emanato con D.R. n. 206 del 31.05.2016 e in particolare l'art. 1;
ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul budget assegnato per l'esercizio 2022 sulla voce Coan CA 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio";

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il bando per l'attribuzione di borse di mobilità, riservate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, secondo criteri di merito e reddito e fino ad esaurimento dell'importo stanziato, pari a €220.000,00 (Euro duecentoventimila//00), come riportato in narrativa.





P. 03 OdG	DIDATTICA	Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'A.A. 2022/23
----------------------------	------------------	---

Il Rettore comunica la necessità di definire le scadenze dei diversi processi amministrativi collegati alla gestione delle carriere studenti per l'A.A. 2022/23, al fine di dare tempestiva ed adeguata pubblicità alle stesse. Il Rettore evidenzia come le scadenze proposte siano sostanzialmente identiche a quelle dell'anno accademico 2021/22.

Il Rettore specifica che le procedure di immatricolazione ai corsi di Laurea a numero programmato saranno definite dai rispettivi bandi di concorso; le scadenze per la certificazione dei redditi seguiranno le prescrizioni del Regolamento Tasse e della normativa nazionale.

Il Rettore propone quindi quanto segue:

Rinnovo iscrizioni agli anni successivi (dal 5 Settembre 2022 al 5 Ottobre 2022)

Il rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 05/09/2022 al 05/10/2022.

Per rinnovare l'iscrizione, entro tali termini, gli studenti dovranno provvedere al pagamento della tassa che verrà generata dal sistema Esse3 e sarà visualizzabile nella pagina Pagamenti dell'area riservata del predetto portale.

Per il rinnovo iscrizione degli studenti laureandi, si rimanda al Regolamento sulla contribuzione.

Iscrizione come studente a tempo parziale (dal 5 Settembre 2022 al 30 Dicembre 2022)

Richiesta di passaggio al tempo parziale: l'istanza può essere inoltrata, previo pagamento preventivo della Tassa di iscrizione di € 136, dal 5 Settembre 2022 al 30 Dicembre 2022, tramite il sistema di Helpdesk/Ticketing, selezionando la categoria "Studenti a tempo parziale". Per coloro che intendono optare per lo status di studente a tempo parziale contestualmente all'immatricolazione, la richiesta dovrà essere inoltrata durante la procedura di immatricolazione (il processo via web chiede di selezionare il regime di impegno, scegliendo tra full-time e part-time).

Richiesta di passaggio dal tempo parziale al tempo pieno: l'istanza può essere inoltrata dal 5 Settembre 2022 al 30 Dicembre 2022, tramite il sistema di Helpdesk/Ticketing, selezionando la categoria "Studenti a tempo parziale". Attenzione: possono effettuare tale richiesta solo gli studenti che usufruiscono del tempo parziale per libera opzione.

Richieste esoneri tasse

Esoneri totali dal contributo onnicomprensivo e sovrattasse (dal 5 al 30 Settembre 2022)

Rientrano in tale paragrafo le richieste esoneri per:

- Esonero totale per studenti portatori di disabilità certificata pari o superiore al 66%
- Esonero per genitore inabile al lavoro (L.118/71 e ss.mm.ii.)
- Esonero per studente atleta

Le richieste di esonero dovranno essere inoltrate dal 5/09/2022 al 30/09/2022, tramite il servizio di Helpdesk (helpdesk.poliba.it). Gli importi degli esoneri e le condizioni di attribuzione sono definiti dal Regolamento Tasse 2022/23. L'istanza deve essere ripresentata anche dagli studenti che ne hanno fatto richiesta negli anni accademici passati.

Esoneri parziali (dal 3 al 31 Ottobre 2022)

Le richieste di esonero parziale dovranno essere inoltrate dal 03/10/2022 al 31/10/2022, tramite il servizio di Helpdesk (helpdesk.poliba.it) e con le modalità disciplinate dall'informativa che il Centro Servizi per la Didattica pubblicherà sul sito www.poliba.it entro il mese di Settembre 2022. Gli importi degli esoneri sono definiti dal Regolamento Tasse 2022/23.



L'istanza deve essere ripresentata anche dagli studenti che ne hanno fatto richiesta negli anni accademici passati. Per richiedere l'esonero parziale occorrerà aver rinnovato regolarmente l'iscrizione all'A.A. 2022/23.

Riconoscimento certificazioni linguistiche - Livello B1 (dal 1° Dicembre 2022 al 31 Gennaio 2023)

Gli studenti delle lauree triennali in Ingegneria in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore al B1 potranno richiederne il riconoscimento nel periodo 01/12/2022 – 31/01/2023, tramite un'istanza online disponibile sul sito del Politecnico e compilabile, previa autenticazione federata, esclusivamente nelle date previste per la procedura. Le istruzioni della compilazione saranno contenute nell'avviso relativo alla procedura pubblicato sul sito web istituzionale entro il 30 Novembre 2022.

Domanda di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari

La domanda di ammissione alle Lauree Magistrali biennali sarà possibile nei seguenti periodi:

- 28 Luglio – 15 Settembre 2022
- 1 – 15 Ottobre 2022
- 1- 15 Novembre 2022
- 1 – 15 Dicembre 2022
- 5 – 20 Gennaio 2023
- 1 – 15 Febbraio 2023
- 1 – 15 Marzo 2023
- 1 – 15 Aprile 2023
- 2 - 10 Maggio 2023

Ottenuta l'ammissione, sulla base dei controlli previsti dal Regolamento per l'ammissione alle Lauree Magistrali biennali e dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei predetti corsi, i candidati potranno immatricolarsi dal 20 Settembre 2022 al 21 Maggio 2023.

Gli studenti che si immatricoleranno a partire dal 1° Febbraio 2023 saranno obbligati ad immatricolarsi come studente a tempo parziale. Tale obbligo decade al superamento del limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni *slot* (metà di anno di corso, corrispondente ad un anno accademico), compresi eventuali CFU relativi ad anni precedenti. Al superamento di tale soglia, lo studente dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie diventando a tutti gli effetti studente a tempo pieno.

Passaggi di corso – Lauree Magistrali Biennali (dal 20 Settembre 2022 al 21 Maggio 2023)

Il passaggio di corso tra corsi di laurea magistrale biennale del Politecnico di Bari può essere richiesto soltanto tramite il servizio di *helpdesk* (helpdesk.poliba.it) del Centro Servizi per la Didattica. La richiesta può essere inoltrata esclusivamente dal 20 Settembre 2022 al 21 Maggio 2023, previo pagamento preventivo della Tassa di iscrizione di €136.

Il passaggio verso un corso di Laurea Magistrale biennale del Politecnico di Bari è comunque possibile solo previo ottenimento dell'ammissione tramite la procedura prevista dal Regolamento per l'ammissione alle Lauree Magistrali biennali del Politecnico.

Passaggi di percorso (cambio di *curriculum*) (dal 5 Settembre 2022 al 30 Dicembre 2022)

Gli studenti potranno richiedere il passaggio di percorso (cambio *curriculum*) dal 05/09/2022 al 30/12/2022, dopo aver rinnovato l'iscrizione all'anno 2022/23, compilando l'apposita istanza online disponibile nella propria pagina personale di ESSE3. Le istruzioni della compilazione saranno contenute nell'avviso relativo alla procedura pubblicato sul sito web istituzionale.

Trasferimenti in uscita

La domanda di trasferimento ad altra università potrà essere prodotta dal 01/08/2022 al 31/01/2023, con l'apposita istanza dematerializzata attivabile dalla propria pagina personale di ESSE3, ferme

restando le scadenze imposte dall'ateneo di destinazione per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso.

Iscrizione ai corsi singoli

L'iscrizione ai corsi singoli prevede le seguenti fattispecie, con scadenze e caratteristiche diverse:

1. **TIPO 1:** *Iscrizione a corsi singoli per recupero di CFU relativi a prerequisiti per l'accesso alle lauree magistrali biennali del Politecnico di Bari*

Il TIPO 1 presuppone che lo studente interessato abbia richiesto e ottenuto una valutazione preventiva della carriera ai fini della verifica dei requisiti di accesso a una delle Lauree Magistrali biennali del Politecnico di Bari (tramite la procedura di accesso alle LLMM) dalla quale si evinca la necessità di recupero CFU come prerequisiti prima dell'iscrizione. L'iscrizione ai corsi singoli di Tipo 1 è sempre possibile.

2. **TIPO 2:** *Iscrizione a corsi singoli per altri fini*

Nel TIPO 2 rientrano le richieste di iscrizione per fini diversi dal tipo 1. A tali fini, l'iscrizione può essere prodotta esclusivamente dal 01/10/2022 al 30/04/2023, con l'apposita istanza dematerializzata (form online). Per i Pagamenti dovuti è necessario far Riferimento a quanto disposto dal Regolamento Tasse 2022/23

Il Rettore invita quindi il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA il Regolamento didattico del politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'A.A. 2022/23, come riportate in narrativa.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 04 OdG	DIDATTICA	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Impes Service S.p.A.

Il Rettore comunica che Impes Service S.p.A., con nota *e-mail* del 26 maggio 2022, ha manifestato la volontà di attivare un protocollo di intesa (ns. prot. n. 18504 del 14/06/2022) al fine di individuare, realizzare e promuovere attività di *placement* e nuove e innovative occasioni di collaborazione.

Il Rettore sottopone al Senato la proposta di protocollo di intesa:

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL POLITECNICO DI BARI, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722 e P.IVA 04301530723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Politecnico")

E

IMPES SERVICE SPA, con sede legale in Ferrandina, alla SS 407 Basentana, km 75,500, CF e P.IVA 00651680779, rappresentata dal Presidente del CdA Avv. Francesco Somma, nato a Potenza il 26/10/1967, in qualità di rappresentante legale



PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari promuove la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico e svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tramite il Career Service/Ufficio Placement
- l'Ufficio Placement offre servizi utili alla transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati;
- la Impes Service effettua costruzione e manutenzione di impianti elettrici e strumentali prevalentemente nei settori Oil&Gas ed Energy
- è intenzione del Politecnico e della società Impes Service SpA (di seguito, le "PARTI") individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI

Le parti si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- Creazione di sinergie per attività di orientamento, formazione e *placement*;
- Seminari, workshop, presentazioni, programmi di formazione;
- Ricerca e selezione di giovani studenti/laureati del Politecnico;
- Inserimento di studenti e laureati del Politecnico in progetti o in programmi di formazione aziendale o in tirocinio curriculare, per tesi o extracurriculare o in apprendistato di alta formazione e ricerca.

ART. 2 - MODALITÀ

Le parti si impegnano ad attuare gli obiettivi di cui all'art. 1 attraverso un percorso di iniziative comuni che potrà di volta in volta anche essere regolato da una convenzione che ne definirà le attività, il personale coinvolto, le strutture, le attrezzature, le banche dati, gli spazi messi a disposizione delle parti, i costi, così come il regime e l'utilizzazione dei risultati derivanti dalle attività svolte.

ART. 3 - DURATA

Il presente protocollo ha una durata di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del protocollo.

ART. 4 - RISERVATEZZA

Le parti reciprocamente e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente protocollo.

Le parti hanno l'obbligo di adoperare le informazioni riservate di cui siano venute legittimamente in possesso esclusivamente ai fini della esecuzione delle attività indicate o ad esse comunque connesse.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss.mm.ii.

ART. 6 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

La IMPES SERVICE dichiara di aver preso visione del

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, approvato nella seduta del CdA del 19 febbraio 2020 con il Piano Integrato di Ateneo 2020-2022 ([link: http://www.poliba.it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-0](http://www.poliba.it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-0));

- Codice Etico e di Comportamento, emanato con D.R. 582 del 28 settembre 2018 ([link: http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta](http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta))

e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Il POLITECNICO a sua volta dichiara di impegnarsi ad osservare i principi di etica aziendale e a farli osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta.

ART. 7 - RECESSO

Le parti si riservano il diritto di recedere dal presente accordo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, comunicandolo a mezzo raccomandata a/r o a mezzo pec agli indirizzi indicati al successivo articolo 10.

ART. 8 - MODIFICHE

Ogni modifica al presente atto dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

ART. 9 - UTILIZZO DEL LOGO

Il POLITECNICO, per tutta la durata del protocollo, ha diritto a raffigurare il marchio di cui la società IMPES SERVICE è titolare solo ed esclusivamente per le finalità e attività previste all'articolo 1.

La IMPES SERVICE, per tutta la durata del protocollo, ha diritto a raffigurare il marchio del Politecnico di Bari solo ed esclusivamente per le finalità e attività previste all'articolo 1.

La sottoscrizione del presente protocollo non ha titolo di esclusività né per il POLITECNICO né per la IMPES SERVICE.

ART. 10 - REFERENTI

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno:

POLITECNICO DI BARI

Nome e Cognome: Prof. Giuseppe Acciani

Ruolo: Delegato al Placement

e-mail: giuseppe.acciani@poliba.it

Ufficio di riferimento: Ufficio Placement/Career Service

Responsabile: Dott.ssa Lucrezia Petolicchio, lucrezia.petolicchio@poliba.it

PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

IMPES SERVICE SPA

Nome e Cognome: Francesco Nuzzolese

Ruolo: Addetto all'ufficio IT

e-mail: francesco.nuzzolese@impesservice.it

PEC: impesservice@legalmail.it



Le parti potranno anche individuare un team comune per la gestione di attività e progetti.

ART. 11 - ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni che individueranno anche la struttura o le strutture di ciascuna parte alla quale detti oneri saranno imputati.

ART. 12 - NORME FINALI

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente protocollo la questione sarà in prima istanza definita tramite tentativo di conciliazione fra le parti. Ove ciò non fosse possibile il foro competente sarà quello di Bari.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Le spese di bollo, dovute sin dall'origine, sono a carico della società.

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Per Impes Service SpA
Il Presidente
Avv. Francesco Somma

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la nota *e-mail* del 26 maggio 2022;
VISTO il Protocollo di intesa tra Politecnico e Impes Service S.p.A.;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Protocollo d'intesa tra Politecnico e Impes Service S.p.A. e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 05 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Modifica del <i>Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia e del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010</i> . Approvazione

Il Rettore rammenta come il procedimento di adeguamento del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*” e del “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*” all'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 18 della Legge 240/2010 e del parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato del 24/11/2021, sia stato sottoposto all'esame di questo Consesso, nella seduta del 23/2/2022, il quale aveva così deliberato:

“(…) di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la riformulazione del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima



e seconda fascia” e del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, nei termini di seguito riportati.

Per quanto concerne il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”:

- modificare l’art. 6, co. 2, cassando le parole “ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76”;

- abrogare l’art. 10, co. 3;

- abrogare l’art. 12, co. 3;

- modificare l’art. 5, comma 8, sostituendo le parole “oltre il 70 %” con “oltre il 50%”.

Per quanto concerne il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010”:

- modificare l’art. 8, co. 3, sostituendo la parola “docente” con la parola “professore” ed eliminando le parole “Senato Accademico”;

- sostituire l’art. 10, co. 1, con il seguente: “Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre professori appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all’Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell’Ateneo”;

- inserire, all’art. 10, il seguente co. 1-bis: “A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell’elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell’ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare”;

- inserire all’art. 10 il seguente comma 1-ter: “Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall’art. 51 c.p.c. ha l’obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l’insussistenza delle cause di astensione di cui all’art. 51 c.p.c. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l’amministrazione, ove accerti l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati”.

La predetta delibera è stata sottoposta allo scrutinio del Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell’11/03/2022, per l’acquisizione del relativo parere. In tale occasione, il Consiglio ha deliberato, all’unanimità:

“(…) di rinviare il punto, invitando la Commissione istruttoria di cui al D.R. n. 1085/2021 a valutare la possibile parziale modifica dei regolamenti, prevedendo che l’incandidabilità alle procedure di chiamata permanga per i soggetti legati da rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 con il Rettore, il Direttore Generale o con i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché a valutare eventuali adeguamenti del Codice Etico di Ateneo, per rimarcare con ancora maggior forza come il Politecnico disapprovi il familismo, il nepotismo e il favoritismo”.

La Commissione si è quindi riunita, alla presenza del Rettore e del Direttore Generale.

A seguito dei colloqui intercorsi, il Rettore ha ritenuto che fosse necessario sottoporre, in via preventiva, per l'acquisizione del parere, al Consiglio di Amministrazione, le seguenti ipotesi di modifica, rispetto a quanto precedentemente deliberato da questo Consesso, in ordine al "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia":

- sostituire l'art. 6, comma 2, con il seguente: "Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n.76, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono, altresì, partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.";

- modificare l'art. 10, co. 3, cassando le parole "con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero";

- modificare l'art. 12, co. 3, cassando le parole "con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero";

Per quanto invece concerne il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010", il Rettore evidenzia l'ipotesi di modifica, rispetto a quanto precedentemente deliberato dal Senato Accademico, di seguito evidenziata:

- modificare l'art. 8, comma 3, eliminando le parole "o del Senato Accademico".

Tanto premesso, si riporta di seguito il riepilogo delle proposte di modifica dei Regolamenti in argomento, all'esame dell'odierna seduta, invitando questo Consesso a deliberare in merito.

Per quanto concerne il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia":

- sostituire l'art. 6, co. 2, con il seguente "Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n.76, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.";

- modificare l'art. 10, co. 3, cassando le parole "con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero";

- modificare l'art. 12, co. 3, cassando le parole "con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero";

- modificare l'art. 5, comma 8, sostituendo le parole "oltre il 70 %" con "oltre il 50%".

Per quanto concerne il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010":

- modificare l'art. 8, comma 3, eliminando le parole "o del Senato Accademico";

- sostituire l'art. 10, comma 1, con il seguente: "Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre professori appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all'Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo;"

- inserire, all'art. 10, il seguente comma 1-bis: "A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o

indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell'elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell'ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare”;

- inserire all'art. 10 il seguente comma 1-ter: *“Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 c.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati”.*

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Prof. Damiani esprime apprezzamento nei confronti del Rettore per la lunga ricerca di un compromesso soddisfacente in una materia così delicata.

Il Senatore Accademico De Cicco chiede se, effettuando un'interpretazione della legge, ci si espone al rischio di un contenzioso: il Rettore – ferma l'inevitabile alea di un'eventuale giudizio – fornisce rassicurazioni, a valle sia del confronto istituzionale con l'Avvocatura dello Stato, sia dell'auspicata unanimità degli Organi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente <i>“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”</i> , emanato con D.R. 475 del 08/08/2018;
VISTO	il vigente <i>“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”</i> , emanato con D.R. n. 116 del 13/03/2015, come modificato dal D.R. n. 334 del 06/09/2016;
VISTA	la sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 09/04/2019;
VISTA	l'ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana n. 63 del 08/02/2018;
VISTA	la nota MIUR n. 990 del 19/04/2021;
VISTO	il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato reso in data 24/11/2021;
VISTE	le Delibere ANAC n. 209 del 01/03/2017 e n. 384 del 29/03/2017;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11/03/2022;
VISTO	quanto emerso nel corso della riunione della Commissione istituita con D.R. n. 1085 del 01/12/2021, riunitasi successivamente alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 11/03/2022, alla presenza del Rettore e del Direttore Generale;
VISTA	la delibera di questo Consesso del 23/02/2022;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11/03/2022;
VISTO	il parere del Consiglio di Amministrazione reso nella seduta del 29/06/2022;
CONSIDERATO	di quanto riportato in narrativa;
SENTITO	il Direttore Generale;

DELIBERA



all'unanimità, di approvare la riformulazione del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia” e del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, nei termini di seguito riportati.

Per quanto concerne il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei **professori di prima e seconda fascia**”:

- sostituire l'art. 6, comma 2, con il seguente: “*Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n.76, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.*”;
- modificare l'art. 10, comma 3, cassando le parole: “*con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero*”;
- modificare l'art. 12, comma 3, cassando le parole: “*con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero*”;
- modificare l'art. 5, comma 8, sostituendo le parole: “*oltre il 70 %*” con “*oltre il 50%*”.

Per quanto concerne il “Regolamento per la disciplina dei **ricercatori a tempo determinato**, ai sensi della legge n. 240/2010”:

- modificare l'art. 8, comma 3, eliminando le parole “*o del Senato Accademico*”;
- sostituire l'art. 10, comma 1, con il seguente: “*Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre professori appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all'Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo*”;
- inserire, all'art. 10, il seguente comma 1 bis: “*A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell'elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell'ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare*”;
- inserire all'art. 10 il seguente comma 1 ter: “*Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 c.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati*”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 06 OdG	FINANZA E CONTABILITÀ	Bilancio di Esercizio 2021. Parere

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico il Bilancio di Esercizio 2021, redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1, lett. b) e del comma 4, lett. a), della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n. 18/2012 e n. 19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università").

Si è altresì fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n. 1055 del 30/05/2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale e alle note tecniche n. 2/2017 (come revisionate nel 2020) e n. 6/2020 della Commissione Ministeriale per la Contabilità Economico-patrimoniale delle Università, pervenute nel corso dell'anno 2021.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2021, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18, co. 2, lett. a), punto i) e lett. c), punto i) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali.

Tanto premesso, il Rettore procede quindi nell'illustrare preliminarmente la Relazione sulla gestione 2021, inclusa nella Nota Integrativa, soffermandosi sugli aspetti peculiari della gestione, ancora per quest'anno caratterizzati da svariati e consistenti interventi per il contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ma anche da altre azioni finalizzate a rendere le strutture dell'Ateneo più adeguate rispetto alle esigenze tecnologiche e strutturali generate dal contesto attuale, con una particolare attenzione alla digitalizzazione delle procedure e servizi.

In relazione al F.F.O. si registra un ragguardevole incremento delle assegnazioni, sia in relazione alle quote premiali, sia per quanto riguarda l'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di personale docente. Si propone la tabella di dettaglio sulla composizione del F.F.O. 2021, corredata dagli importi riferiti al precedente esercizio finanziario.

DM 1059 del 09-08-2021	2021	2020	Variazioni
Quota base	27.714.045,00	27.304.719,00	409.326,00
Quota storica	13.134.056,00	15.695.720,00	-2.561.664,00
Costo standard	12.990.047,00	11.608.999,00	1.381.048,00
Consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2 - lett. a.3 e lett. d.2)	1.103.618,00		1.103.618,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021 - Integrazione quota base	486.324,00		486.324,00
Programmazione triennale 2020		398.399,00	- 398.399,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	14.040.166,00	11.276.408,00	2.763.758,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	7.100.812,00	6.216.203,00	884.609,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	3.480.171,00	2.439.138,00	1.041.033,00
c) 20% autonomia responsabile	3.459.183,00	2.621.067,00	838.116,00

Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	172.032,00	141.063,00	30.969,00
Risorse necessarie per salvaguardia nell'ambito dell'intervento perequativo 2021 (0%+4%) B	- 335.371,00		- 335.371,00
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse del perequativo per tetto max +4%	-	3.535,00	- 3.535,00
Piani straordinari docenti anno 2021	3.435.399,00	-	3.435.399,00
Piani straordinari docenti anno 2019	-	2.317.369,00	- 2.317.369,00
- Piano straordinario ordinari 2016	69.410,00	69.410,00	-
- Piano straordinario ricercatori 2016	272.915,00	272.915,00	-
- Piano straordinario associati 2012	111.628,00	111.628,00	-
- Piano straordinario associati 2013	4.138,00	4.138,00	-
- Piano straordinario ricercatori 2015	58.625,00	58.625,00	-
Importo una tantum 2020 da recuperare su quota base Cassino e riattribuire su quota base altri Atenei	7.156,00	7.162,00	- 6,00
Interventi a favore degli studenti	1.290.692,00	484.378,00	806.314,00
1) Borse post-lauream	778.416,00	-	778.416,00
2) Fondo Sostegno Giovani	512.276,00	484.378,00	27.898,00
<i>mobilità</i>	39.837,00	282.059,00	- 242.222,00
<i>assegni tutorato</i>	246.213,00	58.710,00	187.503,00
<i>corsi strategici</i>	226.226,00	143.609,00	82.617,00
Piani per l'Orientamento e il Tutorato per favorire il processo vocazionale e per incrementare le immatricolazioni 2019-2020 (PLS e POT) - DM 435 del 6/8/2020	-	52.776,00	- 52.776,00
NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	1.614.209,00	873.031,00	741.178,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza art. 9 DM 587/18 - assegn.2019 - Quinquennio 2018/2022	1.866.006,00	1.866.006,00	-
Parziale compensazione blocco scatti stipendiali art. 1, c.629, legge 205/17		-	-
Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria art. 1, c. 631, legge 205/17	-	449.355,00	- 449.355,00
TOTALE FFO	49.804.334,00	45.174.201,00	4.630.133,00

Inoltre, si propone un ulteriore prospetto riguardante le assegnazioni non dettagliate nella precedente tabella.

Assegnazione FFO 2021 - DM 1059/2021	49.804.334,00
Quota da risconto passivo (saldo cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza"	870.121,11
Assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	
Interventi a favore degli studenti	690.778,00
Art. 8 lett.b - Risorse da ripartire in proporzione al numero di dottorandi con borsa dell'ultimo anno di corso iscritti nell'A.A. 2019/2020 e beneficiari di proroga - DM 1059 del 9/8/2021	177.049,00

Art. 8 lett.c - Risorse da ripartire in proporzione al numero di dottorandi con borsa iscritti ai corsi di dottorato alla data di entrata in vigore della legge 22 maggio 2021, n. 699 - DM 1059 del 9/8/2021	513.729,00
Art. 2 FFO 2020 Saldo quota base DM 442 del 10/8/2020	315.416,00
Art. 9 lett.a - Copertura quote relative ad obbligazioni assunte nei pregressi esercizi DM 442 del 10/8/2020	56.359,00
Art. 9 lett.d - Interventi di sostegno agli studenti con disabilità DM 442 del 10/8/2020	28.100,00
Art. 9 lett.f - Compensazione ulteriore minor gettito contribuzione studentesca anno 2020-2021 DM 442 del 10/8/2020	367.845,00
Art. 9 lett.b FFO 2019 Mobilità studenti/sostegno didattico e tutorato DM 738 del 8/8/2019	52.776,00
Art. 8 lett.b POT FFO 2018 DM 587 del 8/8/2018	2.409,00
Art. 8 lett.b PLS FFO 2018 DM 587 del 8/8/2018	177,00
Totale assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	1.513.860,00
Valore del ricavo in Conto Economico	50.448.072,89

Nel ricondurre l'attenzione del Consesso sugli aspetti peculiari e prettamente economici della gestione, si rilevano valori particolarmente positivi sul versante dei ricavi, soprattutto per finanziamenti di tipo competitivo di nuovi progetti di ricerca.

A riguardo alla contribuzione studentesca, nel fare rimando ai dettagli esposti in Nota Integrativa, s'intende esplicitare il *trend* sostanzialmente stabile rispetto al 2020, rilevandosi un leggero aumento nel 2021.

Anche nelle attività di "Terza Missione", il Politecnico continua a mostrare la capacità di attrarre risorse da parte di soggetti esterni, in particolare privati, attraverso esperienze condivise con il territorio e il tessuto produttivo.

Sul fronte dei costi, gli aspetti più salienti possono essere ricondotti alle circostanze di seguito dettagliate.

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, per l'esercizio 2021, si è rispettato il limite di **€7.825.590,04** delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

In virtù della medesima Legge, si esplicita, altresì, che il citato importo corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo. Per le voci in questione, il Politecnico ha sostenuto costi di competenza 2021 per l'ammontare complessivo di **€7.660.765,46**.

Al riguardo, s'intende evidenziare che, trattandosi essenzialmente di tutti gli acquisti di beni e servizi a valere su risorse d'Ateneo, ad inclusione delle prestazioni da parte di soggetti terzi, l'esigenza di rispettare i limiti in parola rappresenta un elemento critico dal punto di vista della gestione corrente. Tale contingenza incontra l'oggettiva difficoltà di fronteggiare costi notoriamente crescenti per le tipologie in questione.

In relazione a tanto, ed a mero titolo di esempio, si annovera il consistente rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, a fronte del quale sarà necessario, per l'anno corrente, sottoporre, in occasione di una prossima adunanza utile del Consiglio di Amministrazione, apposita proposta di variazione di *budget*. In ragione di tanto, si evidenzia come il Ministero dell'Economia e delle Finanza, con circolare n. 23 del 19/5/2022, abbia ritenuto di "*poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi*



individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018".

Costi del personale

Si osserva una crescita dei costi per il personale docente di ruolo, come conseguenza delle procedure di reclutamento, in termini sia di nuovi reclutamenti di professori e di ricercatori a tempo determinato, sia di avanzamenti di carriera.

Inoltre, si rileva un lieve aumento dei costi per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, quale effetto della compensazione tra un primo avvio di reclutamenti nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogno del personale e le cessazioni.

Nel 2021 non si sono verificate progressioni di carriera per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio

Si registrano variazioni in aumento nella generalità dei costi dedicati al diritto allo studio, veicolate da misure assunte dall'Ateneo a sostegno di iniziative a favore degli studenti.

Al riguardo, si fa rimando ai prospetti di dettaglio contenuti nella Nota Integrativa per le voci di bilancio in argomento.

Per quanto attiene i valori scaturenti dalle voci di carattere pluriennale / d'investimento, nel fare rimando all'analisi di dettaglio delle poste di Stato Patrimoniale, ci si limita in questa sede a rilevare, nella parte delle Attività, un consistente aumento dell'Attivo Circolante rispetto all'esercizio precedente e, nella parte delle Passività, un incremento dei Fondi di accantonamento per Rischi e Oneri, effettuato sulla base della stima dell'alea riguardante la gestione delle attività pluriennali in corso.

Il Rettore prosegue nel presentare gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

1. *Conto Economico*, con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale*, con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Rendiconto Finanziario*, di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.

Ai fini dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi, si aggiungono le seguenti riclassificazioni dei dati di bilancio.

1. *Riclassificato finanziario*, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
2. *Riclassificato missioni e programmi*

La citata documentazione fa parte integrante della presente informativa.

A riguardo del documento "*Bilancio Consolidato di Ateneo*" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato, definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016, non lasciano prefigurare, anche per il 2021, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Rettore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell'art. 43 del R.A.F.C. Il Rettore, compiuta tale doverosa premessa, procede, infine, nel porre in evidenza il risultato di esercizio, pari a **€3.172.029,54**, come è possibile riscontrare dal Conto Economico.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.829.639,54	5.360.211,02	469.428,52
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.657.610,00	2.370.277,32	287.332,68
RISULTATO DI ESERCIZIO	3.172.029,54	2.989.933,70	

Politecnico di Bari

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO UNICO DI ATENEO-ESERCIZIO 2021

Il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2021, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, è il settimo bilancio in contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo, dopo il passaggio, dal 1° gennaio 2015, dal sistema della contabilità finanziaria a quello della contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo, nella Nota Integrativa, ha dichiarato di aver recepito le indicazioni ministeriali relative ai principi contabili e agli schemi di bilancio per le Università in regime di Contabilità economico-patrimoniale, approvati dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca, in particolare:

- con D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014 e con D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 ha fissato la normativa generale;
- con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015, modificato ad aprile 2016, ha provveduto all'adozione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale istituita dal Miur;
- con Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 ha definito gli Schemi di budget economico e budget degli investimenti;
- con Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 ha definito gli Schemi di bilancio consolidato delle Università;
- con la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo - MTO, "Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha fornito chiarimenti sulle movimentazioni del Patrimonio Netto, che possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurre/aumentarne l'ammontare del Risultato;
- con la Nota Tecnica n. 1 del 17/05/2017 e Nota Tecnica n. 3 del 23 luglio 2017, relativa alla non iscrizione di proventi e costi relativi all'attività assistenziali in quanto gli atenei non svolgono tale attività, propria degli enti e aziende del servizio sanitario nazionale. Parallelamente i proventi operativi sono incrementati in relazione ai contributi;
- con la Nota Tecnica della Commissione CO.EP. n. 5 del 25 febbraio 2019 sull'impatto delle disposizioni di cui al D.I 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I 19/2014;
- con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 è stata adottata la terza edizione del manuale Tecnico Operativo - MTO con gli schemi di nota integrativa al bilancio d'esercizio e di nota illustrativa al budget autorizzatorio;
- si è altresì tenuto conto delle note tecniche n.2/2017 (come revisionata nel 2020) e n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, pervenute nel corso dell'anno 2021.

Al riguardo, il M.U.R. ha altresì precisato ulteriormente che, l'adozione degli schemi di nota integrativa e nota illustrativa riveste carattere di obbligatorietà, a decorrere dal bilancio d'esercizio 2019, per le università inserite nell'elenco ISTAT, al fine di disporre di un quadro informativo uniforme tra tutti gli Atenei.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del bilancio in esame, ha verificato le singole voci che compongono i documenti contabili e, in particolare:

- la corretta classificazione dei ricavi e dei costi di esercizio, soprattutto con riferimento alla determinazione dei ratei e risconti, elemento particolarmente significativo, in relazione alla gestione caratteristica dell'Università;
- la modalità di determinazione dei Fondi;
- le poste inserite nel Conto del patrimonio, in relazione alla congruità dei valori;
- la previsione delle singole voci inserite nei Conti d'Ordine;
- la determinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio, pertanto, è giunto alla conclusione che, in base agli elementi presi in considerazione ed alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2021, l'Ateneo abbia operato in modo coerente e puntuale con la nuova disciplina contabile, rappresentando altresì in modo fedele la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Università. In particolare, i dati riferiti alla gestione rappresentata nel Conto economico, nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto finanziario corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e la Nota integrativa adempie alla funzione descrittiva ed esplicativa delle poste di Bilancio, fornendo le ulteriori indicazioni necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ateneo.

Le considerazioni generali esposte sopra sono state formulate sulla base della documentazione trasmessa al Collegio, che si compone di:

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

Come previsto dalle attuali indicazioni ministeriali, il Bilancio è aggregato in un unico documento.

Il Bilancio consolidato, ai sensi del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e ai sensi del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, non viene rappresentato in quanto le partecipazioni esistenti non rientrano nell'area di consolidamento del gruppo "Università" così come previsto dall'art.1 lett. c) del suddetto D.I.

Si presentano, a seguire, le risultanze riepilogative di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, ovviamente, come indicato sopra, con il raffronto con l'esercizio precedente.

2

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	119.041,70	56.653,72
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.849,24	9.778,61
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	745.450,44	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	513.731,67	294.830,02
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.392.073,05	1.106.712,79
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	115.313.783,96	115.971.915,84
2) Impianti e attrezzature	1.892.498,71	1.345.071,16
3) Attrezzature scientifiche	1.576.472,76	1.275.204,38
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	880.913,74	823.929,67
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.469.444,21	7.341.734,85

3

7) Altre immobilizzazioni materiali	196.283,48	844.639,17
TOTALE II - MATERIALI:	131.372.160,54	131.645.258,75
III - FINANZIARIE:	119.165,04	119.165,04
TOTALE III - FINANZIARIE:	119.165,04	119.165,04
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	132.883.398,63	132.871.136,58
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
TOTALE I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.477.212,21	4.156.275,84
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.684.076,92	5.994.953,93
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	212.800,00	188.998,96
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
5) Crediti verso Università	103.520,31	108.210,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.075,84	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	583.042,79	579.131,44
9) Crediti verso altri (privati)	11.258.654,50	10.196.064,83
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	23.320.382,57	21.223.635,00
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	77.158.462,98	68.204.501,58
2) Danaro e valori in cassa	1.500,00	1.500,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	77.159.962,98	68.206.001,58
TOTALE B) Attivo circolante:	100.480.345,55	89.429.636,58
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		

c1) Ratei e risconti attivi	1.265.053,27	1.908.327,83
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	6.327.928,05	3.546.125,31
TOTALE ATTIVO:	240.956.725,50	227.755.226,30
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48	9.219.669,48
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.063.510,94	2.063.510,94
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	10.680.245,70	11.792.245,87
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	13.743.756,64	13.855.756,81
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	3.172.029,54	2.989.933,70
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	38.590.190,34	36.705.779,12
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	41.762.219,88	39.695.712,82
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	71.954.482,48	69.999.975,59
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.883.853,60	7.685.636,46
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.883.853,60	7.685.636,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.339.063,72	1.087.724,50
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	364.403,50	315.756,10
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00

5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	87.503,20	75.336,69
7) Debiti: verso studenti	64.142,15	13.358,16
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	309.734,51	580.233,51
10) Debiti: verso dipendenti	300.808,71	108.619,05
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	3.153.587,11	2.176.069,66
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.619.242,90	4.357.097,67
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	108.795.063,01	112.925.378,57
e2) Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	41.704.083,51	32.787.138,01
TOTALE PASSIVO:	240.956.725,50	227.755.226,30
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48	9.219.669,48

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.394.998,66	7.096.259,03
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.861.392,80	1.766.333,75
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.050.832,51	4.940.581,36
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	18.307.223,97	13.803.174,14
II. CONTRIBUTI		

1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	53.329.609,19	46.530.390,63
2) Contributi Regioni e Province autonome	596.898,37	1.143.618,88
3) Contributi altre Amministrazioni locali	191.543,50	5.585,15
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.319,66	521.370,37
5) Contributi da Università	79.263,61	31.513,89
6) Contributi da altri (pubblici)	4.485.802,86	4.356.133,29
7) Contributi da altri (privati)	721.499,65	682.449,57
TOTALE II. CONTRIBUTI	59.405.936,84	53.271.061,78
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	550.449,33	340.534,76
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	78.263.610,14	67.414.770,68
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	26.967.531,46	23.497.309,73
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.137.565,07	2.996.948,52
c) docenti a contratto	228.139,72	235.663,96
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	108.736,56	128.806,89
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	30.441.972,81	26.858.729,10
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.806.385,36	9.682.911,13
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.248.358,17	36.541.640,23
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.897.262,53	4.962.744,56

7

2) Costi per il diritto allo studio	833.672,95	588.392,92
3) Costi per l'attività editoriale	133.971,08	59.430,64
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	923.616,08	615.964,06
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	194.007,46	120.092,88
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	438.573,24	344.074,94
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.957.749,18	6.780.365,60
9) Acquisto altri materiali	574.460,35	403.199,79
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	69.057,98	46.174,59
12) Altri costi	2.126.773,87	1.972.271,88
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.149.144,72	15.892.711,86
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	56.923,00	16.850,44
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.207.058,04	6.348.105,98
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.263.981,04	6.364.956,42
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.388.202,37	1.400.482,99
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.330.095,88	1.176.056,74
TOTALE COSTI (B)	-72.379.782,18	-61.375.848,24
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.883.827,96	6.038.922,44
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	2.910,60	43,27
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.594,61	595,62
3) Utili e perdite su cambi	-1.614,64	-1.141,66
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-298,65	-1.694,01

8

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	629.558,51	490.176,20
2) Oneri	683.448,28	1.167.193,61
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-53.889,77	-677.017,41
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.829.639,54	5.360.211,02
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.657.610,00	2.370.277,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.172.029,54	2.989.933,70

RENDICONTO FINANZIARIO (CASH FLOW)

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2020
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	10.504.227,72	5.733.199,25
RISULTATO NETTO	3.172.029,54	2.989.745,09
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.133.981,04	2.234.956,42
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	5.198.217,14	508.497,74
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	-
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	5.943.499,42	7.871.636,70
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	-2.096.747,57	-4.607.675,52
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	1.262.145,23	-311.073,39

9

VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	6.778.101,76	12.790.385,61
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	16.447.727,14	13.604.835,95
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
-MATERIALI	-5.933.959,83	-4.171.402,69
-IMMATERIALI	-342.283,26	-21.575,70
-FINANZIARIE	0,00	-27.814,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-6.276.243,09	-4.220.792,39
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-1.217.522,65	-435.959,77
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-1.217.522,65	-435.959,77
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	8.953.961,40	8.948.083,79
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	68.206.001,58	59.257.917,79
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	77.159.962,98	68.206.001,58
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	8.953.961,40	8.948.083,79

Il Collegio dopo aver esaminato gli atti a corredo del Bilancio in esame ha posto la sua attenzione sulle voci principali, e in particolare, su:

- i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione dei prospetti di fine esercizio sono in linea con i principi specifici per il settore universitario e sono coerenti con la normativa di riferimento e con i principi dell'Organismo italiano di contabilità, all'occorrenza integrati da principi evidenziati nella Nota Integrativa;
- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al valore di acquisto o produzione comprensivo dei costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio, quelli di manutenzione straordinaria sono stati portati ad incremento del valore del bene e quindi ammortizzati con quest'ultimo. Sono stati iscritti anche beni completamente ammortizzati, registrando nel contempo il corrispondente fondo di ammortamento di pari importo.
- gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Il fondo ammortamento è stato determinato in base

10

al momento in cui il bene è stato utilizzato e della sua vita utile residua. Il patrimonio librario di interesse storico-artistico non viene ammortizzato perché non perde valore nel tempo, quello corrente è considerato bene di consumo;

- la procedura c.d. di “sterilizzazione” ha comportato che, in caso di beni non completamente ammortizzati al 31 dicembre 2013 acquisti con contributi specifici in conto capitale o con fondi di ateneo, la quota residua di contributi è stata iscritta correttamente nei risconti passivi e la quota residua di ammortamento da effettuare a carico dei fondi di ateneo è stata iscritta in riserve vincolate nel patrimonio netto, per bilanciare il costo dell’ammortamento residuo.

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n.160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall’art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, per l’esercizio 2021 si è verificato il rispetto del limite di € 7.825.590,04 delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

Si attesta, altresì, che il citato importo corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d’Ateneo.

Considerata la specificità della tassonomia adottata per le Università e lo schema di Conto Economico dettato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08/06/2017, nelle more delle istruzioni del Ministero dell’Università e della Ricerca circa “le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme” e la “correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio” (circolare M.E.F. n.9 del 21 aprile 2020), si riportano nel seguito i costi di competenza del 2021 rilevati su singoli conti del bilancio di questo Ateneo, riconducibili all’ambito delle categorie soggette alle misure di contenimento.

Codice Voce Coan	Descrizione Voce Coan	Ammontare
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	57.788,41
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori	13.340,28
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	75.553,64
CA.04.40.03.01.02	Riviste biblioteca formato elettronico	12.747,65
CA.04.40.03.01.03	Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	104.608,14

CA.04.40.03.01.04	Riviste biblioteca	180,25
CA.04.40.04.01	Acquisto beni strumentali (< 516€)	20.240,69
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	4.546,26
CA.04.40.06.01	Altri materiali	14.206,64
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	51.366,61
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	29.780,04
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	928,77
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	10.465,94
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	5.988,00
CA.04.41.02.02	Pubblicità	285,00
CA.04.41.02.03	Spese di rappresentanza	2.203,92
CA.04.41.02.04	Altre spese per servizi commerciali	207,40
CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	171.970,10
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	124.992,13
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	7.071,57



CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	4.880,00
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	3.776.502,26
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	883.957,93
CA.04.41.06.03	Acqua	100.252,89
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	12.493,62
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	290.831,48
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	1.171,71
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	27.450,09
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	42.257,22
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	31.872,55
CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	590,38
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	18.937,38
CA.04.41.08.01	Consulenze tecniche	7.150,00
CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	5.708,16
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	752.792,61

Handwritten signature and initials.

CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	194.825,64
CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	22.318,44
CA.04.41.10.01.01	Co.co.co di tipo gestionale	98.860,44
CA.04.41.10.01.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	22.414,15
CA.04.41.10.01.04	Oneri INPGI carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	4.053,22
CA.04.41.10.02.01	Prestazioni di lavoro autonomo	46.271,19
CA.04.41.10.04.01	Contratti di supporto alla didattica	18.000,00
CA.04.41.10.04.02	Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica	4.356,00
CA.04.41.10.11	Visiting Professor	4.283,14
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	40.519,70
CA.04.43.08.06.01	Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	77.360,08
CA.04.43.08.06.02	Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	12.566,63
CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	26.349,92
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	5.683,47
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	5.002,21



CA.04.43.18.04	Aggiornamento professionale	104.187,79
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	32.702,00
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	41.382,10
CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	1.181,97
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	29.900,27
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	196.546,24
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	6.681,14
	Totale costi	7.660.765,46
	Valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo.	7.825.590,04
	Differenza	- 164.824,58

Crediti aperti al 31/12/2021

I crediti sono iscritti al valore di presunto di realizzo, per cui è prevista una rettifica, che trova copertura in appositi fondi valorizzati nell'ambito della categoria dei Fondi di Accantonamento per Rischi e Oneri, prevista tra le passività dello Stato Patrimoniale.

In particolare, i crediti oggetto di riduzione nel 2021 sono riconducibili a rimodulazioni delle assegnazioni disposte dagli enti finanziatori e a fronte di rendicontazioni conclusive delle attività di ricerca dei Dipartimenti, a valere su progetti pluriennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

In altri termini, trattasi di risorse finalizzate e finanziate da soggetti terzi.

Conseguentemente, le rettifiche in questione sono state pareggiate mediante utilizzo del Fondo Rischi su progetti, mentre non si è ricorso alla movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti, la cui consistenza rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

In virtù di quanto precedentemente affermato, nel 2021, il ricorso al Fondo Rischi su Progetti è complessivamente pari ad € 1.189.985,23, a decurtazione della consistenza del valore originario di € 2.175.773,03 (valore al 31/12/2020).

Il valore attuale del Fondo Rischi su progetti (valore al 31/12/2021) è di € 7.373.990,17, come conseguenza dei nuovi accantonamenti, pari complessivamente ad € 6.388.202,37, ad incremento dell'importo residuo del Fondo e per la copertura dei potenziali rischi futuri.

I criteri adottati per la determinazione del Fondo riconducono al 19% del valore dei crediti aperti al 31/12/2021 e ad un ulteriore accantonamento di € 3.121.541,00, a garanzia delle richieste di anticipazione relative ai progetti PON ARS, di nuova istituzione.

Gli accantonamenti effettuati nell'anno 2021 in Stato Patrimoniale pareggiano con equivalenti registrazioni di costo in Conto Economico.

I crediti al 31/12/2021 ammontano ad € 23.320.382,57, al netto delle riduzioni per perdite, e risultano incrementati di € 2.096.747,57 rispetto al saldo del 31/12/2020.

Come sopra accennato, il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni tra i due esercizi di riferimento e si attesta sul valore di € 864.917,75 a garanzia delle "perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti".

Il Collegio, sul tema crediti, ha chiesto un'integrazione della documentazione ossia l'estrapolazione di un elenco analitico dei crediti risalenti ad esercizi antecedenti al 2018. L'elenco è stato prontamente messo a disposizione e dall'analisi dello stesso è emersa la presenza di 2 crediti anno 2014 e numerosi crediti anni 2016-2017. Ottenute ulteriori informazioni di dettaglio, per gli stessi è stata richiesta l'attivazione di azioni di recupero che, se infruttuose, avranno come conseguenza la cancellazione degli specifici crediti con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Costi del personale

Si rileva un incremento dei costi per il personale docente di ruolo, come conseguenza delle procedure di reclutamento di professori e di ricercatori a tempo determinato e di avanzamenti di carriera.

Si registra anche un lieve aumento dei costi per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, quale effetto della parziale compensazione tra i reclutamenti nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogno del personale e le cessazioni.

Il Collegio rileva altresì che:

- i debiti sono iscritti al valore nominale; si osserva un incremento di € 1.262.145,23;
- i crediti sono iscritti al valore nominale e svalutati in relazione alla diversa esigibilità; si evidenzia un aumento di € 2.096.747,57;
- i costi e i ricavi d'esercizio sono stati classificati correttamente, con particolare riguardo alla competenza 2021, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e risconti attivi/passivi;
- le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale. La giacenza di cassa dell'Istituto cassiere, UBI Banca, al 31 dicembre 2021, è pari a € 77.158.462,98 cui va aggiunta la disponibilità di € 1.500,00 su una carta prepagata, per un totale di € 77.159.962,98. Tale saldo emerge anche dal verbale del Collegio dei Revisori n. 22 del 03/02/2022. Nel corso del 2021, la giacenza di cassa ha generato interessi attivi per € 6,16;

- i ratei e risconti sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi ministeriali e a norma del Codice civile. Sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata (o del costo sostenuto) i valori riferiti a progetti di ricerca in corso di durata pluriennale finanziati da terzi a seconda che, a fine esercizio, la parte di ricavo ecceda il costo (risconto passivo) o viceversa (rateo attivo). Nei ratei attivi sono altresì iscritti i 3/12 della contribuzione studentesca, relativa alla parte dell'anno accademico che insiste nell'anno solare 2021. Tanto al fine della registrazione della quota di ricavo (3/12), che ha avuto manifestazione economica nell'anno 2021 e la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'anno in corso;
- la modalità di determinazione del Patrimonio Netto, con particolare attenzione alla congruità dei valori e alla ripartizione delle quote fra Fondo di Dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato. A tal proposito la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 (e successivi aggiornamenti) della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo - MTO, "Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha chiarito che le movimentazioni del Patrimonio Netto, possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurne/aumentarne l'ammontare del Risultato;
- in sede di approvazione del Bilancio Autorizzatorio 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021, è stato imputato il Risultato degli esercizi precedenti, per l'importo complessivo di € 5.312.278,78, al fine di consentire il pareggio di Budget su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia), di cui € 770.013,48 come quota riveniente dalla gestione economico-patrimoniale ed € 4.542.265,30 dalla precedente gestione finanziaria;
- i fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente valutati e sono iscritti per far fronte, tra l'altro, a rischi di soccombenza nelle controversie legali e rischi su finanziamenti esterni di progetti.

Il risultato d'esercizio è pari a € 3.172.029,54, mentre il risultato della gestione caratteristica - risultato operativo - è pari a € 5.829.639,54.

Il Collegio osserva che l'utile 2021 presenta un incremento rispetto all'utile 2020 di € 182.095,84. Dall'analisi comparata delle voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si deduce un forte incremento dei risconti passivi per progetti assoggettati alla tecnica contabile del *cost to cost*, bilanciata da un corrispondente rimando di ricavi alla competenza di esercizi successivi. Trattasi di nuovi finanziamenti competitivi pluriennali da terzi per la ricerca scientifica.

Tra i ricavi del Conto Economico, l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario risulta, ancora una volta, aumentata rispetto al precedente esercizio, con riferimento sia alle quote premiali, che ad interventi legislativi mirati, come quelli che hanno riguardato il finanziamento dei piani straordinari per il reclutamento di personale docente.

Il Fondo, per il Politecnico, presenta un incremento complessivo di € 4.630.133,00, rispetto all'esercizio precedente.

I proventi per la didattica presentano un andamento stabile tra i due esercizi di riferimento, rilevandosi un modesto incremento di € 298.739,63 nel 2021.

I ricavi e i costi del 2021 presentano un incremento pressoché equivalente, rispetto al 2020, nell'ordine degli 11 milioni di euro circa.

17

Al riguardo dei primi, è opportuno esplicitare che gli stessi risultano decurtati delle quote di ricavi anticipati riconducibili a progetti pluriennali, che sono rimandate alla competenza di esercizi futuri, mediante la tecnica sopra citata del *cost to cost*.

I costi, invece, includono le quote di accantonamento per rischi e oneri ad incremento dei relativi fondi preesistenti in Stato Patrimoniale.

Il Risultato netto di esercizio è rappresentato nel prospetto riepilogativo seguente, ove sono indicati anche i valori dell'esercizio precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.829.639,54	5.360.211,02	469.428,52
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.657.610,00	2.370.277,32	287.332,68
RISULTATO DI ESERCIZIO	3.172.029,54	2.989.933,70	

In ordine alle attività di controllo sulla gestione, nel corso del 2021 il Collegio:

- si è riunito con cadenza quasi mensile, effettuando l'esame di specifici aspetti della gestione contabile, finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Ateneo, interagendo con il Direttore Generale e con il Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali, nonché con i Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, verbalizzando il lavoro svolto nelle riunioni;
- ha acquisito con periodica costanza informazioni e dati sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- ha verificato periodicamente l'andamento della gestione di cassa e delle gestioni economiche presenti nell'Ateneo;
- nella programmazione delle proprie attività il Collegio ha incluso anche verifiche di regolarità amministrativo-contabili presso i Dipartimenti e centri di servizio autonomi;
- ha effettuato il monitoraggio della situazione degli enti/società partecipate dell'ateneo, predisponendo la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e società partecipate ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 90 del 2009;
- In relazione alle spese di personale ha verificato l'osservanza delle regole sulla gestione finanziaria e i limiti imposti dalle norme sull'invarianza del fondo per la contrattazione decentrata integrativa, sulle assunzioni sulle disponibilità dei punti organico, sia in relazione al personale docente che tecnico-amministrativo;
- Con riferimento alla previsione dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014, il Collegio ha verificato il contenuto dell'"Attestazione dei tempi di pagamento - art. 41 D.L. n. 66/2014 - esercizio 2021". In relazione all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si riporta il seguente prospetto riepilogativo.

Indicatore di tempestività dei pagamenti		
Anno 2021	Anno 2020	Variazioni
7,38	16,5	- 9,12

- In relazione a talune voci di spesa è stato monitorato il contenimento previsto dalla normativa vigente ed inviate le relative schede al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le tabelle che seguono riassumono le tipologie di spesa assoggettate a limiti di spesa previsti da disposizioni e normative diverse e, laddove previsto, il versamento all'Erario.

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10 c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi titolo tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.433,30	3422	Ordinativo n. 2914 del 24/06/2021
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.393,40	3422	Ordinativo n. 2914 del 24/06/2021
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	1.350,00	3422	Ordinativo n. 2916 del 24/06/2021
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	71.826,70	3422	
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	73.176,70		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244,2007 - *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	



Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	0,00	3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	118.421,00	3348	Ordinativo n. 2915 del 24/06/2020
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	118.421,00		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	191.597,70		

Il Collegio, a seguito delle attività di verifica e controllo svolte, ha riscontrato che l'Ateneo ha sempre conseguito risultati di esercizio positivi e che la situazione patrimoniale evidenzia un costante, sostanziale equilibrio. Tuttavia, raccomanda di vigilare attentamente l'andamento dei costi della gestione corrente, in particolare "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (appalti di servizi, contratti di manutenzione, utenze, ecc.) avendo anche a riferimento i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi imposti dall' art. 1 commi 590-602 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, che hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Nel richiamare tutto quanto enunciato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 del Politecnico di Bari.

Bari, 29 giugno 2022

Il Presidente: dott. Giuseppe Tagliamonte

Il rappresentante del M.E.F: Dott.ssa Antonia Troja D'Urso

Il rappresentante del M.I.U.R.: Dott. Michele Cantone

 Firmato digitalmente da
CANTONE MICHELE
C=IT

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18;
VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014;
VISTO il D.M. prot. n. 248 dell'11 aprile 2016;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art. 4, co. 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;
VISTO il Manuale Tecnico Operativo - III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n. 1055 del 30/05/2019, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di revisione annuale;
ESAMINATI i documenti di Bilancio presentati;
ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale del 29 giugno 2022;
UDITA la Relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 07 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), nonché indette ai sensi dell'art. 24, co. 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel S.S.D. ICAR/13 "Disegno industriale" (cod. RUTDb.DICAR.21.06), indetta con D.R. n. 826 del 15/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 90 del 12/11/2021. Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 1/06/2022: Dott.ssa Alessandra Scarcelli;
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel S.S.D. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (cod. RUTDb.DICAR.21.07), indetta con D.R. n. 827 del 15/10/2021 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 90 del 12/11/2021). Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 1/06/2022: Dott. Antonio Nitti.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b)

- della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel S.S.D. ICAR/09 “*Tecnica delle costruzioni*” (cod. RUTDb.DICAR.21.25), indetta con D.R. n. 945 del 2/11/2021 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 96 del 3/12/2021). Candidato chiamato con Decreto n. 19 del 6/06/2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura: Dott. Fabio Rizzo;
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel S.S.D. ING-INF/05 “*Sistemi di elaborazione delle informazioni*” (cod. RUTDb.DEI.21.13), indetta con D.R. n. 842 del 18/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 92 del 19/11/2021. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 6/06/2022: Dott. Yashar Deldjoo;
 - procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel S.S.D. ING-INF/05 “*Sistemi di elaborazione delle informazioni*” (cod. RUTDb.DEI.21.26), indetta con D.R. n. 946 del 2/11/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 96 del 3/12/2021. Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 6/06/2022: Dott.ssa Angela Lombardi;
 - procedura valutativa, indetta con D.R. n. 243 del 2/03/2022 ai sensi dell’art. 24, co. 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Andrea Gioia, in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunta ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/02 “*Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia*” (codice PARUTDb.DICATECh.22.03). Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 20/06/2022: Dott. Andrea Gioia;
 - procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/03 “*Ingegneria sanitaria-ambientale*” (cod. RUTDb.DICATECh.21.14), indetta con D.R. n. 852 del 19/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 92 del 19/11/2021. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 20/06/2022: Dott. Alberto Ferraro.
 - procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/07 “*Geotecnica*” (cod. RUTDb.DICATECh.21.18), indetta con D.R. n. 861 del 20/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 92 del 19/11/2021. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 20/06/2022: Dott. Nunzio Losacco.
 - procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Meccanica,

Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/14 “*Progettazione meccanica e costruzione di macchine*” (cod. RUTDb.DMMM.21.10), indetta con D.R. n. 833 del 15/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 90 del 12/11/2021. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 23/06/2022: Dott. Vincenzo Moramarco.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”, del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTO il vigente “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del 01/06/2022;

VISTO il Decreto n. 19 del 06/06/2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 06/06/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 20/06/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 23/06/2022;

DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole alla chiamata dei seguenti docenti:

- Dott. Andrea Gioia, nel ruolo di professore di seconda fascia, attualmente ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari e afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/02 “*Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia*”;
- Dott. Yashar Deldjoo, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel S.S.D. ING-INF/05 “*Sistemi di elaborazione delle informazioni*”;
- Dott. Alberto Ferraro, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/03 “*Ingegneria sanitaria-ambientale*”;
- Dott.ssa Angela Lombardi, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel S.S.D. ING-INF/05 “*Sistemi di elaborazione delle informazioni*”;
- Dott. Nunzio LOSACCO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240

- (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/07 “Geotecnica”;
- Dott. Vincenzo MORAMARCO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel S.S.D. ING-IND/14 “Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine”;
 - Dott. Antonio NITTI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel S.S.D. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”;
 - Dott. Fabio RIZZO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel S.S.D. ICAR/09 “Tecnica delle costruzioni”;
 - Dott.ssa Alessandra SCARCELLI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel S.S.D. ICAR/13 “Disegno industriale”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 08 OdG	DOCENTI	Proroghe contratti RTD-A AIM

Il Rettore informa che, in relazione alla programmazione delle risorse rese disponibili a valere sul D.M. 737/2021, questo Consesso, in data 15/10/2021, ha deliberato, tra l’altro, quanto segue: *“Il Consiglio di Amministrazione delibera, all’unanimità, di utilizzare le risorse relative all’e.f. 2022, pari a €931.592,85, per le seguenti iniziative: € 300.000,00 per la copertura della prima annualità della proroga biennale di n. 6 contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all’articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, in scadenza nell’anno 2022, stabilendo che la seconda annualità di proroga sia finanziata dai Dipartimenti a valere su:*

- apposite convenzioni stipulate tra l’Ateneo e soggetti finanziatori esterni;
- progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili.”

Il Rettore fa presente che i suddetti contratti sono ridotti a n. 5 per mancanza di cofinanziamento, rammentando che, a norma dell’art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili per massimo 2 anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

In particolare, il Rettore comunica che i dipartimenti interessati hanno deliberato in merito alla proroga ed alla disponibilità a finanziare una annualità del contratto biennale di ciascun RTD-A afferente al proprio Dipartimento, come indicato nella colonna FONTE COFIN 50%, restando invece il restante 50% a carico delle risorse di cui al D.M. 737/2021:

RUOLO	COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	FONTE COFIN 50%
RTD-A AIM	CANTATORE	Elena	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	REFIN ICAR/10 (Resp. prof. Fatiguso)
RTD-A AIM	CAPURSO	Tommaso	Dip. di Meccanica, Matematica e Management	RICAUTOFIN_CAMPORALE € 25.000,00= GEAVIO_CAMPORALE_ € 13.835,42= CT_SHANGHAI_ELECTRIC_CAMPORALE - € 11.164,58= (Resp. prof. Camporeale)
RTD-A AIM	COVIELLO	Giuseppe	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1. Progetto EU H2020 "eCharge4Drivers, "Electric Vehicle Charging Infrastructure for improved User Experience" 2020-2024; 2. Progetto "FENIX, A European Federated Network of Information eXchange in Logistic, 2019-2023; (Resp. prof.ssa Fanti)
RTD-A AIM	DI LERNIA	Annamaria	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON "MitiGO – Mitigazione dei rischi naturali per la sicurezza e la mobilità nelle aree montane del Mezzogiorno", area "Smart Secure & Inclusive Communities", ARS01_00964 (PROGETTO_MITIGO_ARS01_00964_UR_DICATECH) (Resp. prof. Cafaro)
RTD-A AIM	ESPOSITO	Dario	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON ReCity - Resilient City - Everyday Revolution - Area "Smart Secure and Inclusive Communities" (ARS01_00592) Resp. prof.ssa Barbara Scozzi

Tutto ciò premesso, il Rettore invita questo Consesso ad esprimere parere favorevole sulle proposte da parte dei rispettivi dipartimenti di proroga al contratto di ciascun RTD-A.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTO il D.M. 25/06/2021, n. 737;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/10/2021;

VISTA la delibera del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 23/06/2022, del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione del 06/06/2022, del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 28/06/2022;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla richiesta di proroghe biennali dei contratti individuali di lavoro subordinato, di diritto privato, a tempo determinato e pieno, dei seguenti ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, co. 3, lett. a), L. n. 240 del 2010:

RUOLO	COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	FONTE COFIN 50%
RTD-A AIM	CANTATORE	Elena	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	REFIN ICAR/10 (Resp. prof. Fatiguso)
RTD-A AIM	CAPURSO	Tommaso	Dip. di Meccanica, Matematica e Management	RICAUTOFIN_CAMPORALE € 25.000,00= GEAVIO_CAMPORALE_ € 13.835,42= CT_SHANGHAI_ELECTRIC_CAMPORALE - € 11.164,58= (Resp. prof. Camporeale)
RTD-A AIM	COVIELLO	Giuseppe	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1. Progetto EU H2020 "eCharge4Drivers, "Electric Vehicle Charging Infrastructure for improved User Experience" 2020-2024; 2. Progetto "FENIX, A European Federated Network of Information eXchange in Logistic, 2019-2023; (Resp. prof.ssa Fanti)
RTD-A AIM	DI LERNIA	Annamaria	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON "MitiGO – Mitigazione dei rischi naturali per la sicurezza e la mobilità nelle aree montane del Mezzogiorno", area "Smart Secure & Inclusive Communities", ARS01_00964 (PROGETTO_MITIGO_ARS01_00964_UR_DICATECH) (Resp. prof. Cafaro)
RTD-A AIM	ESPOSITO	Dario	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON ReCity - Resilient City - Everyday Revolution - Area "Smart Secure and Inclusive Communities" (ARS01_00592) Resp. prof.ssa Barbara Scozzi



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 09 OdG	DOCENTI	Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato <i>ex art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010</i>

Il Rettore comunica che i Consigli dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, e di Meccanica, Matematica e Management, hanno deliberato la richiesta di attivazione delle seguenti procedure, *ex art. 24, co. 5, della legge n. 240/2010*, per il passaggio dei ricercatori a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010* nel ruolo di professore di II fascia, come riportato di seguito:

- BALACCO Gabriella (seduta Consiglio DICATECh del 20/06/2022);
- CAGGIANI Leonardo (seduta Consiglio DICATECh del 20/06/2022);
- MENGA Nicola (seduta Consiglio DMMM del 10/05/2022)
- LOCURCIO Marco (seduta Consiglio DICATECh del 22/04/2022);

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: "[...] *nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]*".

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", disciplina le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che "possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo".

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,80 p.o. per il corrente anno 2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, e in particolare l’art. 24, co. 5;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del 22/04/2022 e del 20/06/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 10/05/2022;

DELIBERA

all’unanimità, di approvare l’avvio delle procedure valutative, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei Dott.ri Gabriella Balacco, Leonardo Caggiani, Nicola Menga e Marco Locurcio.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di convenzione quadro tra Nexi Digital S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Ruta)

Il Rettore comunica che il Prof. Michele Ruta ha trasmesso proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con la Nexi Digital S.r.l., società con sede in Torino (TO) specializzata nella trasformazione digitale per lo sviluppo di prodotti e servizi all’avanguardia nel mercato dei pagamenti digitali, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione.

Il Rettore informa che la convenzione, della durata di 3 anni, prevede la stipula di accordi di attuazione per lo svolgimento di specifiche attività.

Si allega il testo della convenzione:

CONVENZIONE QUADRO

Tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**l'Ateneo**",

E

NEXI DIGITAL s.r.l. con sede in Torino, Corso Francia 110, Codice Fiscale 12613790018, Partita Iva 12613790018 in persona del Procuratore Alexandre Francesco Bove, nato a Montegnée (Belgio) il 02.01.1973, domiciliato per la carica presso la sede di Torino, Corso Francia 110, di seguito indicata anche come **NEXI DIGITAL**, dall'altra parte,

e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socioeconomico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopra descritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socioeconomico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'Azienda.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e NEXI DIGITAL riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito della didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto della ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative alla Trasformazione Digitale.

Le varie attività di cui al successivo art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e NEXI DIGITAL favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicate:

- a. Supporto nello sviluppo di soluzioni di Trasformazione Digitale;
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare, NEXI DIGITAL dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
3. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
4. hosting di corsi post-lauream d'interesse di NEXI DIGITAL erogati dal Politecnico;
5. finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con NEXI DIGITAL.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Michele Ruta.

NEXI DIGITAL indica quale responsabile scientifico della presente convenzione il Dott. Alexandre Francesco Bove, in qualità di Amministratore Delegato della società.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione degli accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di NEXI DIGITAL durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne NEXI DIGITAL da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

NEXI DIGITAL esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

NEXI DIGITAL da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e NEXI DIGITAL concordano di stabilire a priori, per ogni studio o progetto, un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per l'eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e NEXI DIGITAL. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e NEXI DIGITAL.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativi alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che le ha create o sviluppate.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata.

Articolo 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

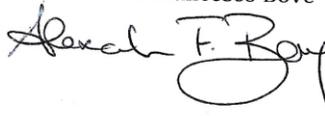
Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di NEXI DIGITAL.

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Per NEXI DIGITAL
Il Procuratore
Dott. Alexandre Francesco Bove



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro tra la Nexi Digital S.r.l., e Politecnico di Bari;
CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con la società Nexi Digital S.r.l. nella realizzazione delle attività di cui trattasi;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro tra Nexi Digital S.r.l., e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale rappresentante scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, il Prof. Michele Ruta.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Paisiello" e il Politecnico di Bari. Referente: Prof. Paolo Oresta

Il Rettore comunica che il Prof. Paolo Oresta, afferente al DMMM, ha trasmesso la proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Paisiello", Istituto con sede a Taranto (TA) al fine di avviare con questo Ateneo, una collaborazione nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

Il Rettore informa che la convenzione, della durata di 3 anni, prevede la stipula di accordi di attuazione per lo svolgimento di specifiche attività.

Si allega il testo della Convenzione:

CONVENZIONE QUADRO

tra

IL POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e

l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giovanni Paisiello" di Taranto (comparto AFAM - Alta Formazione Artistica e Musicale) con sede legale in Taranto, via Duomo 276, C.F. E Partita IVA 90228820735 in persona del Presidente Prof. Avv. Domenico RANA, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, di seguito indicato come "l'ISSM Paisiello", dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;



- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- l'Istituto Superiore di Studi Musicali Paisiello di Taranto, ai sensi della Legge 508/99, oltre alla prescritta Alta Formazione e Specializzazione nel settore artistico-musicale, ha il compito di svolgere attività di ricerca finalizzata anche all'attività di produzione e, secondo il quinto comma dell'art. 2 della Legge 508/99, rilascia "specifici diplomi accademici di I e II Livello nonché di perfezionamento, specializzazione e formazione alla ricerca in campo" anche in ambito nazionale ed internazionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una particolare qualificazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e l'ISSM Paisiello riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca avendo riguardo alla speciale qualificazione dell'attività didattica in favore degli studenti e della collettività tutta. In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione riguardanti tematiche, conoscenze e applicazioni delle scienze ingegneristiche in ambiti musicali, instaurando nel territorio applicazioni metodologiche peraltro già avviate in ambiti di ricerca internazionali (e.g. Bachelor of Engineering Music and Sound Engineering Technological University of the Shannon - Ireland). Gli ambiti di interesse comune, sempre nella prospettiva di una specifica qualificazione della ricerca sul territorio, possono individuarsi nel settore scientifico delle tecnologie del suono e comunque in quanto possa fruttuosamente confluire nella ricerca e nel percorso formativo degli studi musicali. Il tutto declinabile in termini di elettronica ed informatica dei segnali, misurazioni ed elaborazione dati, tecniche costruttive degli ambienti e degli strumenti musicali.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e l'ISSM Paisiello favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- supporto alle parti nello sviluppo di attività legate a discipline come acustica, psicoacustica, tecniche di registrazione, mixing, advanced sound engineering, progettazione ambientale acustica, progettazione innovativa di strumenti musicali;
- collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- promozione di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare l'ISSM dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

- svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
- organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
- sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse dell'ISSM erogati dal Politecnico;
- finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con l'ISSM.
- possibilità di condividere percorsi formativi, anche specialistici, in aderenza alle finalità comuni di cui agli obiettivi del presente progetto.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof.

L'ISSM Paisiello indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. _____

Art. 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che, in ogni caso, richiameranno la presente convenzione.

Art. 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le Parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Art. 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'ISSM Paisiello durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne dell'ISSM Paisiello da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'ISSM Paisiello esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'ISSM Paisiello da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Art. 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e L'ISSM Paisiello concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e L'ISSM Paisiello. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e L'ISSM Paisiello.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Art. 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Art. 10 - Privacy



Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell’Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è a carico di _____

Bari,

Per il Politecnico di Bari Per l’Istituto Superiore di Studi Musicali «*Giovanni Paisiello*» di Taranto
 Il Rettore Il Presidente
 Prof. Francesco Cupertino Prof. Avv. Domenico Rana

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTA la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro tra l’Istituto Superiore di Studi Musicali “*Giovanni Paisiello*” e il Politecnico di Bari;
 CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con l’Istituto Superiore di Studi Musicali “*Giovanni Paisiello*” nella realizzazione delle attività di cui trattasi;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra l’Istituto Superiore di Studi Musicali “*Giovanni Paisiello*” e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale rappresentante scientifico del Politecnico di Bari, di cui all’art. 3, il Prof. Oresta.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Politecnico di Bari nell’ambito del Laboratorio ESG - Environmental, Social e Governance

Il Rettore rende noto che, su iniziativa del Gruppo Intesa Sanpaolo, è stato costituito in data 01/06/2022 il Laboratorio ESG Puglia (*Environmental, Social e Governance*), a cui partecipano, oltre all’istituto bancario e le Società del Gruppo Innovation Center e SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, anche l’AdSP del Mar Adriatico Meridionale, AdSP del Mar Ionio e Confindustria Puglia, con l’obiettivo di accompagnare le imprese nella creazione di nuovi vantaggi competitivi e



sostenerle in una crescita di lungo periodo con impatti positivi sul contesto sociale e ambientale.

Il Rettore, a tal proposito, comunica che è pervenuta dal Gruppo Intesa Sanpaolo proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione rivolto alle Università pugliesi avente a oggetto il supporto alle attività del Laboratorio ESG attraverso:

- collaborazione all'organizzazione fino ad un massimo di 6 eventi fisici /webinar all'anno per realizzare progetti destinati alle esigenze di innovazione di prodotto e/o processo espresse dalle imprese;
- contribuzione alla elaborazione, nonché alla eventuale implementazione, di specifici progetti di ricerca e iniziative a supporto dell'innovazione;
- collaborazione alla elaborazione, nonché alla eventuale implementazione, di specifici progetti di collaborazione per individuare soluzioni innovative dedicate alle attività delle imprese;
- promozione di iniziative dirette al Trasferimento tecnologico, anche attraverso la progettazione di momenti di incontro dedicati tra Università e Imprese, nell'ambito delle attività del Laboratorio ESG.

Il Rettore riferisce che l'accordo ha una durata fino al 31/12/2023 e prevede l'individuazione di un rappresentante di ogni Università firmataria nel Comitato di Coordinamento.

Si riporta di seguito la proposta di Accordo di collaborazione come pervenuta, unitamente all'Accordo di collaborazione relativo alla costituzione del Laboratorio ESG; si dà atto che viene inoltre sottoposta al Consesso una presentazione tramite slides dello stesso Laboratorio.

All. 1

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "Intesa Sanpaolo" o la Banca), con sede legale in Piazza San Carlo n. 156, 10121 Torino - Sede Secondaria: via Monte di Pietà 8, 20121 Milano – Capitale Sociale € 10.084.445.147,92, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 - Partita IVA 11991500015 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, rappresentata dal dott. Alberto Pedroli, quale Responsabile della Direzione Regionale Basilicata, Puglia e Molise, munito degli occorrenti poteri;

e

Politecnico di Bari (di seguito l'"Università" o l'"Ateneo"), con sede legale in Bari, via Amendola 126,b, C.F. 93051590722, rappresentata dal Magnifico Rettore Francesco Cupertino, autorizzato alla stipula del presente atto;

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito l'"Università" o l'"Ateneo"), con sede legale in Bari, C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula del presente atto;

nel seguito, le "Parti".

PREMESSO CHE:

- Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, presta particolare attenzione alla promozione delle attività che contribuiscono alla crescita del Paese sia sotto il profilo dell'innovazione e della ricerca scientifica sia dello sviluppo delle competenze e della formazione delle persone; inoltre con il Piano d'Impresa 2022-2025, intende rafforzare il proprio impegno in ambito Environmental, Social e Governance.



- l'Università, soggetto con personalità giuridica di diritto pubblico, ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico sociali, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la formazione di studenti e docenti;
- Intesa Sanpaolo Spa unitamente a Intesa Sanpaolo Innovation Center, SRM e gli altri Fondatori: AdSP del Mar Adriatico Meridionale, AdSP del Mar Ionio e Confindustria Puglia hanno costituito in data 01/06/2022 mediante apposito accordo il Laboratorio ESG Puglia, di cui si riportano per estratto (ALL. SUB A) le caratteristiche essenziali;

Il "Laboratorio ESG" si pone come obiettivo quello di accompagnare le imprese in un percorso di transizione partendo dal prendere consapevolezza del proprio profilo di sostenibilità e del contesto di mercato, potendo quindi anche definire un piano di miglioramento volto a generare nuovi vantaggi competitivi e sostenere una crescita di lungo periodo con impatti positivi su ambiente e persone. Il Laboratorio vuole quindi creare valore collettivo esercitando un impatto sul contesto sociale e ambientale attraverso una serie di azioni concrete.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

- 1.1 Le premesse e l'Allegato A costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (nel seguito, l'"Accordo").

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo

- 2.1 Le Parti si impegnano a collaborare al sostegno del Progetto ponendo in essere le rispettive attività necessarie allo scopo, come di seguito meglio descritte.

Art. 3 - Impegni delle Parti

- 3.1 Le Università si impegnano a supportare le attività del Laboratorio ESG attraverso:

- Collaborare all'organizzazione fino ad un massimo di 6 eventi fisici /webinar all'anno per realizzare progetti destinati alle esigenze di innovazione di prodotto e/o processo espresse dalle imprese;
- Contribuire alla elaborazione, nonché alla eventuale implementazione, di specifici progetti di ricerca e iniziative a supporto dell'innovazione;
- Collaborare alla elaborazione, nonché alla eventuale implementazione, di specifici progetti di collaborazione per individuare soluzioni innovative dedicate alle attività delle imprese;
- Promuovere iniziative dirette al Trasferimento tecnologico, anche attraverso la progettazione di momenti di incontro dedicati tra Università e Imprese, nell'ambito delle attività del Laboratorio ESG;

- 3.2 Intesa Sanpaolo, per parte sua, si impegna, con la costituzione del Laboratorio ESG, e nell'ambito delle relative attività:

- ad organizzare, coordinare e attivare, i diversi eventi e le attività coinvolgendo di volta in volta le parti e i partner tecnici.

A collaborare alla elaborazione, nonché alla eventuale implementazione, dei progetti specifici di cui al precedente articolo 3.1.

- 3.3 Le Parti concordano inoltre sulla possibilità di dare visibilità alla collaborazione attraverso i propri canali e materiali istituzionali previo reciproco accordo di volta in volta concordato per iscritto.
- 3.4 Le parti, al fine di perseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti, si impegnano a istituire un Comitato di Coordinamento, che si riunirà con cadenza semestrale, dall'attivazione dell'accordo.

Il Comitato di Coordinamento sarà costituito da:

- 1) Almeno un rappresentante di ogni Università
- 2) Almeno un rappresentante della Direzione Regionale
- 3) Almeno un rappresentante della Direzione Marketing Imprese (da valutare secondo necessità).



3.5 La Banca e le Università non assumono impegni di carattere economico per l'operatività del Laboratorio.

Art. 4 - Durata

4.1. L'Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2023.

4.2. È in ogni caso esclusa, alla scadenza dell'Accordo, qualsiasi forma di tacito rinnovo.

4.3. Ciascuna Parte potrà recedere anticipatamente dall'Accordo mediante apposita comunicazione di recesso, da inviare ai sensi di quanto previsto al successivo Art. 10, con un preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 5 - Diritti di proprietà Intellettuale e Industriale

5.1 Resta inteso che i dati e i materiali coperti da proprietà intellettuale e industriale e, in generale, tutto quanto messo a disposizione dall'Ateneo, in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dall'Accordo, resta nella titolarità esclusiva dell'Università.

5.2 Ciascuna Parte non potrà utilizzare i marchi e altri segni distintivi dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto della stessa. L'eventuale autorizzazione all'utilizzo dei segni distintivi concessa all'altra Parte non potrà in alcun modo essere intesa come licenza o concessione di alcun diritto sui segni distintivi medesimi.

5.3 Ciascuna Parte garantisce che quanto dalla stessa reso disponibile o consegnato all'altra Parte in esecuzione dell'Accordo non viola alcuna esclusiva o diritto di proprietà intellettuale o industriale o altri diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, anche in relazione a eventuali danni che la controparte, i suoi aventi causa o terzi venissero a subire.

5.4 I risultati delle attività di ricerca resteranno di proprietà esclusiva dell'Ateneo e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra i due contraenti. Qualora Intesa Sanpaolo desiderasse rendere pubblici i risultati ottenuti, tutti o in parte, dovrà prima richiederne autorizzazione all'Ateneo il quale, a proprio insindacabile giudizio, potrà accettare o rifiutare.

5.5 L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà di competenza esclusiva dell'Ateneo così come tutti i diritti da essa derivanti.

Art. 6 - Riservatezza

6.1 Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o terzi di cui si avvale per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, a non divulgare, comunicare e rendere noti informazioni, dati, conoscenze in genere, di qualsivoglia forma e natura, relativi all'altra Parte che non siano pertinenti alle attività oggetto dell'Accordo, così come qualsiasi documento o supporto, di qualsivoglia natura, contenente uno qualsiasi dei dati o informazioni predetti, dei quali potrà venire a conoscenza nel corso della durata dell'Accordo. Le obbligazioni di cui al presente articolo rimarranno in vigore fintanto che le informazioni confidenziali rimarranno tali ai sensi della normativa applicabile.

6.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che del perfezionamento dell'Accordo potrà essere data notizia nei rispettivi siti istituzionali.

Art. 7 - Protezione dei dati personali

7.1 Con riferimento a eventuali dati personali trattati nell'ambito dell'Accordo, ciascuna Parte agirà in qualità di "Titolare", obbligandosi a trattare i dati ricevuti dall'altra esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - di seguito anche "GDPR" - e dalla normativa nazionale di adeguamento tempo per tempo vigente.

7.2 Ciascuna Parte si impegna ad aggiornare ed integrare - per quanto di propria competenza - le proprie procedure di protezione dei dati personali in relazione all'evoluzione normativa e a relazionarsi con l'altra circa le innovazioni eventualmente apportate. Le Parti si impegnano altresì a comunicarsi tempestivamente eventuali irregolarità che dovessero verificarsi in qualunque fase del trattamento di dati personali connesso all'Accordo.

7.3 Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa da parte delle competenti Autorità e/o soggetti interessati derivanti dalla violazione degli obblighi spettanti ad ognuna in base alla citata normativa.

Art. 8 - Rispetto di specifiche normative

8.1 Le Parti si danno atto che nell'esecuzione dell'Accordo ciascuna di esse è tenuta - per gli ambiti di rispettiva pertinenza e per quanto a ciascuna di esse applicabile in base alla natura di ente pubblico o privato - ad adottare e rispettare, nonché a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori:

- i principi dettati dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- le misure per la prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa (L. n.190/2012, D. Lgs. n. 33//2013 e successive modificazioni e integrazioni), nonché delle condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Nella specie:

- l'Università è tenuta al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) e dei Codici di Comportamento nazionale e di Ateneo, ai quali si attiene nell'esercizio della propria attività, reperibili tramite il seguente link: <....>
- Intesa Sanpaolo ha adottato un Codice Etico, un Codice interno di comportamento di Gruppo, Linee Guida Anticorruzione di Gruppo e un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ai quali si attiene nell'esercizio della propria attività, disponibili al seguente link: <https://www.intesasanpaolo.com/it/common/footer/decreto-legislativo-231-2001.html>.
- Le Parti si danno atto che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite previste dalle menzionate disposizioni di legge poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione all'esecuzione dell'Accordo, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c.

Art. 9 - Salute e Sicurezza sul lavoro

9.1 Le Parti riconoscono che le attività oggetto dell'Accordo hanno natura intellettuale e, pertanto, non trovano applicazione le norme sui rischi da interferenze di cui al D.Lgs n. 81/2008. In ogni caso ciascuna Parte è responsabile del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nei propri locali, fermo restando che i soggetti coinvolti nelle attività dovranno comunque uniformarsi e rispettare le policy e i regolamenti tempo per tempo vigenti nelle strutture ospitanti.

9.2 L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo e dell'assegnista frequentatore per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

9.3 Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale e del proprio assegnista dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Art. 10 - Comunicazioni



10.1 Tutte le comunicazioni concernenti l'Accordo dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente inviate se spedite mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o *PEC (Posta Elettronica Certificata)* alle Parti, anticipate via mail ai seguenti Coordinatori:

- per l'Università:

...

...

- per Intesa Sanpaolo:

Alberto Pedroli (rif. Angela Divella angela.divella@intesasnpaolo.com)

Simona Miglietta simona.miglietta@intesasnpaolo.com

c/o ESG lab, Bari Via Orabona, 4

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

Art. 11 - Legge regolatrice e Foro competente

11.1 L' Accordo è regolato dalla Legge Italiana.

11.2 Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'esecuzione e/o all'interpretazione dell'Accordo verranno deferite in via esclusiva al Foro competente *ex lege*.

Art. 12 - Varie

12.1 Le Parti non potranno cedere, in tutto o in parte, l'Accordo né i crediti da essa derivanti.

12.2 L'Accordo annulla e sostituisce ogni precedente pattuizione scritta o verbale intercorsa tra le Parti e avente il medesimo oggetto.

12.3 Le Parti espressamente convengono e si danno reciprocamente atto che niente di quanto riportato nell'Accordo può essere interpretato quale obbligo di concludere qualsivoglia tipo di successivo ulteriore accordo in merito all'oggetto.

12.4 Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, valgono le applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

12.5 Fermo quanto espressamente previsto nell'Accordo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione dell'Accordo stesso. Le Parti non intendono costituire, in virtù dell'Accordo, alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

12.6 Le Parti si danno reciprocamente atto che le clausole dell'Accordo sono state integralmente e liberamente negoziate per cui ad esso non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

* * *

Se d'accordo con tutto quanto precede, vogliate ritrascrivere il contenuto della presente e degli Allegati, su Vostra carta intestata e inviarcelo debitamente sottoscritto e siglato in ogni foglio, in segno di integrale accettazione.

Distinti saluti.

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Il Direttore Regionale
Alberto Pedroli

✧





Accordo di collaborazione

tra

INTESA SANPAOLO S.p.A. (di seguito "Intesa Sanpaolo" o "Banca") con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, capitale sociale Euro 10.084.445.147,92, iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00799960158, rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" partita IVA 11991500015, numero iscrizione Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari qui rappresentata da Alberto Pedrolì, Responsabile della Direzione Regionale Basilicata, Puglia e Molise della Divisione Banca dei Territori, domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo, a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale;

e

INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER S.p.A.(di seguito "Innovation Center") con sede legale in Corso Inghilterra 3, 10138 Torino, capitale sociale Euro 9.254.940,00, iscritta al Registro delle Imprese di Torino, numero di iscrizione e Codice Fiscale 02014200246, Società appartenente al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015, appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" e soggetta a direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo, qui rappresentata da Maurizio Montagnese, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo Innovation Center a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale;

e

SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno con sede legale in Via Toledo 177, 80134 Napoli, iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Napoli, n. 1406, Codice Fiscale/Partita IVA 04514401217, rappresentata dal Direttore Massimo Deandreis, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Associazione;

e

CONFINDUSTRIA Puglia in seguito denominata "Confindustria" – con sede in Bari, CF. 80017670722 – in persona di Sergio Fontana, in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la sede di Confindustria secondo quanto previsto dal vigente Statuto Sociale;

e

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, (di seguito anche "ADSP del MAM") con sede in Bari, C.F.08032850722 rappresentata dal Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi – in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Ente;





e

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, (di seguito anche "AdSP del MI") con sede in Taranto, C.F. 90048270731 rappresentata dal Prof. Avv. Sergio Prete – in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Ente;

Di seguito singolarmente la "**Parte**" e congiuntamente "**le Parti**"

Premesso che

- **Intesa Sanpaolo** è da sempre attenta ai temi della sostenibilità che ritiene essere la nuova sfida che le imprese dovranno affrontare nell'immediato futuro e una grande occasione di crescita e sviluppo per le aziende italiane;

- **Innovation Center** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata alla frontiera dell'innovazione: esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare;

- **SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno** è il centro studi economico, collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, specializzato nell'analisi delle filiere produttive e del turismo, con due Osservatori di ricerca focalizzati: 1) nel settore dei Porti, dello Shipping e della logistica; 2) sull'Energia.

- **Confindustria Puglia** è la rappresentanza regionale di Confindustria che, nell'ambito dei propri scopi istituzionali, organizza, direttamente o indirettamente, ricerche, dibattiti e convegni su temi economici e sociali e su istituti di interesse generale; studia e concorre alla soluzione dei problemi economici e sociali interessanti le categorie imprenditoriali; promuove azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e il mondo delle attività produttive.

- **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, ente di governo del territorio portuale di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, in virtù del D.L. n. 169 del 2016 - Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. n. 84 del 1994, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f) della L. n. 124 del 2015 - è investita, tra gli altri, dei compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali; della manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali; dell'affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.

- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, ente di governo e gestione del sistema del porto di Taranto, in virtù del D. Lgs. n. 169 del 2016 - Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. n. 84 del 1994, - è investita, tra gli altri, dei compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio
Porto di Taranto



operazioni e dei servizi portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali; della manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali; dell'affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale; della promozione e del coordinamento di forme di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali.

- le **Parti** ritengono che l'evoluzione verso modelli di business sostenibili sia un fattore essenziale per garantire un posizionamento solido sui mercati globali e che investire in sostenibilità diventa quindi una scelta strategica per le imprese, anche in prospettiva delle iniziative che verranno messe in atto a livello governativo in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**);

- a tale fine con il presente atto (di seguito "**Accordo**") le Parti intendono collaborare per la **creazione e ampia diffusione della conoscenza del "Laboratorio ESG"** (di seguito il "**Laboratorio**") avente la finalità di informare, formare e diffondere presso le imprese la cultura e l'attenzione alla sostenibilità aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile, il tutto ad esempio attraverso eventi, incontri, corsi di formazione con le imprese di volta in volta interessate sulle diverse tematiche (ambientali, sociali e di governance).

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo

Art. 2 – Laboratorio ESG

Le Parti intendono collaborare alla costituzione del "Laboratorio ESG" il cui obiettivo sarà quello di accompagnare le imprese in un percorso di transizione partendo dal prendere consapevolezza del proprio profilo di sostenibilità e del contesto di mercato, potendo quindi anche definire un piano di miglioramento volto a generare nuovi vantaggi competitivi e sostenere una crescita di lungo periodo con impatti positivi su ambiente e persone.

Il Laboratorio vuole quindi creare valore collettivo esercitando un impatto sul contesto sociale e ambientale attraverso una serie di azioni concrete.

La sede del Laboratorio per la Direzione Regionale Basilicata, Puglia e Molise sarà a Bari nel Campus Universitario nei locali dell'Innovation Hub in via Orabona, 4 e la seconda sede sarà ubicata nel comune di Taranto, definita di comune accordo tra le parti.

A tal fine le Parti si avvarranno anche della collaborazione di Partner tecnici di eccellenza, con i quali sono stati stipulati/verranno stipulati i singoli specifici contratti, per fornire supporto alle imprese lungo l'intero percorso e in particolare:

INTESA SANPAOLO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio
Porto di Taranto



CONFINDUSTRIA
PUGLIA

- **Circularity**, la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia. La mission dell'azienda è supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business;
- **Nativa** è la prima B Corp e Società Benefit in Europa. L'azienda incorpora il «purpose» nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa;
- **CE LAB**, un'iniziativa di innovazione che nasce dalla partnership tra Innovation Center e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare.

Su unanime accordo delle Parti, potranno essere individuati ulteriori Partner tecnici di eccellenza per il supporto alle imprese, con i quali stipulare i relativi contratti.

Art. 3 – Il servizio per le Imprese attraverso il Laboratorio ESG

Il Laboratorio si propone di facilitare le PMI nel muovere i primi passi verso iniziative di miglioramento del profilo di sostenibilità attraverso la collaborazione dei partner coinvolti di volta in volta nelle iniziative ~~Impedire/prev~~ prevedendo i seguenti ambiti:

- a. ~~Assessment di sostenibilità~~, grazie alla possibilità di effettuare incontri su appuntamento anche presso la sede del Laboratorio in ottica di consulenza per le imprese;
- b. ~~Assessment di sostenibilità~~, da realizzarsi con la valutazione delle prestazioni di sostenibilità (profilo ESG) da parte dei partner tecnici di eccellenza di volta in volta coinvolti negli incontri con le imprese;
- c. ~~Piano di sostenibilità~~ cioè l'identificazione delle azioni per il loro miglioramento e la definizione di un piano strategico di evoluzione da parte dei partner tecnici di eccellenza di volta in volta coinvolti negli incontri con le imprese;
- d. ~~Formazione, che~~ ~~workshop e convegni~~ consisterà nell'organizzazione di momenti formativi per creare consapevolezza e supportare le aziende in un percorso di evoluzione continua del profilo di sostenibilità;
- e. ~~Formazione, che~~, mediante l'organizzazione di incontri con le imprese e le associazioni di categoria, quali momenti di approfondimento e discussione sui temi della transizione sostenibile, anche con testimonianze imprenditoriali di coloro che hanno già intrapreso questo percorso con successo.

Tali attività saranno curate direttamente da Intesa Sanpaolo e Innovation Center, a titolo gratuito, o, occorrendo, in collaborazione con le parti e con i Partner citati all'articolo 2.

Il tutto, naturalmente, avverrà sempre nel rispetto delle normative tempo per tempo vigenti, nazionali ed europee, in particolare in tema ESG, con finalità divulgative e di sensibilizzazione sui temi via via trattati, e senza quindi che per le dette attività le imprese partecipanti o terzi possano accampare responsabilità di sorta delle Parti.

Eventuali altre collaborazioni di terzi potranno essere previste di volta in volta solo a fronte di preventiva comunicazione alle Parti e ai citati Partner.

Art. 4 – Impegni delle Parti

Le Parti, al fine di perseguire gli obiettivi di cui agli articoli precedenti, si impegnano a svolgere le seguenti attività preliminari e funzionali alla nascita e operatività del Laboratorio:

- Individuazione e registrazione del nome del laboratorio e logo;
- Costituzione del Comitato Direttivo e nomina dei suoi componenti, che stabilirà le linee guida del Laboratorio e le principali attività di cooperazione con quanto definito nel presente accordo;
- Costituzione di una collaborazione con i principali Partner tecnici di eccellenza che provvederà all'organizzazione delle iniziative individuate dal Comitato Direttivo;
- Definizione della evento di lancio;
- Avvio delle attività per presentare l'iniziativa alle principali istituzioni del territorio e alle imprese;
- Attività di cooperazione del Laboratorio da realizzarsi anche attraverso la collaborazione attiva con i singoli Gestori della Banca.

Le parti non assumono impegni di carattere economico per l'operatività del Laboratorio.

Art. 4 bis – Corrispettivo economico, Dichiarazioni e Garanzie

L'accordo non prevede la corresponsione di corrispettivi economici tra le Parti. Resta inteso che ciascuna Parte manterrà a proprio carico oneri e spese che potranno discendere dalle attività eseguite sulla base dell'Accordo.

Le Parti possono liberamente collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, sui medesimi temi di cui al presente Accordo, non assumendo i presenti impegni in esclusiva.

Ciascuna Parte si impegna a svolgere le attività di propria competenza nel rispetto della normativa applicabile e a tenere indenni e manlevate le altre da qualunque richiesta, pretesa o azione dovesse essere avanzata nei confronti di queste ultime in conseguenza delle attività ad essa riferibili o comunque rientranti nella responsabilità della stessa.

Nessun rimborso sarà dovuto tra le Parti per le attività svolte in collaborazione in attuazione del presente Accordo.

Art. 5 – La diffusione sul territorio

Le Parti, consapevoli dell'importanza della diffusione dell'iniziativa sul territorio nazionale, concordano sulla possibilità che in futuro siano in attività in diverse Regioni altre sedi del Laboratorio, per le quali Intesa Sanpaolo individui Parti e Partner tecnici diversi, pur restando invariati l'utilizzo del logo e il nome del progetto ("Laboratorio ESG").

Art.6 – Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti valuteranno di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle Imprese interessate l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti da Intesa Sanpaolo - così come ogni altra attività comunque riservata dalla normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima.



SRM, le Autorità, Confindustria e gli altri Partner non svolgeranno, quindi, alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 – quater e 128 sexies del D. Lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte di SRM, le Autorità e Confindustria.

Per agevolare le iniziative di comunicazione e di diffusione sul territorio presso tutte le imprese, indipendentemente dal fatto che sia o meno correntisti di Intesa Sanpaolo, verrà creata un'apposita sezione sul sito della Banca dei Territori contenente le caratteristiche dell'iniziativa, il programma degli eventi e gli eventuali materiali a supporto (articoli, presentazioni, ...).

Art. 7 - Adesione all'Accordo di ulteriori Parti

7.1 Potranno aderire al Progetto, su invito delle Parti, che si riservano, comunque, la possibilità di non accettare la relativa richiesta di adesione, le nuove Parti che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa applicabile al fine di poter svolgere l'attività oggetto del presente Accordo.

7.2 Le Parti aderiranno all'Accordo tramite la compilazione e sottoscrizione della lettera di cui all'Allegato I (Modello di lettera di adesione per Parti) da consegnare o inviare alle Parti originarie con lettera raccomandata A.R./PEC all'indirizzo di cui all'articolo 15.

Art. 8 – Riservatezza

Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o terzi di cui si avvale per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, a non divulgare, comunicare e rendere noti informazioni, dati, conoscenze in genere, di qualsivoglia forma e natura, relativi all'altra Parte/alle altre Parti forniti per l'esecuzione dell'Accordo, così come qualsiasi documento o supporto, di qualsivoglia natura, contenente uno qualsiasi dei dati o informazioni predetti, dei quali potrà venire a conoscenza nel corso della durata dell'Accordo. Le obbligazioni di cui al presente articolo rimarranno in vigore fintanto che le informazioni confidenziali rimarranno tali ai sensi della normativa applicabile.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate riservate:

- le informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione o che lo diventino successivamente, senza che la Parte che le ha ricevute abbia violato il presente articolo;
- le informazioni che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, purché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e la Parte possa fornire la prova di essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;
- le informazioni che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità, purché in tal caso la Parte che ha ricevuto l'ordine – ove legalmente possibile – ne dia immediata notizia scritta alla Parte titolare delle informazioni, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

Le Parti si danno reciprocamente atto che del perfezionamento dell'Accordo potrà essere data notizia nei rispettivi siti istituzionali.

Art. 9 – Protezione dei dati personali

Con riferimento a eventuali dati personali trattati nell'ambito dell'Accordo, ciascuna Parte agirà in qualità di " Titolare", obbligandosi a trattare i dati ricevuti da un'altra esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - di seguito anche "GDPR" - e dalla normativa nazionale di adeguamento tempo per tempo vigente.

Art 10 – Modelli di organizzazione, gestione e controllo e anticorruzione

Le Parti si danno atto che nell'esecuzione dell'Accordo ciascuna di esse è tenuta - per gli ambiti di rispettiva pertinenza e per quanto a ciascuna di esse applicabile in base alla natura di ente pubblico o privato - ad adottare e rispettare, nonché a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori:

- i principi dettati dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62/2013;
- le misure per la prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa (L. n.190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni), nonché per la prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Nella specie:

- Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. lgs. n. 231/2001, Politiche di contrasto alla corruzione, un Codice etico e un Codice interno di comportamento di Gruppo, pubblicati sul sito internet www.intesasanpaolo.com;
- SRM ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, pubblicato al seguente link: <https://www.sr-m.it/p/codice-etico.htm>;
- Confindustria Puglia ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001;
- AdSP del Mar Adriatico Meridionale ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza a cui si attiene nell'esercizio della propria attività, disponibile al seguente link https://adspmam.etrasparenza.it/contenuto8987_piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza_769.html;
- AdSP del Mar Ionio ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza a cui si attiene nell'esercizio della propria attività, consultabile al seguente link: https://port.taranto.it/albopretorio/index.php?option=com_content&view=article&id=1127:piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2021-2023&catid=49&lang=it&Itemid=223;

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti Modelli e Politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza



in relazione all'esecuzione dell'Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro od altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione dell'Accordo

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti da detti Modelli e Politiche o dell'impegno che precede costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D. Lgs. n. 231/2001.

Art. 11 – Salute e Sicurezza sul lavoro

Le Parti riconoscono che le attività oggetto dell'Accordo hanno natura intellettuale e, pertanto, non trovano applicazione le norme sui rischi da interferenze di cui al D. Lgs n. 81/2008.

Ciascuna Parte è responsabile del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nei propri locali, fermo restando che i soggetti coinvolti nelle attività dovranno comunque uniformarsi e rispettare le policy e i regolamenti tempo per tempo vigenti nelle strutture ospitanti (che saranno illustrate in occasione di appositi incontri preventivi con il rispettivo personale).

Art. 12 – Discrezionalità nella concessione del credito

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo.

Art. 13 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla data del relativo perfezionamento *fino al 31/12/2022*, e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, fatta salva la possibilità di ciascuna Parte di recedere in ogni momento con un preavviso di 30 giorni da comunicare per iscritto alle altre Parti con le modalità di cui all'art. 14.

Art. 14 - Utilizzo dei Marchi – Proprietà intellettuale

I marchi, le denominazioni e qualsiasi altro segno distintivo (collettivamente "Marchi") di ciascuna Parte e i relativi diritti di proprietà industriale, elencati nell'Allegato II (Segni distintivi) sono e restano nella titolarità piena ed esclusiva di ciascuna Parte.

Fermo quanto precede, ciascuna Parte autorizza le altre Parti ad utilizzare i propri Marchi solo ed esclusivamente nella misura necessaria per l'espletamento delle attività di comunicazione svolte in esecuzione del presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a condividere con le altre Parti ogni materiale di comunicazione recante i Marchi delle altre Parti, prima della sua pubblicazione.

Ciascuna Parte riconosce che l'Accordo non le attribuisce alcun diritto, titolo o interesse sui Marchi delle altre Parti. L' autorizzazione all'utilizzo dei Marchi di cui al presente articolo non potrà in alcun modo essere intesa da alcuna Parte come licenza o concessione di alcun diritto sui Marchi medesimi da parte delle altre Parti. Ciascuna Parte si impegna a non registrare direttamente o indirettamente



alcun marchio o nome a dominio identico, simile o comunque confondibile con i Marchi delle altre Parti.

Ciascuna Parte rimane sola ed esclusiva titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale su qualsiasi informazione, documento, relazione, sintesi, descrizione, tabella, valutazione, commento, giudizio, immagine, fotografia o altro contenuto o bene immateriale messo a disposizione dalla medesima nell'ambito del presente Accordo.

Art. 15 – Comunicazioni

Ciascuna Parte nomina un proprio Referente, al quale è affidato il compito di monitorare e concordare tutto quanto necessario per la corretta esecuzione dell'Accordo. Tutte le comunicazioni tra le Parti concernenti l'Accordo dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente inviate se spedite mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, anticipata via mail, ai seguenti indirizzi:

	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo Innovation Center	SRM
Struttura	Direzione Sales & Marketing Imprese	Pianificazione dell'Innovazione e Governance	Amministrazione e organizzazione
Referente	Paolo Melone	Massimo Cimino	Luigi Liccardo
Indirizzo	Corso Inghilterra 3	Corso Inghilterra 3	Via Toledo 177
Mail	paolo.melone@intesasnpaolo.com	massimo.cimino@intesasnpaolo.com	l.liccardo@sr-m.it
Telefono	011/5556986	011/5558043	081/7913769
PEC	dir_sales_mkt_impres@pec.intesasnpaolo.com	innovationcenter@pec.intesasnpaolo.com	amministrazione@pec-srm.it

	AdSP del MAM	AdSP del MI	Confindustria Puglia
Struttura	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto	Via Amendola 172/2 – Bari, 70126
Referente	Francesco Di Leverano	Roberto Settembrini	Vittoriano Colangiuli
Indirizzo	Piazzale Cristoforo Colombo n.1, 70121 Bari	Porto Mercantile Molo San Cataldo 74121 Taranto	Via Amendola 172/2 – Bari, 70126

Mail	f.dileverano@adspmam —	Segretario.generale@port.taranto.it ; deboramarullo@port.taranto.it	direzione@confindustriapuglia.it t: confindustriapuglia@confindustriapuglia.it
Telefono	.it +39 080 5788511	+099 4711624	0805010600 - 3397534754
PEC	protocollo@pec.adspm —	protocollo.autportta@postecert.it	

am.it

Ogni variazione dei nominativi dei Referenti e/o dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

Art. 16 – Legge regolatrice e Foro competente

L' Accordo è regolato dalla legge italiana.

Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'esecuzione e/o all'interpretazione dell' Accordo verranno deferite in via esclusiva al Foro di Torino.

Art. 17 – Varie

Le Parti non potranno cedere, in tutto o in parte, l'Accordo né i crediti da essa derivanti.

L' Accordo annulla e sostituisce ogni precedente pattuizione scritta o verbale intercorsa tra le Parti e avente il medesimo oggetto.

Le Parti espressamente convengono e si danno reciprocamente atto che niente di quanto riportato nell' Accordo può essere interpretato quale obbligo di concludere qualsivoglia tipo di successivo ulteriore accordo in merito all' oggetto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, valgono le disposizioni di legge e regolamentari.

Fermo quanto espressamente previsto nell' Accordo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione dell' Accordo stesso. Le Parti non intendono costituire, in virtù dell' Accordo, alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le clausole dell' Accordo sono state integralmente e liberamente negoziate per cui non trovano applicazione gli art. 1341 e 1342 cod. civ.

Art. 18 – La collaborazione del laboratorio ESG con le università, le scuole di specializzazione e i centri di ricerca

Il laboratorio ESG attiva collaborazioni con altre parti, quali ad esempio Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, Università, Scuole di Specializzazione, Centri di Ricerca e ITS del territorio coinvolgendoli in attività, al fine di facilitare le PMI nel muovere i primi passi verso iniziative di miglioramento del profilo di sostenibilità. La regolazione delle singole iniziative che vengono attivate è definita in specifici accordi attuativi, da stipularsi di volta in volta, in cui sono determinati gli



strumenti e le risorse necessarie alla realizzazione delle attività. Le iniziative vengono dettagliate nel documento dedicato e reciprocamente sottoscritto tra Intesa Sanpaolo e i singoli Enti suddetti.

Bari, 1° giugno 2022

INTESA SANPAOLO SPA
Il Direttore Regionale

Alberto Pechetti

INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER SPA
Il Presidente

SRM
Il Direttore Generale

CONFINDUSTRIA PUGLIA
Il Presidente

AdSP DEL MAM
Il Presidente

A.P. 1/11

AdSP DEL MI
Il Presidente

Allegato I: Modello di lettera di adesione per Parti
Allegato II: Segni distintivi

(carta intestata del Soggetto Aderente in tanti originali quante sono le parti dell'accordo originario)

Luogo..... Data

.....

Oggetto: progetto "Laboratorio ESG" - "Accordo di collaborazione per la costituzione del Laboratorio ESG" ("Accordo")

Lettera di adesione all'Accordo di collaborazione – Soggetti Aderenti

..... (NOME ENTE), con sede legale in....., Capitale Sociale numero di iscrizione al Registro delle Imprese di e Codice Fiscale - Partita IVA - (di seguito, "Soggetto Aderente"), in persona di

Premesso che:

- [.....] in data hanno concluso un accordo di collaborazione per la costituzione del Laboratorio ESG ("Accordo" – qui allegato)
- tale Accordo prevede all'art. 7 – Adesione all'accordo di ulteriori Parti – la facoltà per le Parti originarie di accettare l'adesione di ulteriori Parti, al ricorrere di determinate condizioni;
-intende aderire a tutti gli effetti all'Accordo venendovi così ad assumere gli stessi impegni e obblighi delle Parti originarie.

1. Con la presente Lettera di Adesione il Soggetto Aderente dichiara :

- di condividere l'Accordo, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione, come descritti nell'Accordo e nei relativi eventuali allegati;
 - di aderire, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1332 c.c. all'accordo sottoscritto train data, divenendone pertanto Parte, con l'impegno di compiere le attività previste a proprio carico nell'Accordo per la realizzazione del Laboratorio ESG, assolvendo a tutti i relativi obblighi;
- 2. L'Adesione all'Accordo è efficace dalla data della sottoscrizione della presente Lettera di Adesione sino a conclusione delle attività di cui all'Accordo.**
- 3. Il Soggetto Aderente dichiara di essere in possesso di tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie ai fini delle attività previste nell'Accordo e, più in generale, di agire in conformità alla normativa tempo per tempo vigente, obbligandosi a manlevare e tenere indenne tutti i partecipanti attuali e quelli ulteriori che dovessero eventualmente**



aggiungersi, da qualsivoglia danno dovesse derivare alle stesse e/o a terzi per fatti e/o mancanze imputabili al Soggetto Aderente.

4. Il Soggetto Aderente dichiara [utilizzare questa formulazione nel caso in cui il Soggetto Aderente non sia provvisto di proprio Modello]:

- di avere preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. lgs. n. 231/2001, delle Linee Guida Anticorruzione di Gruppo, nonché del Codice Etico e del Codice interno di comportamento di Gruppo adottati da Intesa Sanpaolo, pubblicati sul sito internet www.intesasanpaolo.com e della matrice di collegamento messa a disposizione che illustra per ciascuna categoria merceologica le principali attività aziendali sensibili nel cui ambito potrebbero configurarsi le ipotesi di reato ex. D. Lgs. 231/01;
- di impegnarsi, nell'esecuzione dell'Accordo, anche per i propri esponenti/dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto, per quanto a sé riferibili; (ii) ad adottare in ogni caso, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. lgs. n. 231/2001 e delle disposizioni di legge contro la corruzione;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente:
 - o all'Organismo di Vigilanza di Intesa Sanpaolo (all'indirizzo "Organismo di Vigilanza, via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano", oppure all'indirizzo email OrganismoDiVigilanzaDL231@intesasanpaolo.com, o al diverso indirizzo eventualmente tempo per tempo indicato nel citato Modello) qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza nell'esecuzione dell'Accordo che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 231/2001;
 - o all'indirizzo e-mail anticorruzione@intesasanpaolo.com qualsiasi indebita richiesta, offerta, accettazione di denaro o altra utilità, effettuata o ricevuta, anche indirettamente, da propri dipendenti o collaboratori di cui venga a conoscenza, con l'obiettivo di indurre, premiare o omettere una funzione/attività in relazione all'esecuzione dell'Accordo;
- di essere consapevoli che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite previste dalle menzionate disposizioni di legge, poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione all'esecuzione del presente Accordo, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ.

4. Il Soggetto Aderente [utilizzare questa formulazione nel caso in cui il Soggetto Aderente sia provvisto di proprio modello]:

- ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. lgs. n. 231/2001, e Politiche di contrasto alla corruzione che dichiara di ritenere adeguato per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'Accordo.
- si impegna a segnalare agli organi, propri e di Intesa Sanpaolo, deputati a vigilare sul rispetto dei rispettivi Modelli e Politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e in particolare

qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro od altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione dell'Accordo.

- dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dei principi e delle regole contenuti nei rispettivi Modelli e Politiche o dell'impegno che precede costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D. lgs. n. 231/2001.

5. Il Soggetto Aderente indica quale referente ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo:

.....

6. Il Soggetto Aderente prende atto che sarà cura di Intesa Sanpaolo, previa consultazione con gli altri partecipanti all'Accordo, dargli atto della ricezione dell'adesione e dell'assenza di preclusioni al riguardo da parte di tutti gli originari partecipanti.

 (Legale rappresentante/.....)

Il Soggetto Aderente accetta, inoltre, espressamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. le seguenti clausole:

art. 15 dell'Accordo [Foro esclusivo];

art. 3 della Lettera di Adesione [manleva]

.....
 (Legale rappresentante/.....)

Per accettazione

.....
 [.....]

Allegato: Accordo di collaborazione siglato in data.....



Segni distintivi

Marchi istituzionali di Intesa Sanpaolo:

Verbale: **Intesa Sanpaolo**

Figurativo:

INTESA  SANPAOLO

Verbale: **Intesa Sanpaolo Innovation Center**

Figurativo:



INTESA SANPAOLO
INNOVATION CENTE



R

Marchio istituzionale di SRM:

Verbale: **SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno**

srmm

Figurativo:



Marchio istituzionale di Confindustria Puglia:

Verbale: **Confindustria Puglia**

Figurativo:



**CONFINDUSTRIA
PUGLIA**

Marchio istituzionale di Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale:

Verbale: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale**

Figurativo:



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale**

Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

Marchio istituzionale di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio:

Verbale: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**

Figurativo:



**Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio**

Porto di Taranto

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.085.663.010,32 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Marchi di progetto di Intesa Sanpaolo:

Verbale: **Laboratorio ESG**

Figurativo:



**LABORATORIO
ESG**

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.085.663 010,32 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Politecnico di Bari nell'ambito del Laboratorio ESG - Environmental, Social e Governance;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di accordo quadro di collaborazione tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e Politecnico di Bari nell'ambito del Laboratorio ESG - Environmental, Social e Governance;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di dare mandato al Rettore di designare il rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3.4 dell'Accordo.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Punch Torino S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof. Galietti)

Il Rettore informa che il Prof. Galietti, facendo seguito a interlocuzioni e rapporti pregressi con Punch Torino S.p.A., azienda specializzata nella progettazione e sviluppo di sistemi di propulsione innovativi, ha proposto la sottoscrizione di un accordo quadro, della durata di due anni, fra questo Ateneo e la stessa Società, al fine di avviare una collaborazione nell'ambito della ricerca, sviluppo tecnologico e formazione.

Il Rettore riferisce che è prevista la stipula di accordi di attuazione per disciplinare specifiche attività. Si riporta di seguito la proposta di accordo di collaborazione come pervenuta.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

PUNCH Torino S.p.A., in seguito denominata "PUNCH Torino" o "la Società", con sede legale in Torino, Corso Castelfidardo n. 36, P.IVA 09075820010, rappresentata da Ing. Pierpaolo Antonioli, nato a Torino il 12/04/1963, domiciliato per la carica presso la sede della Società

e

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, PUNCH Torino S.p.A. e il Politecnico di Bari sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

premessi che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. PUNCH Torino è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.



1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di collaborazione ("Accordo di Collaborazione").

2) Oggetto della collaborazione

PUNCH Torino e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi dell'Accordo di Collaborazione. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali.
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
- iii. Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.
- iv. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- v. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e la PUNCH Torino partecipano.
- vi. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
- vii. Svolgimento di tesi di laurea, tesi di laurea magistrali e dottorati con la supervisione di uno o più referenti di PUNCH Torino e uno o più referenti del Politecnico.
- viii. Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di PUNCH Torino e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.
- ix. Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo di Collaborazione, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di PUNCH Torino o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

4) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo di Collaborazione saranno di volta in volta definite mediante la stipula di specifici accordi ("Accordi di attuazione") fra la PUNCH Torino e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

5) Durata e rinnovo

La durata dell'Accordo di Collaborazione è concordata tra le Parti in 2 (due) anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti. L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Gli Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6) Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

6.1. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù dell'Accordo di Collaborazione verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

6.2. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti all'Accordo di Collaborazione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive

modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6.3. Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

6.4. Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

6.5. Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

7) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto dell'Accordo di Collaborazione rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, ivi compresi tutti i diritti di proprietà industriale, brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati dagli appositi Accordi Attuativi.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

8) Utilizzazione scientifica e divulgazione dei Risultati

8.1. Fermi restando i disposti del successivo Articolo 10 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione dell'Accordo di Collaborazione, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali (i "**Risultati**"), possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dell'altra/e Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

8.2. Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i Risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico interno al Politecnico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo di Collaborazione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

10) Riservatezza

10.1. Ai fini dell'Accordo di Collaborazione sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("**Informazioni Riservate**") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("**Parte Emittente**") all'altra ("**Parte Ricevente**") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente

o visivamente saranno considerate Informazioni Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

10.2. Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma meglio identificate negli Accordi Attuativi. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente Accordo di Collaborazione. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nell'Accordo di Collaborazione.

10.3. La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

10.4. Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per la durata dell'Accordo di Collaborazione e dei relativi Accordi Attuativi e per un periodo di **5 (cinque) anni** dopo la conclusione di tali accordi, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Accordo Attuativo.

10.5. Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 10.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

11) Trattamento dei dati

11.1. Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2. Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto dell'Accordo di Collaborazione e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta di PUNCH Torino, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) Controversie

12.1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo di Collaborazione.

12.2. Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il

foro esclusivamente di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione dell'Accordo di Collaborazione.

13) Esclusione di rapporti diversi

Con l'Accordo di Collaborazione le Parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

14) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del Politecnico di Bari.

PER IL POLITECNICO
Il Rettore

PER PUNCH TORINO S.P.A.
Pierpaolo Antonioli

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo quadro di collaborazione tra Punch Torino S.p.A. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di accordo quadro di collaborazione tra Punch Torino S.p.A. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di gestione, di cui all'art. 3, il Prof. Galietti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di accordo quadro di collaborazione tra RINA S.p.A. e Politecnico di Bari (referente Prof. Galietti)

Il Rettore comunica che il Prof. Galietti, a seguito di interlocuzioni e rapporti pregressi con la Società RINA S.p.A., società *holding* del Gruppo RINA che opera in un'ampia gamma di settori, tra cui quelli dell'Energia, Industria, Mobilità, Infrastrutture in genere, Certificazione e Consulenza Ingegneristica, ha proposto la sottoscrizione di un accordo quadro di collaborazione tra questo Ateneo e la stessa Società.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di cinque anni, prevede un'ampia collaborazione nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, didattica, formazione *post lauream* e servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro dei giovani, in particolare nei settori delle energie rinnovabili e della transizione energetica.

Il Rettore informa, infine, che le iniziative e le attività individuate di volta in volta saranno disciplinate da apposite convenzioni operative.



Si riporta la proposta di accordo di collaborazione come pervenuta:

Convenzione Quadro

tra

Il POLITECNICO DI BARI, (di seguito anche "l'**Università**"), con sede legale in Bari, Via Amendola 126/b, CAP 70126, , codice fiscale 93051590722 e partita IVA 04301530723, pec: politecnico.di.bari@legalmail.it rappresentata dal Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972 autorizzato alla stipula della presente convenzione quadro con delibera del Senato Accademico del _____

e

RINA S.p.A. (di seguito anche "**RINA**"), con sede legale in Genova (GE) via Corsica 12, Codice Fiscale, Partita IVA e numero iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03794120109, pec: rina.spa@legalmail.it, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Ing. Ugo Salerno, nato a Napoli (NA) il 21.11.1953,

(qui di seguito denominate singolarmente anche **Parte**" e congiuntamente "**Parti**").

premesse che

- a) l'Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato le missioni di trasferimento tecnologico e di servizi al sistema socioeconomico e al territorio;
- b) l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e sviluppo della conoscenza;
- c) gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Università e nel sistema socioeconomico territoriale;
- d) l'Università intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ambito di progetti di interesse comune;
- e) RINA S.p.A. è la società holding del Gruppo RINA, il quale ha maturato, attraverso le sue società operative, un'esperienza consolidata in un'ampia gamma di settori, tra cui quelli dell'Energia, dell'Industria, della Mobilità, delle Infrastrutture in genere, della Certificazione e della Consulenza Ingegneristica;
- g) il Gruppo RINA, consapevole del ruolo che riveste nel panorama nazionale e internazionale, sente la responsabilità sociale di contribuire allo sviluppo economico sociale e culturale del nostro territorio, con un particolare riguardo ai settori economici nei quali è impegnato, anche mediante la collaborazione strategica con l'Università e la formazione delle nuove generazioni;
- h) le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di ricerca, innovazione, formazione, consulenza, trasferimento tecnologico, si realizzano sinergie che consentono di generare eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di reciproco interesse;
- j) le Parti intendono quindi intraprendere una collaborazione strategica di lungo periodo attraverso la presente Convenzione Quadro (d'ora in poi detta la "**Convenzione**") che possa includere, in una visione organica ed integrata, differenti ambiti e attività di comune interesse e attivazione.

alla luce delle premesse sopra riportate, le parti convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 - Premesse

1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2- Finalità

1. Scopo della presente Convenzione è definire le basi per la collaborazione reciproca tra le Parti che può essere sviluppata nelle aree di seguito descritte, nonché in altri ambiti reciprocamente concordati.
2. RINA e l'Università intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica, formazione *post lauream* e servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro dei giovani, in particolare nei settori delle energie rinnovabili e della transizione energetica.
3. RINA e l'Università si propongono altresì di individuare azioni comuni nella definizione di rapporti a livello nazionale e internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale, anche in collaborazione con altri enti territoriali.



4. Le Parti, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, intendono promuovere tirocini curriculari e/o extracurriculari in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della normativa vigente.

5. Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

ART. 3 - Oggetto della collaborazione

1. L'Università e RINA favoriranno la collaborazione reciproca in tutti i settori in cui il Gruppo RINA opera, dettagliata in specifiche Convenzioni Operative (di cui al successivo Art. 4), sottoscritte dalle singole società del Gruppo RINA, in cui verranno descritti gli aspetti di dettaglio della presente Convenzione. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione le Parti potranno aggiornare tali Convenzioni Operative, modificandole o integrandole con l'indicazione di ulteriori tematiche.

2. Tali collaborazioni potranno svolgersi a mero titolo esemplificativo nei seguenti campi di applicazione:

SVILUPPO DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE – Competenze ed esperienze aziendali e accademiche che insieme moltiplicano la leva dell'innovazione, potenziano idee e progetti nati negli spin off universitari e nelle PMI, aprono le energie del territorio alla dimensione internazionale nella quale sia RINA sia l'Università operano da anni. La collaborazione potrà ad esempio riguardare:

- la condivisione di scenari tecnologici e l'individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- la definizione di fabbisogni di tecnologia e innovazione specifici del settore ai quali l'Università potrebbe rispondere;
- lo sviluppo congiunto di progetti finanziati di ricerca e innovazione;
- la richiesta e/o la realizzazione congiunta di consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- la creazione, il sostegno e l'accesso condiviso a infrastrutture e laboratori di ricerca congiunti;
- la valutazione di interesse di RINA per brevetti e spin off sviluppati in Università.

ORIENTAMENTO E RECRUITING – Per far conoscere ai giovani le opportunità concrete di lavoro in settori globali e in forte crescita e. La collaborazione potrà riguardare:

- la partecipazione a presentazioni dell'azienda nelle scuole superiori, al fine di orientare i giovani diplomati verso le lauree STEM;
- la disponibilità per presentazioni delle Società del Gruppo RINA e per testimonianze all'interno dei corsi di studio per illustrare gli specifici profili professionali ricercati nei settori di interesse;
- la disponibilità per visite in azienda a piccoli gruppi di studenti;
- la condivisione con l'Università di fabbisogni di inserimento di nuovi collaboratori e la pianificazione congiunta di azioni di informazione, orientamento e recruiting;
- la partecipazione al Salone Orientamenti e ai Career Day dell'Università con slot dedicati;
- la condivisione con la Società capo Gruppo RINA S.p.A. dei *curricula* degli studenti dell'Università in procinto di concludere il percorso di studi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE – Per contribuire alla formazione di competenze specializzate, la collaborazione potrà ad esempio riguardare:

- la costruzione di programmi di tirocini curriculari e/o extra curriculari presso le aziende del Gruppo RINA;
- La coprogettazione di master universitari e corsi di formazione indirizzati a giovani laureati;
- l'offerta di testimonianze, lezioni, presentazioni di casi di successo da parte di *professional* e dirigenti nei corsi di laurea, master e dottorato;
- la realizzazione di moduli formativi sul project management e sulla gestione di commesse in contesti multiculturali indirizzati agli studenti di tutti i corsi di studio;
- lo sviluppo con l'Università di un programma interdisciplinare di tesi dedicate al settore con tutor aziendali;
- la coprogettazione di challenges indirizzati agli studenti su tematiche di specifico interesse aziendale.

ART. 4 - Convenzioni Operative

1. Le Parti concordano che per attuare le iniziative di volta in volta individuate nell'ambito delle finalità, anche istituzionali, espresse nelle Premesse e nell'art. 3 che precede, verranno stipulate, tra l'Università e/o le



strutture universitarie interessate e le società del Gruppo RINA, Convenzioni Operative nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente.

2. Le Convenzioni Operative disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, i soggetti giuridici coinvolti, l'oggetto delle attività che saranno svolte da entrambe le Parti, la messa a disposizione di spazi, competenze ed esperienze, gli aspetti di natura tecnica scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, i relativi responsabili, nonché gli eventuali regimi riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, salvo quanto già concordato nella presente Convenzione al successivo Art. 6, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

3. Ove la collaborazione preveda il contributo delle società del Gruppo RINA in attività quali, a titolo esemplificativo, la formazione e/o la redazione di tesi di laurea o dottorato questa sarà attuata in presenza delle condizioni di legge mediante l'attivazione di tirocini curriculari e/o extracurriculari della durata massima di 6 mesi. L'attivazione di eventuali tirocini avverrà a seguito di valutazione interna dei Curricula da parte delle società del Gruppo RINA. Nella singola convenzione o progetto formativo di tirocinio sarà definito ogni aspetto di dettaglio (es. sede del tirocinio, rimborso spese per il tirocinante, copertura dei costi assicurativi a carico dell'Università ecc.).

ART. 5 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., si stabilisce che il datore di lavoro delle società del Gruppo RINA assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei laureati ospitati presso le proprie sedi.

2. Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro dell'Università assume i medesimi oneri nei confronti del personale delle società del Gruppo RINA ospitato nei locali dell'Università.

3. Il datore di lavoro di ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra Parte gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

4. In applicazione di quanto previsto dal D.M. 363/1998 all'art. 10 comma 1 per le attività svolte in comune nell'ambito della presente Convenzione, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. saranno individuati di intesa tra le Parti, o le loro articolazioni con autonomia gestionale, attraverso specifici accordi. Tali accordi dovranno essere formalizzati prima dell'inizio delle attività previste negli accordi stessi.

ART. 6 - Attività di ricerca e Diritti di proprietà industriale e intellettuale

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università e delle società del Gruppo RINA coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività, sui canali proprietari di entrambe le parti (es. siti web, social network, newsletter) e su terze parti (testate giornalistiche tradizionali e digitali).

2. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione delle Convenzioni Operative di cui al precedente Art. 4, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno delle Convenzioni Operative.

ART. 7 - Oneri economici

1. La presente Convenzione non comporta oneri economici a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle Parti per i servizi resi nell'ambito della presente Convenzione, saranno determinati nelle singole Convenzioni Operative di cui all'Art. 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

ART. 8 - Durata e rinnovo della Convenzione



1. La presente Convenzione – che annulla e sostituisce ogni precedente convenzione quadro o accordo quadro in essere tra le società del gruppo RINA e l'Università o i singoli dipartimenti della stessa - ha durata di 5 anni a partire dalla data di stipulazione della stessa ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa approvazione dell'Organo competente.
2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente Convenzione.
3. Al termine della presente Convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dalle Convenzioni Operative stipulate.

ART. 9 - Referenti

1. Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 3, le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Per il RINA il referente è Emanuela Vignolo, Italy HR Senior Director

Per l'Università il referente è il prof. _____

ART. 10 - Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente in qualunque momento dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante p.e.c. agli indirizzi indicati in epigrafe.
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.
4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, di portare comunque a conclusione le attività in corso e le singole Convenzioni Operative già stipulate alla data di estinzione della Convenzione, salvo quanto diversamente disposto nelle stesse.

ART. 11 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione (d'ora in poi dette Informazioni Confidenziali).
2. In particolare, le Parti si obbligano a garantire la riservatezza e la segretezza delle Informazioni Confidenziali, non potendo, pertanto, rivelarle o trasferirle, direttamente o indirettamente, anche solo in parte, né a sfruttare economicamente le stesse, se non con il preventivo consenso scritto della Parte cui le Informazioni Confidenziali appartengono.
3. Ciascuna delle Parti si assume ogni e qualsiasi responsabilità per atti o fatti eventualmente imputabili ai propri dipendenti, rappresentanti, collaboratori, consulenti o fornitori che per qualsiasi ragione vengano a conoscenza di Informazioni Riservate e violino gli impegni di segretezza assunti con la presente scrittura, anche a beneficio di terzi fermo restando che la Parte Ricevente non potrà in ogni caso essere ritenuta responsabile qualora tale violazione si sia verificata utilizzando lo stesso grado di attenzione utilizzato per proteggere le proprie Informazioni Riservate o comunque un'attenzione non inferiore a quella ragionevole.
4. Non sono considerate Confidenziali e, pertanto, sono escluse degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 che precedono, le Informazioni e i dati che abbiano le seguenti caratteristiche:
 - a) le informazioni e i dati resi pubblici dalla Parte interessata o che siano di dominio pubblico al momento della comunicazione da una Parte alle altre Parti, o lo diventino successivamente, purché ciò avvenga per cause diverse dall'inadempimento di una delle Parti agli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo;
 - b) le informazioni e i dati già in possesso della Parte Ricevente, purché non siano state da quest'ultima acquisite direttamente o indirettamente sotto accordo di segretezza e la Parte Ricevente ne dia immediata comunicazione ed evidenza alla Parte Cedente;
 - c) le informazioni e i dati che siano stati legittimamente comunicati alla Parte Ricevente da terzi, purché non siano state da questi ultimi acquisite direttamente o indirettamente sotto accordo di segretezza;
 - d) le informazioni e i dati che siano stati sviluppati indipendentemente e in buona fede dalla Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate della Parte Cedente;
 - e) le informazioni e i dati che siano stati divulgati dietro consenso scritto della Parte Cedente;



f) le informazioni e i dati la cui divulgazione sia imposta ai sensi di legge o per provvedimenti di una pubblica autorità, purché I) la Parte Ricevente ne abbia dato tempestivamente comunicazione scritta alla Parte Cedente rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione, e II) la comunicazione sia contenuta nei limiti strettamente necessari all'adempimento dell'obbligo di legge.

ART. 12 - Coperture assicurative

1. L'Università dà atto che il personale universitario, gli studenti e i laureati, che svolgeranno le attività oggetto della presente Convenzione presso i locali di RINA sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. RINA S.p.A. garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti ed a quelli delle società del Gruppo RINA eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente accordo presso i locali dell'Università.
4. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni personali, siano esse su supporto cartaceo e/o informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e alle Convenzioni Operative di cui all'art. 4 in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Art. 14 - Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano, riguardo al personale e agli esperti coinvolti nelle attività oggetto della presente Convenzione, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 15 - Responsabilità amministrativa - Codice Etico

1. La Società Rina S.p.A. dichiara di aver adottato e di attuare, così come tutte le società del Gruppo, un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico coerente con i principi posti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e si obbliga, unitamente alle società del Gruppo, al rispetto dei principi e delle procedure in essi previste.
2. L'Università ha adottato [inserire riferimenti di misure adottate dall'Università negli ambiti di cui al comma 1 che precede]
3. In caso di violazione da parte di una delle Parti dei principi sanciti dai rispettivi Modelli e/o Codici, ad esse applicabili, l'altra Parte avrà diritto di risolvere la presente Convenzione quadro e tutte le Convenzioni Operative che dovessero essere state stipulate, con facoltà di richiedere il risarcimento di tutti i danni, derivanti o conseguenti da tale inadempimento.

ART. 16 - Legge Applicabile, Controversie e Foro competente

1. La presente Convenzione è sottoposta alla legge della Repubblica Italiana.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.
3. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una risoluzione amichevole della controversia, le Parti indicano il foro di Genova quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione della presente Convenzione.

ART. 17 - Registrazione

1. Il presente atto si compone di n. ___ pagine e sarà registrato, in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.
2. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di entrambe le Parti per metà.



3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di xxx n. xxxxx – xx.xx.xxxx. L'Università con nota scritta chiederà a RINA il rimborso della quota di spettanza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

POLITECNICO DI BARI
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

RINA S.p.A.
Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Ugo Salerno

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo quadro di collaborazione tra RINA S.p.A. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di accordo quadro di collaborazione tra RINA S.p.A. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale referente del Politecnico di Bari, di cui all'art. 9, nell'ambito dell'accordo il Prof. Galietti.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di convenzione quadro tra Lottomatica Digital Solutions S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Di Sciascio)

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del Prof. Di Noia, proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Lottomatica Digital Solutions S.r.l., con sede legale in Roma, società appartenente al Gruppo Lottomatica (i.e. Lottomatica S.p.A. e le società da questa controllate e/o possedute), operante nel settore della produzione e svolgimento di servizi nel campo dell'informatica, lo sviluppo di *software*, la commercializzazione di prodotti *software* e di macchine, al fine di avviare una *partnership* di durata triennale per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, con la sottoscrizione dell'Accordo, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative allo sviluppo *software* per piattaforme di servizi. Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi.

Si riporta di seguito la proposta di Accordo di collaborazione:

CONVENZIONE QUADRO

tra

il Politecnico di Bari, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e



Lottomatica Digital Solutions S.r.l., con sede legale in Roma, via Aldobrandeschi 300, codice fiscale e partita iva 16696681002, rappresentata dal proprio amministratore Delegato pro tempore (qui di seguito denominata " **Lottomatica Digital**")

(Ateneo e Lottomatica Digital di seguito congiuntamente definite le "Parti" e singolarmente la "Parte")

premessato che

- LOTTOMATICA DIGITAL è una società appartenente al Gruppo Lottomatica (i.e. Lottomatica S.p.A. e le società da questa controllate e/o possedute), operante nel settore della produzione e svolgimento di servizi nel campo dell'informatica, lo sviluppo di software, la commercializzazione di prodotti software e di macchine
- il Politecnico di Bari è un istituto universitario italiano a carattere scientifico e tecnologico che ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da Lottomatica Digital.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Il Politecnico di Bari e Lottomatica Digital riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative allo sviluppo software per piattaforme di servizi.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e Lottomatica Digital favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Supporto alla creazione e formazione di profili professionali competenti nello sviluppo software per piattaforme di servizi;
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare, Lottomatica Digital dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

- f. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
- g. organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
- h. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.



i. sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse di Lottomatica Digital erogati dal Politecnico;

Lottomatica Digital si impegna altresì a valutare l'eventuale finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con Lottomatica Digital stessa.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Tommaso Di Noia.

Lottomatica Digital indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione l'Ing. Rosario Antonio Valotta.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione e che conterranno al loro interno, tra gli altri, gli impegni delle Parti (ivi inclusi gli eventuali impegni economici) e le responsabilità di ciascuna Parte.

Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Per quanto riguarda il regime di responsabilità assunto dalle Parti con la sottoscrizione della presente convenzione si rinvia a quanto previsto dalla normativa italiana di riferimento ed in particolare alle norme del Codice Civile applicabili nonché a quanto previsto nei singoli accordi attuativi di cui al precedente art. 4.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e Lottomatica Digital concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e Lottomatica Digital. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle Parti.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Lottomatica Digital.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà della Parte che li ha finanziati.

Articolo 8 - Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previo accordo tra le Parti. Resta pertanto espressamente escluso il rinnovo tacito della presente convenzione.

Articolo 9 - Risoluzione della convenzione

Ciascuna Parte potrà risolvere ex art. 1456 c.c. la presente convenzione con effetto immediato, dandone comunicazione all'altra Parte mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC nei seguenti casi:

a. inadempimento dell'altra Parte ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte con la convenzione e/o con uno o più degli accordi attuativi di cui all'art. 4;

- b. comportamenti irregolari e/o illegali dell'altra Parte nonché in caso di comportamenti sleali, scorretti e/o contrari ai principi di correttezza e buona fede, lesivi del prestigio, della reputazione e dell'immagine della Parte non inadempiente;
- c. Violazione degli obblighi di riservatezza assunti ai sensi del successivo art. 14;
- d. violazione da parte del Politecnico di Bari delle norme e standard di comportamento contenute nel Codice Etico di cui all'art. 12, ovvero della normativa in materia di responsabilità delle persone giuridiche di cui al D.lgs. n. 231/2001 da parte del Politecnico di Bari stesso o del suo personale.
- e. Violazione da parte del Gruppo Lottomatica delle norme e standard di comportamento contenute nel Codice Etico del Gruppo Lottomatica pubblicato sul sito web www.lottomaticagroup.com, quale parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Resta espressamente inteso che qualora la presente convenzione si risolva su istanza di Lottomatica Digital per una delle cause indicate ai punti precedenti, quest'ultima avrà il diritto di ottenere dal Politecnico di Bari il rimborso delle somme eventualmente già versate in ragione degli specifici accordi attuativi di cui al precedente articolo 4.

Resta altresì inteso che qualora la presente Convenzione si risolva su istanza di una della Parti, quest'ultima avrà il diritto di ottenere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Articolo 10 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le Parti.

Articolo 11 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679 e di aver ricevuto l'una dall'altra specifica informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. Copia delle predette informative viene acclusa alla presente convenzione.

Articolo 12 - Codice Etico

Con La Sottoscrizione Del Presente Contratto le Parti dichiarano e garantiscono all'altra Parte di aver preso visione e di conoscere il contenuto del Codice Etico adottato dalla stessa, quale parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Le Parti dichiarano a tal fine di rispettare nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le regole, le procedure ed i principi contenuti nei Codici Etici delle stesse, nonché ad informare tempestivamente l'altra Parte di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza nell'esecuzione degli incarichi conferiti e che possa riferirsi alla commissione di uno dei reati compresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001 e generare la responsabilità in capo a ciascuna Parte.

La violazione dell'impegno di cui al presente articolo, e, comunque, la commissione e/o il tentativo di commissione di uno dei reati compresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001 posto in essere dal personale di ciascuna Parte che venga a contatto col personale dell'altra Parte nell'esecuzione della presente Convenzione, costituirà a tutti gli effetti inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Articolo 13 - Politica anticorruzione

Il Politecnico di Bari dichiara di aver preso visione e si impegna a rispettare la Politica e Linee Guida Anti-Bribery & Corruption del Gruppo Lottomatica adottata ai sensi della ISO 37001 e pubblicata sul sito web www.lottomaticagroup.com.

Il Gruppo Lottomatica dichiara di aver preso visione e si impegna a rispettare le disposizioni generali in vigore presso il Politecnico di Bari in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pubblicate al seguente link <http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>.

Articolo 14 - Riservatezza

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare, né tutto né in parte, anche successivamente alla scadenza della presente convenzione, notizie relative all'attività svolta dall'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione della presente convenzione, se non a fronte di espressa autorizzazione dell'altra Parte.

Articolo 15 - Loghi e Marchi

Il Politecnico di Bari si impegna a non utilizzare il logo, il marchio e/o altre immagini inerenti i segni distintivi di Lottomatica Digital e/o di altra società del Gruppo Lottomatica, se non previa autorizzazione scritta da parte di Lottomatica Digital.

Lottomatica Digital si impegna per parte sua a non utilizzare il logo, il marchio e/o altre immagini inerenti i segni distintivi del Politecnico di Bari se non previa autorizzazione di quest'ultimo.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo è a carico di Lottomatica Digital

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Per Lottomatica Digital Solutions S.r.l.
L'Amministratore Delegato

Prof. Francesco Cupertino

Mauro Del Quondam

Le Parti dichiarano di aver letto e di approvare specificatamente le pattuizioni di cui agli articoli 4 (Modalità di attuazione della convenzione), 6 (Responsabilità delle parti. Manleva), 7 (Uso dei risultati di studi o ricerche), 8 (Durata della convenzione e recesso), 9 (Risoluzione della convenzione), 10 (Modifiche), 11 (Privacy), 12 (Codice Etico), 13 (Politica anticorruzione), 14 (Riservatezza), 15 (Loghi e Marchi)

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Per Lottomatica Digital Solutions S.r.l.
L'Amministratore Delegato

Prof. Francesco Cupertino

Mauro Del Quondam

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Lottomatica Digital Solutions S.r.l e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare la Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Lottomatica Digital Solutions S.r.l e Politecnico di Bari;



- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale Responsabile Scientifico delle attività oggetto dell'Accordo il Prof. Tommaso Di Noia.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di modifica del <i>Regolamento missioni del Politecnico di Bari</i> . Parere

Il Rettore riferisce che questo Ateneo ha, negli ultimi anni, potenziato l'offerta formativa di terzo livello, con conseguente incremento del numero di dottorandi di ricerca.

Nel contesto normativo, definito dal D.M. 226/2021 recante il Regolamento ministeriale per i corsi di dottorato di ricerca, insieme alle recenti politiche di finanziamento dello stesso ministero, sempre più rilevanza assume l'aspetto relativo all'internazionalizzazione.

Il Politecnico intende rafforzare la mobilità dei dottorandi, incentivando i periodi di permanenza all'estero. Al fine di perseguire questo obiettivo, il Rettore ritiene opportuno operare un miglior inquadramento delle norme del Regolamento Missioni, che, nell'assicurare ai dottorandi maggiori opportunità di confronto con altre realtà universitarie e di ricerca internazionali, chiariscano la possibilità di riconoscimento, agli stessi, oltre che del rimborso delle spese di viaggio, anche delle spese di alloggio, spesso anche più onerose, in particolare con riferimento ai Paesi in cui il costo della vita è maggiore.

L'attuale art. 18, comma 2 del Regolamento Missioni prevede che *“Ai dottorandi che si recano all'estero per periodi superiori a 15 giorni, oltre alla maggiorazione della borsa del 50% o come previsto dalla normativa vigente, vengono rimborsate le spese di viaggio”*.

Il Rettore, considerate anche le richieste pervenute in tal senso dal rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, propone di riformulare il predetto comma dell'articolo 18 come segue: *«Ai dottorandi che si recano all'estero per periodi superiori a 15 giorni, oltre alla maggiorazione della borsa del 50% o come previsto dalla normativa vigente, vengono rimborsate esclusivamente le spese di viaggio e di alloggio»*.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Boggia plaude alla modifica, evidenziando come questa possa essere l'occasione per una revisione dei documenti pubblicati sul sito.

Il Senatore Accademico Dell'Avvocato sottolinea l'importanza di questa modifica poiché va incontro all'imprescindibile esigenza di sostenere l'internazionalizzazione dell'Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Regolamento Missioni del Politecnico di Bari;

VISTO il D.M. n. 226/2021;

VISTO il D.R. n. 288 dell'11/03/2022 recante il nuovo *“Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari”*;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 18, comma 2, del Regolamento Missioni del Politecnico di Bari, come di seguito proposto: *«Ai dottorandi che si recano all'estero per periodi superiori a 15 giorni, oltre alla maggiorazione della borsa del 50% o come previsto dalla normativa vigente, vengono rimborsate esclusivamente le spese di viaggio e di alloggio.»*





 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del Prof. Pascazio, proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Pirelli Tyre S.p.A., azienda *leader* nella progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di pneumatici destinati a vari tipi di veicoli, al fine di avviare una *partnership* in attività di ricerca, sviluppo e consulenza.

Il Rettore riferisce che, in caso di affidamento a titolo oneroso all'Ateneo di attività di ricerca, sviluppo o consulenza, è prevista la stipula di separati contratti, secondo il *format* già prestabilito (allegato A) e allegato all'accordo quadro.

Si riporta la proposta di accordo di collaborazione come pervenuto.

(SU CARTA INTESTATA POLIBA)

PIRELLI TYRE S.p.A.

V.le Piero e Alberto Pirelli n. 25
20126 Milano

Att.: _____

Bari, __ giugno 2022

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Facendo seguito alle intese intercorse, con la presente siamo a trasmetterVi la nostra proposta di:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

PIRELLI TYRE S.p.A., in seguito denominata "PIRELLI", società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Pirelli & C. S.p.A. - capitale sociale Euro 558.154.000 interamente versato, con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, 25, Cod. Fisc., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese n. 07211330159, rappresentata da _____, nella propria qualifica di _____

E

il **POLITECNICO DI BARI**, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari.

Ai fini del presente Accordo, PIRELLI e il Politecnico e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa a attività di consulenza ed a progetti di ricerca e sviluppo finanziati (anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali).
2. PIRELLI è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento a quest'ultimo di attività di ricerca e sviluppo e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione



PIRELLI e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e consulenza. In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e consulenza da concordare ai sensi del presente Accordo di Collaborazione. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali;
- ii. partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- iii. studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti;
- iv. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- v. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e PIRELLI partecipano;
- vi. promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- vii. svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di PIRELLI e uno o più referenti del Politecnico;
- viii. discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di PIRELLI e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;
- ix. definizione di temi su cui dare avvio ad accordi per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo e di consulenza commissionata.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (il "CdG"), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo di Collaborazione, composto da quattro membri di cui:

- due membri nominati da PIRELLI;
- due membri nominati dal Politecnico, costituiti, in particolare, da un professore o ricercatore del Politecnico, nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca o suo delegato, che potranno dotarsi di un regolamento; il Presidente del CdG sarà eletto, all'interno, dai membri stessi. E' inteso che in caso di conflitto tra le previsioni del predetto regolamento e le previsioni del presente Accordo di Collaborazione, le previsioni del presente Accordo di Collaborazione prevarranno.

Il CdG avrà il compito di:

- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione oggetto del presente Accordo di Collaborazione;
- fornire le linee di indirizzo generali della collaborazione oggetto del presente Accordo di Collaborazione;
- verificare l'avvenuto raggiungimento e, se del caso, aggiornare gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo generali di cui sopra;
- identificare i responsabili delle aree di riferimento nelle materie oggetto delle attività che potranno essere svolte in esecuzione del presente Accordo di Collaborazione;
- favorire e verificare quanto svolto dalle Parti in esecuzione del presente Accordo di Collaborazione;
- redigere una relazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività concordate in esecuzione del presente Accordo di Collaborazione;
- valutare e proporre nuove possibili attività e tematiche oggetto dell'attività di cui al presente Accordo di Collaborazione.

Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario ai fini di cui sopra.

4) Separati Contratti

Nel contesto del presente Accordo di Collaborazione, l'affidamento, da parte di PIRELLI al Politecnico, dello svolgimento di attività di ricerca o sviluppo o di consulenza a fronte del pagamento, da parte di PIRELLI al Politecnico, di un corrispettivo economico, sarà di volta in volta disciplinato da un separato accordo, il cui format, che le Parti si impegnano ad adottare, è quello allegato al presente Accordo di Collaborazione, sub Allegato A, (il/i "Separato/i Contratto/i"), format nel quale dovranno, di volta in volta, essere identificati il Dipartimento del Politecnico incaricato dell'attività, i referenti delle Parti, l'oggetto dell'attività di ricerca e sviluppo o di consulenza e il relativo allegato tecnico, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, il numero di relazioni oggetto di consegna a PIRELLI e le scadenze di consegna, la durata delle attività,

l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi. Il Separato Contratto potrà essere ulteriormente adattato dalle Parti di volta in volta sulla base delle specificità del caso.

Resta inteso che soltanto a seguito della sottoscrizione di ciascun Separato Contratto, da parte delle persone autorizzate in rappresentanza delle Parti, il Politecnico sarà autorizzato ad eseguire il programma di ricerca o sviluppo o la consulenza ivi previsti, di volta in volta individuato dalle Parti in esecuzione del presente Accordo di Collaborazione.

Per attività che non prevedano onori economici a carico di PIRELLI o che siano comunque diverse da quelle oggetto del Separato Contratto, troverà applicazione il presente Accordo di Collaborazione, salvo quanto potrà essere separatamente e ulteriormente concordato per iscritto tra le Parti caso per caso.

5) Durata e rinnovo - Recesso

5.1 Il presente Accordo di Collaborazione entra in vigore il ____ e sarà efficace fino al _____. E' escluso il rinnovo tacito del presente Accordo di Collaborazione. Il rinnovo del presente Accordo di Collaborazione, per un periodo di pari o di diversa durata, potrà essere chiesto per iscritto da una delle Parti almeno 3 mesi prima della scadenza del presente Accordo di Collaborazione o di ogni successivo periodo di rinnovo.

5.2 Il Politecnico e PIRELLI potranno recedere in qualunque momento dal presente Accordo di Collaborazione, con un preavviso di almeno 30 (trenta) gg. Il recesso dal presente Accordo di Collaborazione non comporterà la cessazione dei Separati Contratti eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Separati Contratti, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento dei medesimi, fermo restando quanto potrà essere diversamente concordato tra le Parti per iscritto. Fatto salvo quanto sopra previsto nulla sarà dovuto da una Parte all'altra in conseguenza dell'esercizio del diritto di recesso di cui sopra.

6) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti si danno atto che la disciplina dei diritti di proprietà industriale e intellettuale sui Risultati, come definiti nel Separato Contratto allegato al presente Accordo di Collaborazione (sub Allegato 1), è quella prevista all'art. 9 del medesimo, che le Parti, con l'inclusione dell'Allegato 1 al presente Accordo di Collaborazione, fin d'ora accettano.

Rimane altresì inteso che, nel caso di finanziamento di borse di dottorato per studenti del Politecnico da parte di PIRELLI su temi di interesse di PIRELLI, la disciplina dei diritti di proprietà industriale e intellettuale sarà quella prevista al predetto art. 9 del Contratto di Ricerca e Sviluppo allegato al presente Accordo di Collaborazione (sub Allegato 1).

Le previsioni di cui al predetto art. 9 si applicheranno, salvo diverso accordo scritto tra le Parti, a qualsiasi altra forma di collaborazione instauratasi tra le Parti in esecuzione del presente Accordo di Collaborazione.

7) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo di Collaborazione non conferisce a ciascuna Parte alcun diritto di usare, per qualsiasi finalità, il nome, nonché marchi e altri segni distintivi dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa dell'altra Parte.

8) Riservatezza

8.1 Ai fini del presente Accordo di Collaborazione "Informazioni Riservate" di una Parte significa: i) le informazioni o i dati, di proprietà e nella disponibilità di una Parte, trasmessi, in qualunque forma, da o per conto di detta Parte ("Parte Rivelante") all'altra Parte ("Parte Ricevente") nell'ambito ed ai fini del CdG o del presente Accordo di Collaborazione (fatta esclusione del Separato Accordo, già contenente una clausola di riservatezza) e ii) i termini del presente Accordo di Collaborazione.

8.2 Ciascuna Parte Ricevente si impegna, anche per contro del proprio personale, incluso-senza limitazione – quello partecipante al CdG, a trattare in maniera riservata, a non divulgare e a non mettere a disposizione di terzi e a non usare per scopi diversi dall'esecuzione degli obblighi di cui al presente Accordo di Collaborazione (fatta esclusione del Separato Accordo, già contenente una clausola di riservatezza), le Informazioni Riservate della Parte Rivelante. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione e l'uso non autorizzato delle Informazioni Riservate della Parte Rivelante e

limitare la rivelazione delle stesse ai soli membri della propria organizzazione che abbiano necessità di conoscerle ai fini dell'esecuzione degli obblighi di cui al presente Accordo di Collaborazione. Le Parti dovranno, inoltre, fare in modo che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate della Parte Rivelante rispettino i medesimi obblighi previsti nel presente art. 8 con riferimento alle Informazioni Riservate della Parte Rivelante ricevute. Qualsiasi rivelazione da parte della Parte Ricevente a terze parti di Informazioni Riservate della Parte Rivelante o uso delle stesse per fini diversi da quelli precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Rivelante e dovrà avvenire previa accettazione, da parte di dette terze parti, dei medesimi termini di riservatezza e limitazione d'uso stabiliti nel presente art. 8, fermo restando che ciascuna Parte Ricevente sarà responsabile nei confronti della Parte Rivelante per qualsiasi violazione di detti termini commessa da detti terzi con riferimento alle Informazioni Riservate della Parte Rivelante.

8.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione e l'uso non autorizzato delle Informazioni Riservate della Parte Rivelante e le sottoporrà a misure di sicurezza almeno pari a quelle a cui sottopone le proprie Informazioni Riservate. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

8.4 Le obbligazioni di cui sopra non si applicano alle informazioni che la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) essere di dominio pubblico al momento del loro ricevimento o essere divenute di pubblico dominio dopo il loro ricevimento, non per essere state rivelate dalla Parte Ricevente in violazione degli obblighi di cui al presente art. 8;
- b) essere già note alla, e nella disponibilità della, Parte Ricevente al momento del loro ricevimento e non essere state ad essa fornite direttamente o indirettamente sotto un impegno di segretezza;
- c) essere state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza fare uso delle Informazioni Riservate della Parte Rivelante;
- d) essere state rivelate legittimamente alla Parte Ricevente da un terzo non vincolato da impegni di segretezza;
- e) essere state divulgate con il consenso scritto della Parte Rivelante;
- f) siano state divulgate in esecuzione di inderogabile previsione di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente, fermo restando che, nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla presente lettera f), la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia alla Parte Rivelante rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare o limitare la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Rivelante.

8.5 Gli obblighi a carico della Parte Ricevente disciplinati nel presente Articolo 8 sopravvivranno alla cessazione o risoluzione del presente Accordo di Collaborazione per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci quando le Informazioni Riservate della Parte Rivelante diventeranno di pubblico dominio per fatti non imputabili alla Parte Ricevente e/o alle persone dalla Parte Ricevente impiegate nell'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione.

9) Trattamento dei dati personali - Comunicazione al pubblico della collaborazione con Pirelli

9.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento dei dati personali dei rispettivi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori raccolti nell'ambito del presente Accordo di Collaborazione in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

9.2 Quanto a PIRELLI, tali dati sono conservati in archivi cartacei ed informatici gestiti da società del gruppo Pirelli per la durata dell'Accordo di Collaborazione e per i tempi previsti dalla legge a fini amministrativi e contabili, fatta salva la necessità di conservazione per periodi ulteriori per finalità difensive. Tali dati saranno conosciuti dal personale autorizzato di Pirelli e trasmessi solo a coloro che intervengono nel processo aziendale Pirelli e che li elaborano in adempimento di specifici obblighi di legge, nonché a società che, quali responsabili del trattamento, svolgono attività di supporto tecnico e organizzativo e a società che, quali

autonome titolari del trattamento, svolgono attività di supporto valutativo in ambito ambientale, sociale e governance, su richiesta di Pirelli.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR (quali: conoscere in ogni momento i suoi dati personali e come vengono utilizzati, farli aggiornare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco o opporsi al trattamento per motivi legittimi, esercitare il diritto alla portabilità dei dati) rivolgendosi a PIRELLI, inviando una comunicazione al seguente indirizzo e-mail: privacy.dept@pirelli.com o alla sede legale. Resta infine fermo il diritto dell'interessato di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per l'eventuale tutela dei propri dati personali e dei propri diritti.

L'interessato può altresì rivolgersi al Responsabile Protezione dei Dati ("DPO") di Pirelli Tyre S.p.A. presso la sede legale della Società – e-mail DPO_Ptyre@pirelli.com.

9.3 PIRELLI tratterà i dati personali dei dottorandi in qualità di autonomo Titolare del trattamento, fornendo agli stessi la relativa informativa privacy.

9.4 Quanto al Politecnico, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation), il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Politecnico di Bari saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini del presente accordo e per le finalità connesse alla sua gestione. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente. I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: <http://www.poliba.it/privacy/protezione-dei-dati-personali>. Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, Dott. Sandro Spataro - punto di contatto: politecnico.di.bari@legalmail.it.

9.5 Previa autorizzazione scritta di Pirelli caso per caso il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo di Collaborazione e di pubblicare sul medesimo sito, i dati riguardanti i Separati Accordi concordati con PIRELLI.

10) Controversie

10.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo di Collaborazione.

10.2 Nel caso non sia possibile definire amichevolmente le vertenze di cui sopra, le Parti indicano il Foro di Milano quale foro competente esclusivo per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo di Collaborazione.

11) Esclusione di rapporti diversi

La sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione esclude in modo totale qualsiasi altro rapporto, di società, associazione, corresponsabilità, fra il Politecnico e PIRELLI, di modo che nessuno dei due soggetti potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile delle obbligazioni dell'altro.

12) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo di Collaborazione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del Politecnico.

13) Essenzialità e modifiche

Le Parti riconoscono come essenziale, pregiudiziale e presupposto degli obblighi assunti reciprocamente ogni termine del presente Accordo di Collaborazione. Le Parti si danno atto altresì che questo Accordo di Collaborazione costituisce l'insieme delle intese intervenute tra le Parti e sostituisce ogni precedente negoziazione, impegno o scritto precedente alla data del presente Accordo di Collaborazione e relativo al

medesimo oggetto. Ogni eventuale modifica e integrazione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare.

14) Consapevolezza

Ogni disposizione del presente Accordo di Collaborazione e dei suoi allegati è stata integralmente negoziata tra le Parti; pertanto, gli articoli 1341 e 1342 Codice Civile non trovano applicazione.

15) Comunicazioni

Ogni comunicazione indirizzata a ciascuna delle Parti, ai sensi del presente Accordo di Collaborazione, dovrà avvenire per iscritto e si intenderà validamente effettuata solo se trasmessa a mani ovvero mediante posta raccomandata con ricevuta di ritorno, anticipata via e-mail, ovvero via PEC, indirizzata all'altra Parte presso gli indirizzi indicati qui di seguito o, se dovessero subire qualsiasi modifica, presso gli indirizzi che verranno comunicati per iscritto e con le medesime modalità di cui al presente articolo 16) da ciascuna delle Parti:

- se a Pirelli:

Pirelli Tyre S.p.A.

viale Piero e Alberto Pirelli, 25

20126 Milano

alla cortese attenzione di _____

PEC:

e-mail:

- se al Politecnico:

Politecnico di Bari

Via Amendola 126/B

70126 Bari,

Att: Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino

16) Conservazione degli effetti del presente Accordo di Collaborazione

Le Parti stabiliscono che, nel caso in cui alcune condizioni concordate in questo Accordo di Collaborazione vengano ritenute non valide, illegali, o inapplicabili in alcuni aspetti, ciò non influenzerà le altre condizioni del presente Accordo di Collaborazione, che sarà interpretato come se le condizioni non valide, illegali o inapplicabili non fossero mai state scritte.

17) Cessione

PIRELLI può liberamente cedere, sia in tutto che in parte, il presente Accordo di Collaborazione ed i suoi diritti od obbligazioni a proprie Affiliate o a terzi, in tale ultimo caso in relazione alla cessione, totale o parziale, del ramo d'azienda cui questo Accordo di Collaborazione si riferisce. Ai fini del presente Art. 17 per "Affiliata" di PIRELLI si intende qualsiasi persona giuridica/entità direttamente o indirettamente Controllata da, Controllante o sottoposta al comune Controllo con PIRELLI; con "**Controllo**" deve intendersi (i) nel caso di una società, la titolarità di oltre il 50% delle azioni con diritto di voto di tale società o, nel caso di qualsiasi altra entità, la titolarità della maggioranza dei diritti di voto esercitabili di tale entità o (ii) il potere di una persona fisica o giuridica da sola, o congiuntamente con una o più persone o enti, direttamente o indirettamente, di esercitare un'influenza dominante sulla gestione della controllata, in virtù della propria partecipazione al capitale sociale o di accordi contrattuali o in altro modo. I termini "Controllante" e "Controllata" devono avere analogo significato corrispondente.

Qualora concordiate con i termini e condizioni di cui al contratto sopra riportato, Vi preghiamo di volerlo riprodurre su Vostra carta intestata e di sottoscriverlo in segno di presa visione ed integrale accettazione del suo contenuto.

Distinti saluti.

PER IL POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

Prof. Francesco Cupertino



ALLEGATO A
[SU CARTA INTESTATA POLITECNICO di BARI]

Pirelli Tyre S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25
20126 - Milano

Att.: _____

Milano, ___ 2022

RE: CONTRATTO DI RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALL'ART. 3 DELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO IL _____

Facciamo seguito alle trattative intercorse per proporvi quanto segue:

CONTRATTO DI RICERCA E SVILUPPO

tra

PIRELLI TYRE S.p.A., società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Pirelli & C. S.p.A., con sede legale in Viale Piero e Alberto Pirelli 25, 20126 Milano, capitale sociale € 558.154.000,00 (euro cinquecentocinquantomilioneicentocinquattaquattromila/00) i.v., n° iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 07211330159, rappresentata da _____, in qualità di _____ (di seguito, "PIRELLI");

e

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari (di seguito, il "POLITECNICO")

si conviene e si stipula quanto segue:

1. OGGETTO DEL PROGRAMMA

1.1 PIRELLI affida al POLITECNICO, che accetta, alle condizioni di seguito indicate, l'esecuzione del programma di ricerca avente ad oggetto il seguente argomento: [●], come meglio specificato nell'Allegato 1, che fa parte integrante del presente Contratto (di seguito, il "Programma").

1.2 Nel corso dello svolgimento delle attività di ricerca, in relazione alla evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i rappresentanti delle parti, come individuati agli artt. 3 e 15 che seguono, aggiornamenti al Programma, fermo restando, in ogni caso, l'importo del compenso a carico di PIRELLI di cui al successivo articolo 8.1. Il POLITECNICO si impegna a segnalare tempestivamente a PIRELLI qualsiasi problema relativo al Programma che possa influenzare il rispetto dello stesso.

1.3 Il POLITECNICO si impegna, per la durata del Programma e sue eventuali proroghe, a non svolgere ricerche per proprio conto o per conto di terzi, sugli stessi temi specifici compresi nel Programma.

2. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto ratifica le intese in essere tra le parti a far tempo da [●] (la "Data di Efficacia") e sarà efficace per un successivo periodo di xxx mesi a far data dalla Data di Efficacia. Tale durata potrà essere prorogata di comune accordo, fermo restando l'importo del compenso a carico di PIRELLI di cui al successivo articolo 8.1, su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga. Alla cessazione, per qualunque motivo, del presente Contratto le previsioni del presente Contratto si estingueranno, ferma restando la piena efficacia e validità, anche dopo tale cessazione del Contratto, delle previsioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 10 e 18.

3. DIREZIONE

Il Programma si svolgerà presso il POLITECNICO, sotto la direzione del Prof. [●], responsabile del Programma per il POLITECNICO, che controfirma il presente atto.

4. ATTREZZATURA



4.1 Il POLITECNICO metterà a disposizione le attrezzature necessarie all'espletamento del Programma il cui valore d'uso, consumo e deterioramento è compreso nel compenso di cui all'Art. 8.1.

4.2 Il POLITECNICO si impegna a condurre tutte le attività di cui al Programma in coerenza con adeguati standard di qualità.

5. PERSONALE

5.1 Ai fini dello svolgimento del Programma il POLITECNICO si avvarrà del proprio personale, necessario per la corretta esecuzione dello stesso. Tale personale dovrà preventivamente sottoscrivere una lettera di impegno conforme all'Allegato 2 per accettazione delle previsioni di cui ai successivi articoli 9 e 10, di cui il POLITECNICO fornirà prontamente copia a PIRELLI.

5.2 Il POLITECNICO potrà avvalersi nello svolgimento del Programma di personale esterno, previa comunicazione a PIRELLI e previa sottoscrizione da parte del medesimo di una lettera di impegno conforme all'Allegato 2 per accettazione delle previsioni di cui ai successivi articoli 9 e 10 di cui il POLITECNICO fornirà prontamente copia a PIRELLI. Il POLITECNICO sarà solo ed unico responsabile verso PIRELLI dell'attività di tale personale esterno.

5.3 PIRELLI potrà inviare presso il POLITECNICO, con il consenso di quest'ultimo, proprio personale, di sua scelta. Il consenso può essere rifiutato per motivi gravi. Le modalità pratiche del distacco saranno definite di comune intesa tra le parti.

5.4 PIRELLI ed il POLITECNICO potranno concordare di far partecipare al Programma laureati cui siano state attribuite dal POLITECNICO, con il consenso di PIRELLI, borse di studio, finanziate da PIRELLI, finalizzate ad attività nell'ambito del Programma ("Borsisti"). Tali Borsisti dovranno preventivamente sottoscrivere una lettera di impegno conforme all'Allegato 3 per accettazione delle previsioni di cui ai successivi articoli 9 e 10, di cui il POLITECNICO fornirà prontamente copia a PIRELLI. Il POLITECNICO garantirà libero accesso ai Borsisti ai locali ed attrezzature messi a disposizione ai fini dell'espletamento del Programma e presterà agli stessi ogni opportuna assistenza in relazione alle attività che i Borsisti svolgeranno per conto di PIRELLI.

5.5 Il responsabile per conto del POLITECNICO nell'ambito del Programma indicato al precedente articolo 3 rilascerà a PIRELLI, non oltre il completamento del Programma, una dichiarazione conforme all'Allegato 4 con la quale confermerà che il POLITECNICO ha provveduto a fare sottoscrivere a tutto il proprio personale e a tutto il personale esterno di cui all'articolo 5.2 coinvolto nel Programma la lettera di impegno conforme all'Allegato 2.

6. STATO D'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA - DOCUMENTAZIONE

6.1 PIRELLI avrà facoltà di controllare lo stato di avanzamento del Programma mediante invio di proprio personale e di presentare osservazioni o suggerimenti da essa ritenuti utili.

6.2 Il POLITECNICO si impegna a redigere, conservare ed a mettere a disposizione di PIRELLI e delle persone da essa designate i documenti atti a comprovare lo stato di avanzamento del Programma. PIRELLI potrà in qualsiasi momento richiedere copia di tali documenti.

6.3 Il POLITECNICO si impegna a tenere per 5 (cinque) anni dalla scadenza del presente Contratto, a disposizione di PIRELLI e delle persone da essa abilitate, i documenti necessari alla conoscenza dei lavori svolti nell'ambito del Programma e del loro svolgimento quali disegni, calcoli e relativi codici, specifiche, risultati sperimentali, ordini, fatture ed eventuali altri documenti ritenuti utili.

7. RELAZIONI

7.1 Il POLITECNICO si impegna a fornire al responsabile tecnico di PIRELLI di cui all'articolo 15, le seguenti relazioni:

a) relazione intermedia: il POLITECNICO consegnerà a PIRELLI n. 1 relazione intermedia ("Relazione Intermedia") entro [●]. La Relazione Intermedia, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del Programma nel periodo di riferimento, evidenzierà l'eventuale incidenza dei risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel Programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;

b) relazione finale: il POLITECNICO fornirà a PIRELLI, entro la data di scadenza del presente Contratto, una relazione finale ("Relazione Finale"), compresa una descrizione dettagliata di tutti i risultati ottenuti. PIRELLI comunicherà al POLITECNICO la sua accettazione della Relazione Finale o le sue osservazioni. La relazione si

intende accettata da PIRELLI se questa non invia osservazioni al POLITECNICO entro un mese dalla ricezione della Relazione Finale. In caso di osservazioni da PIRELLI entro il termine suddetto, il POLITECNICO invierà un'ulteriore versione della Relazione Finale entro due mesi dal ricevimento delle osservazioni, conformandosi alle osservazioni o svolgendo tesi divergenti. In caso PIRELLI continui a non accettare la Relazione Finale apprestata dal POLITECNICO la questione potrà essere deferita al Foro di Milano di cui all'articolo 18. L'accettazione della Relazione Finale da parte di PIRELLI è condizione sospensiva del pagamento di cui all'articolo 8.2.b). Le previsioni di cui a questo paragrafo sopravvivranno al completamento del Programma ed alla conseguente estinzione del presente Contratto.

7.2 Ove il Programma abbia ad oggetto lo sviluppo di software, contestualmente alla consegna della Relazione Finale, il POLITECNICO consegnerà a PIRELLI il relativo codice sorgente.

8. COMPENSO E PAGAMENTO

8.1 L'importo contrattuale, onnicomprensivo delle spese, fisso ed invariabile, a carico di PIRELLI per l'esecuzione del Programma (e l'attribuzione dei diritti sui Risultati di cui all'articolo 9) è stabilito in € [●] ([●]/00) oltre IVA. Detto ammontare è inclusivo di ogni e qualsiasi costo ed onere sostenuto dal POLITECNICO nell'esecuzione del presente contratto ed include il corrispettivo ai Borsisti di cui all'art. 5.4.

8.2 PIRELLI corrisponderà l'importo di cui all'art. 8.1 che precede come segue:

a) € [●] (Euro [●]/00) oltre IVA, dopo la firma del presente Contratto;

b) € [●] (Euro [●]/00) oltre IVA dopo il ricevimento e l'accettazione, da parte di PIRELLI, della Relazione Finale sul Programma ai sensi dell'articolo 7.

8.3 Il pagamento, da PIRELLI al POLITECNICO, di ciascuna delle rate di cui all'articolo 8.2 e degli importi di cui all'art. 9, dovrà essere effettuato da PIRELLI entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica a lei intestata ed inviata a mezzo PEC all'attenzione del Responsabile Tecnico di PIRELLI di cui all'art. 15.

Le somme suddette verranno versate da Pirelli al Politecnico tramite il pagamento di Avviso PagoPA allegato alle rispettive fatture.

La tracciabilità dei flussi finanziari è garantita dal sistema PagoPa stesso.

Nel caso PIRELLI non abbia proceduto all'adeguamento alla procedura PagoPa verranno attivate modalità che saranno separatamente concordate.

8.4. E' inteso che in caso di mancato pagamento da parte di PIRELLI della rata di cui all'articolo 8.2.b) per mancata accettazione della Relazione Finale, eventuali pagamenti differiti non daranno luogo a versamenti di interessi di mora o di indennità alcuna a carico di PIRELLI.

9. DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

9.1 Ai fini di questo Contratto per Risultati si intende qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione, software e relativo codice sorgente ed altri dati concepiti, attuati, sviluppati o ridotti in pratica nell'ambito del Programma.

9.2 I Risultati saranno di proprietà esclusiva di PIRELLI, così come ogni diritto di proprietà industriale ad essi connesso, essendo pertanto escluso ogni diritto di brevettazione in capo al POLITECNICO, al proprio personale e/o al personale esterno di cui all'articolo 5.2 e/o dei Borsisti di cui all'art. 5.4. Su eventuali invenzioni associate ai Risultati potranno essere depositate domande di brevetto, a proprio arbitrio, unicamente da PIRELLI o dalle sue Affiliate. In tal caso, il POLITECNICO si impegna a fornire a PIRELLI od alle sue Affiliate le informazioni e gli elementi sui Risultati, nonché altre informazioni ed elementi nella disponibilità del POLITECNICO, necessari al deposito e alla prosecuzione di domande di brevetto italiane o estere che si riferiscano a tali Risultati.

9.3 Per ciascuna eventuale invenzione nell'ambito dei Risultati cui abbia contribuito personale del POLITECNICO e/o il personale esterno di cui all'articolo 5.2 e/o i Borsisti di cui all'art. 5.4. ("Invenzione") in relazione alla quale PIRELLI deposita una o più domande di brevetto ai sensi dell'articolo 9.2, PIRELLI corrisponderà al POLITECNICO un importo così determinato:

a. un importo ("Importo Iniziale") di €2.500,00 (duemilacinquecento/00) oltre IVA entro 30 giorni dal deposito in qualsiasi Paese od organizzazione di Paesi da parte di PIRELLI della domanda di brevetto prioritaria sull'Invenzione;

- b. un importo (“Importo Finale Europeo”) di €5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA entro 30 giorni dalla eventuale concessione del brevetto sull’Invenzione da parte dell’Ufficio Brevetti Europeo;
- c. un importo (“Importo Finale USA”) di €5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA entro 30 giorni dalla eventuale concessione del brevetto sull’Invenzione da parte del Patent and Trademark Office USA.

9.4 Ove dovuti, l’Importo Finale Europeo e l’Importo Finale USA saranno ridotti come segue:

- del 50% se, nell’esclusivo giudizio di PIRELLI, il brevetto di PIRELLI sull’Invenzione sia qualificabile come brevetto difensivo di preesistenti brevetti concessi dall’Ufficio Brevetti Europeo e/o dal Patent and Trademark Office USA a PIRELLI (“Prima Riduzione”);

oppure

- del 50% se, nell’esclusivo giudizio di PIRELLI, vi siano brevetti preesistenti concessi dall’Ufficio Brevetti Europeo e/o dal Patent and Trademark Office USA, di chiunque essi siano (di terzi o della stessa PIRELLI), da cui il brevetto sull’Invenzione sia dipendente alla lettera o per equivalenti (“Seconda Riduzione”);

o, cumulativamente,

- del 75% se sussistono i presupposti sia della Prima Riduzione che della Seconda Riduzione.

9.5 Nessun importo sarà dovuto da PIRELLI in relazione alla concessione di brevetti sull’Invenzione diversi da quelli concessi dall’Ufficio Brevetti Europeo e dal Patent and Trademark Office USA ovvero in relazione alla concessione da parte dell’Ufficio Brevetti Europeo o del Patent and Trademark Office USA di successivi brevetti derivanti da domande divisionali, continuazioni o riconsessioni basate sulla stessa domanda di brevetto prioritaria, a meno che non si tratti di continuazioni in parte concesse dal Patent and Trademark Office USA basate su lavoro sperimentale eseguito o dati generati dal personale del POLITECNICO in data successiva alla data di priorità della domanda originale.

9.6 La mancata concessione del brevetto da parte dell’Ufficio Brevetti Europeo e/o del Patent and Trademark Office USA non comporterà alcun obbligo di restituzione a PIRELLI dell’Importo Iniziale e libererà PIRELLI dall’obbligo di corrispondere l’Importo Finale Europeo e/o l’Importo Finale USA.

9.7 Sia l’Importo Iniziale che l’Importo Finale Europeo che l’Importo Finale USA sono da intendersi come globali. Pertanto gli importi di cui sopra rimarranno invariati qualsiasi sia il numero degli inventori.

9.8 È inteso che la corresponsione da PIRELLI al POLITECNICO dell’Importo Iniziale e, se applicabili, dell’Importo Finale Europeo e dell’Importo Finale USA, libererà PIRELLI da ogni obbligo di compenso eventualmente dovuto al POLITECNICO e/o al personale del POLITECNICO in relazione all’Invenzione in questione. Il POLITECNICO si impegna a tenere comunque PIRELLI e le sue Affiliate pienamente indenni da ogni eventuale pretesa di compensi nei confronti di queste ultime da parte del personale del POLITECNICO che abbia contribuito all’Invenzione.

9.9 PIRELLI riconosce il diritto del personale del POLITECNICO e/o del personale esterno di cui all’articolo 5.2 e/o dei Borsisti di cui all’art. 5.4. che abbiano contribuito all’Invenzione di essere menzionati tra gli inventori nelle relative domande di brevetto.

9.10 È inteso che PIRELLI, in relazione a ciascuna Invenzione, potrà, a sua discrezione, abbandonare o far decadere in qualsiasi momento la procedura di concessione del relativo brevetto presso l’Ufficio Brevetti Europeo e/o il Patent and Trademark Office USA o presso entrambi senza che il POLITECNICO possa contestare tale decisione né avanzare alcuna pretesa al relativo Importo Finale Europeo e/o USA.

9.11 In caso il POLITECNICO sia proprietario o comunque disponga alla data di efficacia di questo Contratto di diritti di proprietà industriale e intellettuale (“Diritti”) tali per cui l’utilizzo dei Risultati ne costituirebbe contraffazione, il POLITECNICO concede fin d’adesso a PIRELLI licenza non-esclusiva, irrevocabile, gratuita, valida in tutto il mondo, con diritto di sublicenziare, di fabbricare, far fabbricare, usare o vendere sotto i Diritti qualsiasi prodotto, processo o servizio che utilizzi i Risultati.

10. RISERVATEZZA

10.1 Il POLITECNICO si impegna a trattare in maniera riservata, a non divulgare, a non mettere a disposizione di terzi ed a non usare per scopi diversi da quelli del Programma i) ogni informazione che riguardi il Programma ed ogni informazione comunque ricevuta da PIRELLI ai fini del medesimo, ii) i Risultati e iii) i termini del presente Contratto. (congiuntamente, “Informazioni Confidenziali”).

10.2 Gli obblighi di cui al precedente articolo 10.1 sopravvivranno al completamento del Programma ed alla conseguente estinzione del presente Contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per

qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci quando le Informazioni Confidenziali diventeranno di pubblico dominio per fatti non imputabili al POLITECNICO e/o alle persone da essa impiegate nell'esecuzione del presente Contratto.

10.3 Eventuali pubblicazioni da parte di personale del POLITECNICO e/o del personale esterno di cui all'articolo 5.2 e/o dei Borsisti di cui all'art. 5.4 che avessero per argomento parziale o totale i Risultati dovranno essere sottoposte per approvazione (o meno) al responsabile tecnico di PIRELLI di cui all'articolo 15 che provvederà entro 2 (due) mesi a dare risposta scritta indicando l'approvazione (o meno) alla pubblicazione, nonché le eventuali integrazioni, soppressioni o modifiche che servano, a giudizio di PIRELLI, a tutelare la riservatezza dei Risultati. Le pubblicazioni, eventualmente approvate da PIRELLI, con le integrazioni, soppressioni o modifiche di cui sopra, dovranno recare indicato in maniera esplicita che il Programma è fatto per conto di PIRELLI (a meno che PIRELLI non dia istruzioni in contrario). Trascorsi i 2 (due) mesi, se PIRELLI non provvederà a dare risposta scritta, la pubblicazione si intende automaticamente accettata nella forma presentata. Rimane inteso che il termine di cui sopra si intende ridotto a 30 (trenta) giorni lavorativi con riferimento alla Tesi di Dottorato.

10.4 Qualora i Risultati fossero oggetto di pubblicazioni curate da PIRELLI, dovrà essere esplicitamente indicato che il Programma è stato condotto in collaborazione con il POLITECNICO riportando anche i nomi dei principali collaboratori.

11. SUBCONTRATTI

Il POLITECNICO non potrà cedere totalmente o parzialmente diritti ed obblighi derivanti dal presente Contratto, subappaltare anche in parte l'esecuzione del Programma né farsi sostituire da terzi agli stessi fini.

12. ASSICURAZIONI

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

13. SICUREZZA

13.1 Il personale delle parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Servizio Prevenzione e Protezione.

Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il preposto per la sicurezza o il Dirigente ai fini della Sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede.

In particolare, il personale di entrambe le parti chiamato a svolgere la propria attività presso le rispettive sedi, prima di dare inizio all'attività deve con presa d'atto prendere visione del DVR (Documento di valutazione dei rischi) generale della struttura e specifico dei locali oggetto dell'attività e del Piano di emergenza, e nel caso di introduzione di nuovi rischi nella sede ospitante congiuntamente collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione per eliminare e ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi da interferenza. Nel caso che, per esigenze legate alla specifica attività, vengano introdotte nei locali del POLITECNICO macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro, impianti, prototipi o altri mezzi tecnici (cosa che richiede la stipula di apposite convenzioni e/o comodati d'uso), i RADRL (Responsabili dell'Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio) dovranno verificare l'esistenza di requisiti di sicurezza adeguati e conformi alle normative, ai regolamenti e alle norme vigenti; nel caso di introduzione di agenti chimici, fisici o biologici, i RADRL dovranno verificarne la compatibilità con la struttura, gli impianti e/o i dispositivi di protezione collettiva esistenti al fine di un uso in completa sicurezza secondo la normativa vigente.

La disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al Datore di Lavoro/ Dirigente Delegato della struttura ospitante, mentre la fornitura dei DPI previsti per i rischi specifici della propria attività e tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

13.2 Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi sede di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle altre pertinenti ed applicabili normative ambientali.

In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali delle Parti, entrambi i contraenti sono tenuti al rispetto degli stessi.

In particolare, il personale delle Parti si impegna a:

- seguire le vigenti disposizioni in materia di gestione (raccolta, deposito e smaltimento) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attenendosi a quanto previsto dalle procedure/regolamenti vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività, nonché alle pertinenti normative;
- in caso di utilizzo nel corso delle attività di sostanze pericolose, a rendere disponibili presso le sedi di impiego le pertinenti schede di sicurezza (conformi a quanto previsto dalla normativa vigente), preventivamente sottoposte ai referenti del progetto;
- in caso di necessità di installazione di nuovi impianti, ad attenersi a quanto previsto dalle procedure/regolamenti vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività, nonché alle pertinenti normative.

In generale, con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, le Parti dovranno utilizzare per lo svolgimento delle attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege, in relazione alle peculiarità delle attività stesse, ed impiegare, se necessario, personale appositamente formato in materia.

13.3 Il POLITECNICO prende atto che, in vista dell'accesso del proprio personale presso le sedi PIRELLI dell'area Bicocca per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, PIRELLI ha predisposto delle misure di comportamento specifiche da adottare all'interno delle aree aziendali.

In particolare il POLITECNICO si impegna:

- i) a restituire a PIRELLI, debitamente compilate e firmate, le Norme di comportamento Anti Covid-19, (le "Norme di Comportamento"), che saranno separatamente trasmesse da PIRELLI al POLITECNICO;
- ii) a rendere edotto il proprio personale che accederà alle sedi PIRELLI dell'area Bicocca delle Norme di Comportamento; e
- iii) a trasmettere e a far compilare al proprio personale che accederà alle sedi PIRELLI dell'area Bicocca la "Dichiarazione di non aver avuto contatti con soggetti positivi al COVID 19 negli ultimi 14 giorni", che sarà separatamente trasmessa da PIRELLI al POLITECNICO, affinché detto personale consegni agli addetti di PIRELLI ai controlli di sicurezza, prima di ogni accesso a dette sedi PIRELLI, la suddetta dichiarazione debitamente compilata, fermo restando che il sopramenzionato accesso sarà altresì subordinato all'avvenuto superamento con successo della misurazione della temperatura corporea.

14. RESPONSABILITÀ

14.1 Sono a carico esclusivo del POLITECNICO i danni da esso subiti per effetto dell'esecuzione del presente Contratto.

14.2 Sono parimenti a carico esclusivo del POLITECNICO i danni arrecati a terzi, in particolare, ma non solo, al suo personale ed al personale esterno di cui all'articolo 5.2, per effetto dell'esecuzione del presente Contratto. Il POLITECNICO risarcirà e terrà indenne PIRELLI da qualsiasi danno, azione o pretesa che dovesse derivare dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto.

15. CONTATTI TECNICI

PIRELLI nominerà come suo responsabile tecnico, ai fini del presente Contratto, nei rapporti con il POLITECNICO, il [●] e-mail [●], nr. Tel. [●].

16. RISOLUZIONE

16.1 In caso di inadempimento, da parte del POLITECNICO, degli obblighi derivanti dal presente Contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 codice civile; tale diffida dovrà essere intimata da PIRELLI al POLITECNICO mediante pec, e dovrà prevedere per l'adempimento in termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricezione della lettera medesima.

16.2 Il presente contratto potrà essere risolto con effetto immediato da PIRELLI, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, qualora il POLITECNICO e/o il personale esterno di cui all'articolo 5.2 e/o i Borsisti di cui all'art. 5.4 violino l'obbligo di segretezza di cui all'articolo 10, nonché qualora il POLITECNICO violi l'obbligo di cui agli

articoli 5.1, 5.2 e 5.4 di far sottoscrivere al proprio personale e/o al personale esterno e/o ai Borsisti da essa impiegati nel Programma una lettera di impegno conforme all'Allegato 2 e 3 per accettazione delle previsioni di cui agli articoli 9 e 10 del presente Contratto.

16.3 Il POLITECNICO informerà tempestivamente PIRELLI, fornendogli ogni precisazione utile, di ogni evento suscettibile di pregiudicare l'esecuzione del Programma. Le parti valuteranno congiuntamente i provvedimenti da prendere.

17. RECESSO

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento ed a qualsiasi stato d'avanzamento del Programma con preavviso scritto all'altra Parte di almeno 30 (trenta) giorni da trasmettere con raccomandata con avviso di ricevimento

In caso di recesso, le attività saranno compensate da PIRELLI in base alle spese, risultanti da adeguata documentazione giustificativa, sostenute dal POLITECNICO per il Programma dall'ultimo pagamento prima della data di efficacia del recesso fino alla data di efficacia del recesso.

18. LEGGE APPLICABILE E FORO ESCLUSIVO COMPETENTE

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Contratto, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

19. COMUNICAZIONI

Se non diversamente previsto, tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente Contratto saranno effettuate in forma scritta e saranno efficaci alla loro ricezione e potranno essere effettuate mediante consegna personale o con spedizione via fax o tramite pec, ai seguenti indirizzi:

- Se a PIRELLI:

Pirelli Tyre S.p.A.

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

20126 - Milano

Att.: [●]

PEC: pirellityre.pecri@pec.pirelli.it

- Se al POLITECNICO:

POLITECNICO DI BARI

Via Amendola 126/B,

70126 Bari

Att.: [●]

PEC:

20. REGISTRAZIONE

Il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986 N. 131. L'imposta di bollo è dovuta ed è a carico del POLITECNICO.

Tutti gli importi previsti nel presente Contratto sono soggetti a IVA.

21. PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

E' a carico del POLITECNICO l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni che siano necessari per l'attuazione delle attività di cui al Programma in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui devono essere effettuate le predette attività e per gli scopi cui esse sono destinate.

22. GDPR (REGOLAMENTO UE 2016/679)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" dei rispettivi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori forniti nell'ambito del presente Contratto, vengano trattati dall'altra Parte, in qualità di Titolare autonomo (ciascuno come sopra individuato, denominato e domiciliato), esclusivamente per le finalità del Contratto stesso, in conformità al GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento, pur non essendo obbligatorio, può comportare la mancata o parziale esecuzione del Contratto.



Per quanto riguarda PIRELLI, tali dati sono conservati in archivi cartacei ed informatici gestiti da società del gruppo Pirelli per la durata dei rapporti contrattuali e per i tempi previsti dalla legge a fini amministrativi e contabili, fatta salva la necessità di conservazione per periodi ulteriori per finalità difensive. Tali dati saranno conosciuti dal personale autorizzato di PIRELLI e trasmessi solo a coloro che intervengono nel processo aziendale PIRELLI e che li elaborano in adempimento di specifici obblighi di legge, nonché a società che, quali responsabili del trattamento, svolgono attività di supporto tecnico e organizzativo.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR (quali: conoscere in ogni momento i suoi dati personali e come vengono utilizzati, farli aggiornare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco o opporsi al trattamento per motivi legittimi, esercitare il diritto alla portabilità dei dati) rivolgendosi a PIRELLI presso la sede legale - e-mail: privacy.dept@pirelli.com. Resta infine fermo il diritto dell'interessato di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per l'eventuale tutela dei propri dati personali e dei propri diritti.

L'interessato può altresì rivolgersi al Responsabile Protezione dei Dati ("DPO") di PIRELLI presso la sede legale della Società – e-mail DPO_Ptyre@pirelli.com.

Per quanto riguarda il Politecnico, si rinvia all'informativa pubblicata su: www.poliba.it/privacy/protezione-dei-dati-personali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR (quali: conoscere in ogni momento i suoi dati personali e come vengono utilizzati, farli aggiornare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco o opporsi al trattamento per motivi legittimi, esercitare il diritto alla portabilità dei dati) rivolgendosi al dott. Sandro Spataro - Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) - e-mail: rpd@poliba.it.

23. DISPOSIZIONI FINALI

23.1 PIRELLI può cedere sia in tutto che in parte il presente Contratto ed i suoi diritti od obbligazioni a proprie Affiliate o a terzi solo in relazione alla cessione, totale o parziale, del ramo d'azienda cui questo Contratto si riferisce.

23.2 Ai fini degli articoli 9 e 23 per Affiliate di PIRELLI si intende ogni società che, direttamente o indirettamente, controlli, sia controllata da o sia sotto il comune controllo con PIRELLI, per controllo di una società intendendosi il possesso di oltre il 50% del valore nominale del capitale sociale o di oltre il 50% dei voti utili per l'elezione degli amministratori o di persone aventi funzioni analoghe, o il diritto a qualsiasi altro titolo di eleggere o nominare amministratori o persone aventi funzioni analoghe che abbiano un voto di maggioranza.

23.3 Il presente Contratto costituisce l'insieme degli accordi intervenuti tra le Parti e sostituisce ogni precedente negoziazione, impegno o scritto precedenti alla data del presente Contratto e relativi al medesimo oggetto. Nessuna modifica, cambiamento o aggiunta al presente Contratto avranno effetto a meno che fatti per iscritto e sottoscritti da ciascuna delle due Parti.

ALLEGATO 1 TECHNICAL ANNEX [●]

ALLEGATO 2

Spett.le
POLITECNICO DI BARI

Via Amendola 126/B,

70126 Bari
Att.: [●]

e.p.c. Spett.le
PIRELLI TYRE S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25
20126 - Milano
Att.: [●]

OGGETTO: rapporto di collaborazione tra PIRELLI TYRE S.p.A. ("PIRELLI") ed il POLITECNICO DI BARI - [●] ("POLITECNICO"), di cui al contratto datato [●], avente ad oggetto lo svolgimento del seguente programma di ricerca [●] (il "Contratto" e il "Programma")

Il sottoscritto _____, fermo restando che i termini in maiuscolo che seguono avranno, ove non espressamente definiti, il significato attribuitogli nel Contratto, dichiara che nell'ambito della collaborazione in oggetto si atterrà strettamente alle sottoindicate condizioni generali già riportate nel testo degli accordi sottoscritti fra le parti:

Proprietà dei Risultati

Ai fini della presente per Risultati si intende qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione, software ed altri dati concepiti, attuati, sviluppati o ridotti in pratica nell'ambito del Programma.

I Risultati saranno di proprietà esclusiva di PIRELLI, così come ogni diritto di proprietà industriale ad essi connesso, essendo pertanto escluso ogni diritto di brevettazione in capo al POLITECNICO e al sottoscritto. Su eventuali invenzioni associate ai Risultati potranno essere depositate domande di brevetto, a proprio arbitrio, unicamente da PIRELLI o dalle sue Affiliate. In tal caso, il sottoscritto si impegna a fornire a PIRELLI od alle sue Affiliate le informazioni e gli elementi sui Risultati, nonché altre informazioni ed elementi nella mia disponibilità, necessari al deposito e alla prosecuzione di domande di brevetto italiane o estere che si riferiscano a tali Risultati.

Il sottoscritto accetta espressamente le previsioni di cui all'articolo 9 del Contratto, di cui dichiara di avere preso visione. Conseguentemente il sottoscritto dichiara che con la menzione nella domanda di brevetto tra gli inventori egli non avrà più alcuna pretesa da avanzare nei confronti di PIRELLI in relazione ad ogni eventuale invenzione ottenuta nell'ambito del rapporto di collaborazione in oggetto, salvi restando gli eventuali diritti del sottoscritto nei confronti del POLITECNICO (e rispetto ai quali il sottoscritto riconosce ed accetta di non avere titolo per azione nei confronti di PIRELLI e/o sue affiliate) alla corresponsione di una quota dell'Importo Iniziale e, se applicabile, dell'Importo Finale Europeo e/o dell'Importo Finale USA, come definiti nel Contratto, nella misura derivante dai separati accordi tra il sottoscritto ed il POLITECNICO.

Riservatezza

Il sottoscritto si impegna a mantenere confidenziali, a non rivelare ad alcuna terza parte e ad utilizzare ai soli fini dello svolgimento del Programma, informazioni e cognizioni dei quali esso verrà in qualunque forma a conoscenza nell'ambito del Programma e del rapporto di collaborazione di cui all'oggetto, nonché i Risultati. Tali informazioni e cognizioni nonché i Risultati non potranno inoltre essere oggetto di pubblicazioni che li abbiano per argomento parziale o totale senza la preventiva approvazione di PIRELLI ai sensi dell'articolo 10.3 del Contratto.

L'obbligo di riservatezza e limitazione d'uso di cui al presente paragrafo sopravvivrà al completamento delle attività oggetto del Programma, nonché alla cessazione del medesimo per qualsiasi causa. Tale obbligo cesserà di essere efficace quando dette informazioni e cognizioni, nonché i Risultati diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili al sottoscritto.



Firma:.....

Data:.....

ALLEGATO 3

Oggetto: Borsa di studio di cui al bando [●]del [●]

Il sottoscritto [●]dichiara di accettare con la sottoscrizione della presente le sottoindicate condizioni che regolamenteranno, unitamente alle previsioni di cui al bando in oggetto, il rapporto con PIRELLI TYRE S.p.A. ("PIRELLI") di cui a detto bando, in relazione altresì al connesso rapporto di collaborazione tra PIRELLI ed il POLITECNICO DI BARI - [●]("POLITECNICO"), di cui al contratto datato [●]avente ad oggetto lo svolgimento del seguente programma di ricerca [●] (il "Contratto" e il "Programma") (il rapporto tra il sottoscritto e PIRELLI e tra PIRELLI ed il POLITECNICO, congiuntamente definiti di seguito "la Collaborazione"):

Proprietà dei Risultati

Ai fini della presente per Risultati si intende qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione, software ed altri dati concepiti, attuati, sviluppati o ridotti in pratica nell'ambito del Programma.

I Risultati saranno di proprietà esclusiva di PIRELLI, così come ogni diritto di proprietà industriale ad essi connesso, essendo pertanto escluso ogni diritto di brevettazione in capo al POLITECNICO e al sottoscritto. Su eventuali invenzioni associate ai Risultati potranno essere depositate domande di brevetto, a proprio arbitrio, unicamente da PIRELLI o dalle sue Affiliate. In tal caso, il sottoscritto si impegna a fornire a PIRELLI od alle sue Affiliate le informazioni e gli elementi sui Risultati, nonché altre informazioni ed elementi nella mia disponibilità, necessari al deposito e alla prosecuzione di domande di brevetto italiane o estere che si riferiscano a tali Risultati.

Il sottoscritto riconosce altresì che la borsa di studio di cui al bando in oggetto è da ritenersi comprensiva di ogni spettanza dovuta da PIRELLI per l'attribuzione ad essa, da parte del sottoscritto, dei diritti di cui a questa lettera di impegno e che con la corresponsione di detta borsa di studio il sottoscritto non avrà più nulla a pretendere in relazione all'attribuzione degli stessi.

Riservatezza

Il sottoscritto si impegna a mantenere confidenziali, a non rivelar ad alcuna terza parte e ad utilizzare ai soli fini dello svolgimento del Programma informazioni e cognizioni dei quali esso verrà in qualunque forma a conoscenza nell'ambito della Collaborazione, nonché i Risultati. Tali informazioni e cognizioni nonché i Risultati non potranno inoltre essere oggetto di pubblicazioni che li abbiano per argomento parziale o totale senza la preventiva approvazione di PIRELLI ai sensi dell'articolo 10.3 del Contratto.

L'obbligo di riservatezza e di limitazione d'uso di cui alla presente lettera di impegno sopravvivrà al completamento delle attività oggetto della Collaborazione, nonché alla cessazione della medesima per qualsiasi causa. Tale obbligo cesserà di essere efficace quando dette informazioni, e cognizioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili al sottoscritto .

Assicurazioni

Il sottoscritto si impegna a provvedere in proprio ad assicurazione infortuni ed assistenza sanitaria a copertura di ogni eventuale infortunio al medesimo dovesse occorrere in relazione alle attività dal sottoscritto svolte nell'ambito della Collaborazione.

Firma:.....

Data:.....

ALLEGATO 4

Spett.le
PIRELLI TYRE S.p.A.
Viale Piero e Alberto Pirelli 25
20126 Milano
Att.: [●]



Politecnico di Bari

OGGETTO: rapporto di collaborazione tra PIRELLI TYRE S.p.A. ("PIRELLI") ed il POLITECNICO DI BARI – [●]

("POLITECNICO"), di cui al contratto datato [●] avente ad oggetto lo
svolgimento del seguente programma di ricerca [●] ("Contratto" e il "Programma")

Il sottoscritto, prof. [●], nella sua qualità di responsabile per conto del POLITECNICO nell'ambito del Programma, dichiara, in conformità all'articolo 5.5 del Contratto, che si è provveduto da parte del POLITECNICO a fare sottoscrivere, a tutto il proprio personale e a tutto il personale esterno di cui all'articolo 5.2 del Contratto coinvolto nel Programma, una lettera di impegno conforme all'Allegato 2 e che copia di tutte dette lettere di impegno sono state fornite a PIRELLI.

Firma:.....

Data:.....

Qualora concordiate con i termini e condizioni di cui al contratto sopra riportato, Vi preghiamo di volerlo riprodurre su Vostra carta intestata e di sottoscriverlo in segno di presa visione ed integrale accettazione del suo contenuto.

Distinti saluti.

PER IL POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

Prof. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo quadro di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari;

CONSIDERATO il parere positivo del C.d.A. in merito al *format* di "Contratto di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 dell'accordo quadro" (Allegato A);

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di accordo di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare tra i due rappresentanti del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3, il Prof. Pascazio e di dare mandato al Rettore di individuare il secondo rappresentante.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Non-Disclosure Agreement</i> tra Politecnico di Bari e Centro Studi Componenti Per Veicoli S.p.A. - Bosch (referente Prof.ssa Casavola)

Il Rettore informa che la Prof.ssa Casavola, con nota *e-mail* del 21.05.2022, ha rappresentato l'opportunità per il Politecnico di Bari di sottoscrivere con la società Centro Studi Componenti Per Veicoli S.p.A. - Bosch il *Non-Disclosure Agreement - NDA* (All. 2 al presente verbale), di durata pari

a sette mesi decorrenti dal 1° luglio 2022, al fine di regolare lo scambio di informazioni riservate tra le Parti.

Il Rettore riferisce che Bosch, azienda multinazionale tedesca *leader* mondiale nella produzione di componenti per autoveicoli, intende ospitare nella sede di Modugno Niccolò Pagliara, studente del Politecnico di Bari, per lo svolgimento di un tirocinio avente ad oggetto la realizzazione di attività di: “*research and drafting of the dissertation on the experimental mechanical characterization of the textile layer of the elastomer-basis membrane for automotive application*”.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la bozza del *Non-Disclosure Agreement* tra il Politecnico di Bari e la società Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. - Bosch;
- CONSIDERATO che è nell’interesse del Politecnico di Bari scambiare con la società Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. - Bosch, attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
- CONSIDERATA la necessità di favorire lo scambio di informazioni confidenziali tra le Parti dell’Accordo in tempi congrui;
- UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare lo schema del *Non-Disclosure Agreement* tra il Politecnico di Bari e la società Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. - Bosch;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare la Prof.ssa Caterina Casavola, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, referente per l’Accordo di riservatezza *de quo*.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 giugno 2022
P. 19 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	A.A. 2022/2023 Bando di Concorso per l’ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale - Classe L-4

Il Rettore riferisce che, come per gli anni precedenti, nel mese di luglio è necessario provvedere alla pubblicazione del Bando per l’ammissione al Corso di Laurea Triennale di Disegno Industriale; L’ufficio, dopo aver acquisito il parere del Presidente del Corso di Laurea ha provveduto alla stesura della bozza di seguito riportata:

IL RETTORE

- VISTA la legge 2 agosto 1990 n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- VISTO l’art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 2 Agosto 1999, n.264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- VISTO i DD.MM. 4 agosto, 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007, con i quali sono state determinate ridefinite, rispettivamente, le classi delle lauree universitarie e le classi delle lauree specialistiche/magistrali;



- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto M.I.U.R. 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n.170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'articolo 5, comma 4;
- VISTE le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5669 del 12 luglio 2011;
- VISTE le disposizioni interministeriali recanti le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2022/2023";
- VISTO il Decreto Rettorale n. 138 del 08/02/2022 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione di richieste di tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi per le prove di ammissione al Politecnico per l'anno accademico 2022/2023;
- CONSIDERATA l'opportunità di prevedere lo svolgimento del test per accedere al Corso di Laurea in Disegno Industriale a solo distanza, come per i Test di accesso ai Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria;
- VISTO il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale per l'A.A. 2022/2023 approvato dal Consiglio di Dipartimento del 10 maggio 2022;

DECRETA

È emanato il Bando di Concorso per l'Ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale Classe L-4 per l'A.A. 2022/2023

Art. 1

Numero dei posti e requisiti di ammissione

Il numero strutturato di studenti iscrivibili al Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale ex D.M. n. 270/2004 (Classe L-4) per l'A.A. 2022/2023 è di 120 unità, di cui

CATEGORIA AMMINISTRATIVA (da indicare ai fini della compilazione della domanda)		posti
Categoria 1	Candidati (comunitari e non UE) residenti in Italia, ovvero tutti i cittadini dell'Unione Europea e i soggetti non EU regolarmente residenti in Italia; sono altresì equiparati ai fini dell'ammissione, anche i soggetti rifugiati o titolari di asilo o protezione sussidiaria;	118
Categoria 2	candidati extra Unione Europea residenti all'estero *	1
	Contingente riservato ai cittadini Cinesi aderenti al Programma "Marco Polo"	1

*Si definiscono tali, tutti i cittadini non EU residenti all'estero che necessitano del visto di ingresso per motivi di studio: sono esclusi, dunque, i candidati non UE regolarmente residenti in Italia, a qualunque titolo (inclusi i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria), poiché equiparati ai cittadini UE. L'iter di preiscrizione AVVERRA' tramite APPOSITA DOMANDA DI PRE-ISCRIZIONE SUL PORTALE UNIVERSITALY. I candidati di cui al presente paragrafo sono esonerati dall'obbligo di versare la tassa di ammissione.

Le università hanno, come da circolare ministeriale, il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi. Pertanto, il Politecnico organizza una prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico, ad eccezione dei casi di esonero. L'esito della valutazione della conoscenza linguistica dovrà essere certificato nella domanda di preiscrizione e nella eventuale lettera di idoneità all'immatricolazione, in modo da esentare le Sedi diplomatico-consolari dalla suddetta verifica.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo studio, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Agli studenti regolarmente preiscritti e per i quali sia stata validata la domanda da parte dell'università ricevente all'interno del portale UNIVERSITALY, le Rappresentanze diplomatico-consolari rilasceranno, espletate le proprie verifiche, un visto di tipo "D" per STUDIO "Immatricolazione Università".

L'iscrizione al I anno di corso avviene esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione. Esso sarà espletato anche se il numero delle domande è inferiore al numero strutturato dei posti disponibili.

Costituiscono titolo per l'iscrizione al concorso il diploma di scuola secondaria superiore, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, con almeno 12 anni di scolarità e giudicato idoneo per l'accesso ai corsi di studio di livello accademico.

Gli aspiranti sono tenuti a osservare scrupolosamente tutte le procedure indicate nel presente bando.

Art.2



Modalità e termini per la presentazione delle domande

L'iscrizione sarà possibile dal **15 Luglio al 25 agosto 2022** attraverso i seguenti step (tutti entro il 25 agosto):

1.Registrazione ad Esse3;

Registrarsi sul portale ESSE3 del Politecnico; E' obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire all'ufficio di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, tale pubblicazione avrà valore di notifica;

2.Indicazione del Corso di Laurea "Disegno Industriale";

3.Pagamento Tassa di concorso;

Effettuare il versamento di € 30,00 utilizzando le modalità disponibili nella pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3; **Attenzione: Il pagamento della tassa va effettuato entro la data di scadenza prevista per l'iscrizione al concorso. La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato preclude la partecipazione al test.** I candidati non EU e residenti all'estero (categoria 2), che si iscrivono al test, sono esentati dal versamento della Tassa di ammissione al concorso.

Non sarà concesso alcun rimborso di quanto versato per l'iscrizione al concorso, anche in caso di mancata partecipazione al medesimo.

Il pagamento della sola tassa non costituisce iscrizione al concorso;

Le operazioni di iscrizione al concorso devono necessariamente essere svolte **dal candidato. Non è possibile delegare** tali operazioni. L'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, iscrizioni e diritto allo studio è autorizzato a comunicare soltanto con i candidati;

L'iscrizione si intende conclusa solo dopo il completamento di **tutte e tre le fasi previste** entro il termine perentorio del 25 agosto 2022.

L'iscrizione al concorso è **completamente telematica**:

Non deve essere prodotto né consegnato alcun documento cartaceo salvo espressa richiesta del Politecnico.

Entro i termini previsti per l'iscrizione al concorso, così come sopra riportati, ciascun candidato dovrà caricare su Esse3:

- o un documento di identità in corso di validità che dovrà essere lo stesso che il candidato utilizzerà il giorno della prova per il riconoscimento;
- o fotografia, nella propria scheda anagrafica, valida per il riconoscimento.

I candidati per effettuare il test dovranno utilizzare su due dispositivi differenti:

- un software (su smartphone, tablet o PC) per riprendere sé stessi e l'ambiente circostante durante le operazioni di riconoscimento dei candidati e ininterrottamente per tutta la durata della prova, l'interruzione delle riprese durante la prova e/o la presenza anche momentanea di altre persone all'interno dell'ambiente dove si è deciso di svolgere la prova medesima sarà causa di annullamento della stessa.
- il browser SEB – Safety Exam Browser (necessariamente su PC) per lo svolgimento effettivo del Test di Ammissione.
- sul sito web www.poliba.it nei giorni immediatamente precedenti la prova verrà dettagliato il software da utilizzare per riprendere se stessi e l'ambiente di svolgimento della prova, le modalità per scaricare e installare i software necessari, nonché le modalità per attrezzare in maniera opportuna l'ambiente dove si è deciso di svolgere la prova stessa.

Non sarà possibile eseguire il Test se non si è effettuato l'accesso con entrambi i software.

Si specifica che la connessione internet necessaria per svolgere il test di ammissione è ad esclusivo carico dei candidati.

Art.3

Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, entro il termine prescritto per l'iscrizione alla prova (25 agosto 2022), esclusivamente all'indirizzo ammissioni@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione.

Le richieste devono essere inoltrate direttamente dallo studente interessato.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale per la valutazione di richieste di ausili, tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi per le prove di ammissione al Politecnico per l'anno accademico 2022/2023, esaminerà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo conto della natura della prova selettiva. In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con largo anticipo rispetto alla scadenza.

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, entro il termine prescritto per l'iscrizione alla prova di cui all'art.3, esclusivamente all'indirizzo ammissioni@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa delle limitazioni all'attività del SSN per l'emergenza COVID-19, con riserva da parte dell'Ateneo di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.

Art. 4

Data, luogo e modalità di espletamento della prova

Sarà predisposto un calendario della prova, con la divisione in turni dei candidati iscritti al concorso. La prova avrà inizio il giorno **6 settembre 2022** e potrà svolgersi in più giorni. Ciascun candidato dovrà verificare il turno al quale risulta assegnato, collegandosi al sito www.poliba.it a partire dal 5 settembre 2022. Non saranno accolte richieste di variazione del turno assegnato.

È assolutamente vietato, durante lo svolgimento della prova, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari e altri strumenti e supporti informatici, salvo provvedimenti di autorizzazione ai sensi delle LL.170/2010 e 104/92.

Al termine della prova il candidato potrà visionare sul terminale il punteggio ottenuto nella prova.

La durata della prova è di sessanta minuti.

Art. 5

Nomina Commissione esaminatrice - Responsabili d'aula

La Commissione nominata con Decreto Rettorale è composta:

- docenti esperti nelle materie inerenti la prova concorsuale
- Segretario amministrativo,
- Responsabili d'aula;

sarà coadiuvata da personale tecnico -amministrativo con funzioni di responsabile d'aula che assicurerà il regolare svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 6

Criteri di valutazione e formulazione delle graduatorie di merito

La prova di ammissione si svolge in modalità computer-based, consiste in una serie di cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le cinque indicate.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato 1, sono predisposti 50 quesiti, di cui:

- 18 per l'argomento di Disegno e Rappresentazione;
- 18 per l'argomento di Storia dell'Arte;
- 7 per Logica e Cultura generale;
- 7 per Matematica e Fisica.

Il punteggio globale della prova verrà così calcolato:

- 1,25 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di Disegno e Rappresentazione;
- 1,15 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di Storia dell'Arte;
- 0,5 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di Matematica, Fisica, Logica e Cultura Generale.

Verrà attribuita una penalizzazione pari a -0,25 punti per ogni risposta sbagliata (indipendentemente dalla materia oggetto del quesito);

Il valore attribuito ad una risposta non data sarà pari a 0 punti (indipendentemente dalla materia oggetto del quesito).

La prova si intende superata avendo ottenuto un **punteggio di almeno 10 punti**. Saranno, comunque, ammessi e avranno diritto all'immatricolazione soltanto i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, entro il numero di posti disponibili.

La graduatoria finale del concorso sarà redatta secondo il punteggio riportato nella prova, calcolato con i criteri in precedenza esposti

In caso di parità di voti prevarrà il candidato anagraficamente più giovane e, in caso di ulteriore parità prevarrà l'ordine alfabetico.

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni (118+1+1), saranno ammessi al Corso di Laurea in Disegno Industriale gli studenti comunitari e non comunitari che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a dieci (10).

La graduatoria ufficiale degli idonei sarà pubblicata sull'Albo On Line del Politecnico di Bari. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale. Sul sito web istituzionale del Politecnico di Bari www.poliba.it saranno fornite le indicazioni per accedere alla graduatoria pubblicata a mero fine di consultazione e priva di carattere di ufficialità.

Art. 7



Modalità, termini per l'immatricolazione e scorrimento graduatoria

Dovranno procedere all'immatricolazione solo coloro che si saranno classificati in posizione utile di graduatoria, seguendo le modalità illustrate in appositi avvisi che saranno pubblicati sul sito www.poliba.it entro il 15 settembre 2022.

Le procedure di immatricolazione degli ammessi seguiranno il seguente schema:

I candidati identificati come ammessi nella graduatoria dovranno immatricolarsi **dal 16 settembre fino alle ore 23:59 del 22 settembre**, seguendo le istruzioni contenute nell'avviso per l'immatricolazione. I candidati classificatisi vincitori che non ottempereranno entro le ore 23:59 del 22 settembre 2022 saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione.

Al termine delle procedure, le immatricolazioni non effettuate al pari delle rinunce successive all'immatricolazione comportano lo scorrimento della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che sono in posizione utile. Con appositi avvisi settimanalmente saranno resi noti i termini entro cui effettuare l'immatricolazione.

La graduatoria si chiuderà il 20 ottobre 2022.

Il trasferimento agli anni successivi (II e III anno) del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale è oggetto di apposito e separato bando, emanato con Decreto Rettorale. L'accesso diretto agli anni successivi è comunque subordinato alla presenza di posti disponibili nel suddetto corso di laurea per ciascun anno.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è Rosaria Memola (Centro Servizi Ateneo per la Didattica – Via G. Amendola 126/b Bari – Tel. 080/5962563 – e-mail: rosaria.memola@poliba.it).

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Art. 10

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Politecnico all'indirizzo www.poliba.it.

Bari,

IL RETTORE

Prof. Ing. Francesco Cupertino

Programma di Disegno e Rappresentazione

Principali forme della geometria euclidea piana e dello spazio e loro proprietà; luoghi geometrici; isometrie (simmetria, traslazione e rotazione); similitudine; parallelismo, perpendicolarità, distanza e misura di angoli, condizioni di tangenza.

Sezione piane e sviluppo di un solido; costruzioni geometriche elementari con riga e compasso.

Il piano, lo spazio cartesiano e la rappresentazione degli enti mediante coordinate ortogonali.

Misura di forme geometriche del piano e dello spazio; scala di rappresentazione.

Elementi dei principali metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali o mongiane, prospettiva, assonometria); capacità di ricostruire la forma di un oggetto a tre dimensioni del quale si disponga di una o più immagini bidimensionali.

Concetto di modello geometrico relativo a una forma complessa.

Tassellazioni del piano e dello spazio.

Nozioni di base modellazione tridimensionale e/o di superfici.

Elementi di base di progettazione grafica e tipografica.

Per la preparazione si può fare riferimento ai manuali di disegno utilizzati per i licei scientifici e artistici, per gli istituti per geometri e tecnici.

Programma di Storia dell'Arte



La prova è mirata ad accertare la conoscenza di base della storia delle forme artistiche, prodotte e/o rappresentate in architettura, pittura e scultura nei principali momenti d'epoca antica, medioevale, moderna e contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta:

- Agli elementi di Architettura e Arte dell'Ottocento e Novecento (movimenti artistici e loro protagonisti, edifici e parti di edifici nelle loro denominazioni: p.es. elementi degli ordini dell'architettura, finestre, etc.);
- Agli oggetti d'uso quotidiano (artigianato artistico) e ai principali prodotti industriali (disegno industriale) e loro autori;
- Agli elementi di arredo domestico (mobili in generale, etc.);
- Alle molteplici manifestazioni della progettazione grafica (libri, manifesti, etc.).

Per la preparazione si può fare riferimento ai manuali di storia dell'arte dei cinque anni dei licei scientifici e artistici, mentre per la storia del design si consigliano specifici approfondimenti su testi di storia del design più noti e di facile reperimento.

Programma di Logica e Cultura generale

Capacità di analizzare un testo su un piano lessicale, sintattico e logico; interpretare, riformulare e connettere le informazioni fornite; elaborare correttamente inferenze, implicazioni, conclusioni, scartando procedure ed esiti errati, arbitrari o non giustificati rigorosamente.

I quesiti verteranno su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

Completano questo ambito valutativo quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale.

Per la preparazione si può fare riferimento agli eserciziari di logica e cultura generale esistenti in commercio.

Programma di Matematica e Fisica

Insiemei numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi, razionali, reali; ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza; operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenza e cerchio, misure di lunghezze, superfici e volumi, isometria, similitudini e equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti).

Nozioni elementari sui principi della meccanica; definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione.

Nozioni elementari sui principi della termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi).

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi di matematica e di fisica per i licei scientifici del quinquennio.

Il Rettore, dopo aver dato lettura del Bando, invita il Senato Accademico a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il regolamento del Corso di Laurea in Disegno Industriale approvato dal Consiglio di Dipartimento del 10 maggio 2022;

LETTA la bozza del Bando;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Bando di Concorso per l'ammissione al I anno del Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale Classe L-4 - A.A. 2022/2023



Non essendoci altro da discutere, alle 18:10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino